

radiocorriere



Un'aerea veduta della XXXI Fiera Campionaria di Milano che verrà solennemente inaugurata domenica mattina. La cronaca del tradizionale avvenimento verrà trasmessa per Radio sul Programma Nazionale e per Televisione.

La **EDIZIONI RADIO ITALIANA** presenta nella collezione "Saggi", il primo volume realizzato dalle «ETICHETTE DEL NOSTRO TEMPO», la nota rubrica radiofonica che lo scorso anno ha trattato argomenti di cultura contemporanea:

LA PSICOANALISI - IL SURREALISMO

a cura di **EMILIO SERVADIO e CARLO BO**

Lire 500

Dalla sistematica ricognizione nelle zone segrete dell'uomo alla invenzione poetica resa celebre dai nomi di Breton, Aragon, Eluard ed altri.

In vendita presso le principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE 21 - TORINO

che invierà il volume franco di spese contro anticipo del relativo importo.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

kc/s

metri

Staz. a onde medie

Stazioni singole

566

530

Caltanissetta I

899

333,7

Milano I

1061

282,8

Cagliari I

Gruppi sincronizzati

656

457,3

A I

Bolzano I

Firenze I

Napoli I

Torino I

Venezia I

1331

225,4

B I

Bari I

Bologna I

Catania I

Genova I

Messina I

Palermo I

Pescara I

Roma I

Stazioni locali e ripetitrici

1484

202,2

La Spezia I

Verona I

1578

190,1

Ancona I

Brindisi I

Catanzaro I

Cosenza I

Lecce I

Perugia I

Taranto I

Autoanome

kc/s

metri

Staz. a onde medie

818

366,7

Trieste

SECONDO PROGRAMMA

kc/s

metri

Staz. a onde medie

Stazioni singole

845

355

Roma 2

Gruppi sincronizzati

1034

290,1

A 2

Genova 2

Milano 2

Napoli 2

Pescara 2

Venezia 2

1115

269,1

B 2

Bari 2

Bolcigna 2

Pisa 2

1448

207,2

C 2

Ancona 2

Catania 2

Firenze 2

Palermo 2

Sanremo 2

Sassari 2

Torino 2

Modulazione di Frequenza

Mc/s

Stazioni a M. F.

89,9

Monte Penice M. F. II

93,7

Milano M. F. II

94,9

Genova M. F. II

95,9

Torino M. F. II

Stazioni ad Onde Corta per l'Estero

Mc/s

metri

Mc/s

metri

Mc/s

metri

6,01

49,92

9,78

30,67

15,40

19,48

7,11

42,19

11,81

25,40

17,77

16,88

9,57

31,35

11,90

25,21

17,80

16,85

9,63

31,15

15,12

19,84

21,56

13,91

9,71

30,90

15,32

19,58

TERZO PROGRAMMA

kc/s

metri

Staz. a onde medie

Gruppi sincronizzati

1367

219,5

A 3

Bari 3

Bologna 3

Bolzano 3

Catania 3

Firenze 3

Genova 3

Milano 3

Napoli 3

Palermo 3

Roma 3

Torino 3

Venezia 3

Verona 3

Stazioni ripetitrici

1578

190,1

Livorno 3

Pisa 3

Onde corte

Mc/s

metri

Staz. a onde corte

3,93

76,34

Roma O. C.

6,24

48,08

Milano O. C.

Modulazione di Frequenza

Mc/s

Stazioni a M. F.

90,9

Bologna M. F.

91,7

Monte Penice M. F.

92,9

Trieste M. F.

93,9

Firenze M. F.

94,5

Napoli M. F.

94,9

Venezia M. F.

96,9

Genova M. F.

98,9

Roma M. F.

98,9

Torino M. F.

99,9

Milano M. F.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
ALGERIA			Paris II - Marseille II	1070	280	NORVEGIA			Programma onde corte
Algeri	980	305,1	Lille I	1376	218	Oslo (onde corte)	21670	13,85	ore 5,00 - 8,30 metri 49,10
ANDORRA			Gruppo sincronizzato	1403	214	OLANDA			» 7,00 - 8,30 » 31,55
Andorra	822	365	» Progr. "Inter"			Hilversum I	746	402	» 11,45 - 18,30 » 25,53
	5980	50,16	Nice I	1554	193	Hilversum II	1007	298	» 16,15 - 19,15 » 31,88
AUSTRIA			Allouis	164	1829	SVEZIA			» 18,15 - 22,00 » 48,78
Salzburg	1250	240	Gruppo sincronizzato	1493	201	Motala	191	1570,7	» 23,00 - 23,45 » 49,10
Linz	1394	215,2	GERMANIA			Hörby	1178	257,7	
BELGIO			Mühlacker - Stoccarda	575	522	SVIZZERA			RADIO VATICANA
Bruxelles I (Francese)	620	493,9	»	6030	49,75	Beromünster	529	567,1	Orari dei programmi in lingua italiana
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Francoforte	593	505,9	Monteceneri	557	538,6	Ore 14,30 Ogni giorno: Notiziario -
FRANCIA			»	6190	45,46	Sottens	764	392,7	m. 50,26; 49,75; 31,41; 196 e 384
Programma nazion.			Monaco	800	375	INGHILTERRA			Ore 21 Rosario - Ore 21,15 Con-
Marselle	710	422	Amburgo e Langenberg	971	303,9	Programma nazionale	692	433,5	versazioni varie - m. 196 e 384
Paris	863	347	Trasmettitore del Reno	1016	295,3	North	809	370,8	Ore 9 Domenica: Messa in collegamen-
Bordeaux	1205	249	Norimberga	1602	187,3	Scotland	881	340,5	to con la RAI - m. 50,26; 31,41;
Gruppo sincronizzato	1349	222	LUSSEMBURGO			Wales	908	330,4	25,67; 19,84; 196 e 384
Programma parigino			Lussemburgo (diurna)	232	1293	London	1052	285,2	Ore 18 Giovedì: Concerto - m. 50,26;
Lyon	602	498	» (serale)	1439	204,4	West			31,41; 25,67; 196 e 384
Limoges I	791	379	MONTECARLO			Programma leggero	200	1500	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per
Toulouse	944	318	Montecarlo	1466	204,6	Droitwich	1214	247,1	i malati - m. 50,26; 31,41; 25,67;
				6035	49,71	Stazioni sincronizzate			196 e 384

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministrazione

TORINO - VIA ARSENALE, 21

TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:

C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

MILANO - VIA VERAVELLI, 11 - TEL. 40.83.50

TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.816

1953: L'ANNO DELLA TELEVISIONE

VASTA PARTECIPAZIONE DELLA RAI ALLA XXXI FIERA DI MILANO

Nelle città e nei paesi della Val Padana la gente sosta davanti alle vetrine dei negozi radio, dove gli schermi televisivi rimangono accesi fino a tarda sera. In molti bar, insieme con il confort della crema di caffè, si offre al cliente la curiosità del telegiornale. I settima-

lunate, si apriranno sulle sintesi di alcune fra le voci più allettanti dei programmi TV: l'avvenimento d'attualità, la commedia, lo sport, il film a soggetto, il varietà musicale, il documentario, il balletto, la moda, lo spettacolo per ragazzi. Non tutta la produzione TV sarà racchiusa in tali sintesi, ma ce ne sarà quanto basta per fare comprendere che la televisione può in definitiva considerarsi una nuova forma di spettacolo e di informazione, intesa a soddisfare nuovi desideri dell'uomo moderno, che si avvale dei mezzi del cinema, del teatro e della radio, senza sostituirsi ad essi. Ma sarà posto anche l'accento sulla novità più vera della televisione. La TV si differenzia infatti nettamente da qualsiasi altra forma nel campo dell'informazione immediata: qui la TV è attualità, qui la TV appare veramente insostituibile, con un fascino e una attrattiva tutti suoi.

I visitatori della Fiera si accontenteranno però di tali definizioni teoriche? No, di certo. Essi vorranno soprattutto vedere con i propri occhi la TV in

funzione. Esigenza più che giusta, alla quale verranno incontro sei apparecchi di ricezione, allineati a due a due, secondo le differenti misure dello schermo, lungo un'altra parete del salone superiore. Nelle ore di punta i sei apparecchi saranno sempre in funzione, dato che gli orari giornalieri degli attuali programmi sperimentali TV saranno notevolmente intensificati per tutto il periodo della Fiera. Tanto al mattino quanto nel pomeriggio, oltre che alla sera, i sei schermi rifletteranno dunque le immagini dei programmi sperimentali diffusi dai trasmettitori TV di Milano e di Torino.

Le coppie degli apparecchi di ricezione saranno tra loro divise da alcune quinte, illustranti gli aspetti tecnici della televisione italiana. Dati, grafici, cifre, elenchi dimostreranno lo sforzo notevole che la Radio Italiana sta attualmente sostenendo per risolvere su di un piano nazionale il problema della TV nel nostro Paese; uno sforzo tecnico e organizzativo, suddiviso nelle fasi ormai definite di un piano organico, e inteso a dotare gradatamente l'Ita-

lia di questo nuovo servizio.

Alla radio sarà invece riservato il piano inferiore dei padiglioni. La radio in Italia offre ormai da vari anni quanto di meglio avviene in ogni settore artistico; difficile, se non impossibile, sarebbe pertanto illustrare un così vasto panorama. L'attenzione dei visitatori sarà invece richiamata sulle due grandi novità dell'ultimo anno radiofonico: il «Notturmo dell'Italia» e il «Giornale del Terzo». Con la prima iniziativa la Radio Italiana rende perfetto il ciclo ininterrotto delle sue trasmissioni; lungo tutto l'arco delle 24 ore giornaliere. Con la seconda, anche il Terzo Programma viene dotato, al pari del Nazionale e del Secondo, di un adeguato servizio d'informazione, intonato alle sue particolari caratteristiche.

Completano la sala inferiore alcuni pannelli dedicati alla illustrazione delle attività della Edizione Radio Italiana e del nostro giornale, con particolare riferimento alla ormai prossima trasformazione del Radiocorriere in una grande rivista a rotocalco.

Infine, una caratteristica

Nuovi trasmettitori per il Secondo Progr.

In applicazione agli accordi intervenuti tra la Rai e l'Ente Radio Trieste, il giorno 15 aprile entrerà in funzione in questa città una stazione della Rai a onde medie ripetitrice del Secondo Programma.

Tale stazione funzionerà sulla frequenza di 1484 Kc/s, pari a metri 202,2.

Informiamo inoltre che già da alcuni giorni è entrato in esercizio sperimentale un nuovo trasmettitore a onde medie per la diffusione del Secondo Programma a Sassari. Tale trasmettitore, collegato via radio con le stazioni del continente funziona sulla frequenza di 1448 Kc/s, pari a metri 207,2.

propria della partecipazione della Radio Italiana alla Fiera è sempre stata costituita dagli speciali spettacoli allestiti in occasione della grande manifestazione milanese di primavera. Quest'anno, scomparso il vecchio «auditorium», che sorgeva nel quartiere fieristico, gli spettacoli della Radio Italiana si svolgeranno al Teatro dell'Arte al Parco, recentemente trasformato in studio radiofonico esterno della Direzione Compartmentale di Milano. Il calendario delle manifestazioni artistiche collegate alla Fiera prevede quattro edizioni di «Chicchi-ri-chi», il varietà musicale ormai noto agli ascoltatori di tutta l'Italia, quattro repliche di «Come le foglie» di Giacosa, nell'interpretazione della Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana, con la regia di Enzo Ferreri, l'esecuzione di tre opere liriche: «Genoveva» di Schumann, «L'Amico Fritz» di Mascagni, «Elisabetta di Inghilterra» di Rossini, le prime due dirette da Vittorio Gui, la terza da Alfredo Simonetto, un grande concerto vocale e strumentale, anch'esso diretto da Vittorio Gui, e infine una serata dedicata alle «Canzoni del III Festival di San Remo 1953», presentate dall'orchestra Angelini e dai suoi cantanti.

Queste sono le linee della partecipazione della Radio Italiana alla XXXI Fiera di Milano: una partecipazione impostata sulla grande novità della televisione e su determinati aspetti, alcuni altrettanto nuovi, altri sempre attraenti, dell'attività radiofonica nazionale.

(Vedere a pag. 16-17 il calendario per le trasmissioni TV della settimana)

Oltre 252 milioni raccolti pro alluvionati

Come è già stato trasmesso dal Giornale Radio, si è definitivamente chiusa nei giorni scorsi, la sottoscrizione indetta dalla RAI per soccorrere le popolazioni del Nord Europa danneggiate dalle alluvioni.

La cifra complessivamente raggiunta dalla sottoscrizione indetta dalla RAI è di Lire 252 milioni 978.487.

Mediante successi veramente clamorosi, 240 milioni sono già stati consegnati alla Croce Rossa Italiana. La rimanenza verrà consegnata in questi giorni.

nali a rotocalco dedicano alla TV lunghi articoli illustrati. E sui tetti delle case spuntano sempre più numerose le caratteristiche antenne di ricezione TV.

Il 1953 è dunque strettamente legato con la nascita della televisione in Italia. Ed è giusto che alla televisione spettasse di diritto il posto d'onore nel padiglione della Radio Italiana alla XXXI Fiera di Milano. Il piano superiore dell'edificio verrà infatti quest'anno dedicato interamente alla TV, ad illustrazione dei suoi aspetti artistici e tecnici.

Che cos'è la TV? Che cosa ci darà la TV? A queste domande, che sono sulla bocca di tutti, si cercherà di rispondere con una serie di pannelli, di immagini, di sintesi figurative, allineate lungo una intera parete del grande salone. All'occhio umano, che è un po' il simbolo ideale della TV, si ispira l'architetto Erberto Carboni, che ha progettato e realizzato la mostra, per allestire nove figurazioni sintetiche, corrispondenti ad altrettante forme di spettacolo, proprie della televisione: nove «obò» luminosi, simili a pupille

UN CONCORSO MUSICALE INTERNAZIONALE

I «Premi dell'opera del secolo XX»

L'adesione della Rai alla grande manifestazione

Martedì 31 marzo, il signor Nicolas Nabokov, Segretario Generale del Congresso per la Libertà della Cultura, ha tenuto a Roma una Conferenza Stampa per illustrare il «Premi dell'opera del secolo XX», iniziativa destinata ad incoraggiare giovani musicisti di talento ed a facilitare l'esecuzione dei loro lavori.

Il nome di Igor Stravinsky è il primo di una lista di 11 eminenti compositori che costituiscono il Consiglio Musicale incaricato della attuazione di questa iniziativa.

Presentato dal Direttore delle Relazioni con l'Estero della Rai, Gian Franco Zaffrani, il signor Nabokov ha preso contatto con il mondo musicale e la stampa romana. Al termine della Conferenza i presenti hanno vivamente applaudito l'oratore, compiacendosi di questo Concorso che si svolgerà a Roma nell'aprile del 1954, inquadrato in una manifestazione più vasta, che vedrà riuniti nella Capitale, nello stesso periodo, compositori, artisti e critici musicali di tutto il mondo.

I «Premi dell'opera del secolo XX» verranno attribuiti a tre compositori originali e costano rispettivamente di: frs. 12.000 per un concerto per violino, frs. 8000 per una breve opera sinfonica, frs. 5000 per un'opera di musica da camera per solo vocale e insieme strumentale.

Sia il Concorso che il Convegno di compositori, artisti e critici, comprenderanno una serie di concerti eseguiti dall'Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana, durante i quali verranno eseguiti i lavori presentati al Concorso, insieme a importanti riprese di musica contemporanea. Questa complessa organizzazione è affidata al Congresso per la Libertà della Cultura, al Centro Europeo di Cultura di Ginevra e alla Rai.

GIULIO STIVAL



il pubblico. Aveva incominciato la sua brillante carriera recitando con Marta Abba. Poi aveva fatto parte delle Compagnie di Gandusio, di Ruggeri, della Galli (con la quale aveva lavorato per circa tre anni) e con la Palmer. Negli ultimi tempi aveva recitato nella Compagnia di Emma Gramatica come primo attore. Inoltre Stival aveva avuto modo di distinguersi come valoroso caratterista in vari spettacoli cinematografici. Attualmente dirigeva la Compagnia Catin-dri-Volpi.

Notissimo e caro anche al vasto pubblico dei radioascoltatori per numerose, brillanti interpretazioni, con Giulio Stival scompariva una nobile figura di versatile attore, che lascia dietro di sé profondo e duraturo rimpianto.

La Radio Italiana che ebbe ripetutamente in Stival un valido e prezioso collaboratore si associa all'unanime cordoglio suscitato da questo nuovo, grave lutto del teatro italiano.

Vittima di un grave incidente automobilistico la sera del 31 marzo è improvvisamente deceduto l'attore Giulio Stival.

Nato a Venezia nel 1903, egli era molto popolare fra

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "DIECI CANZONI GAIE DA SALVARE,,

Trasmissione del giorno

Indicare il titolo delle due canzoni prescelte

Generalità del concorrente

cognome

nome

via

comune

provincia

Per partecipare al Concorso completate lo schema qui riportato indicando il titolo delle due canzoni prescelte. Lo schema, possibilmente incollato su cartolina postale, dovrà pervenire alla Radio Italiana «Dieci canzoni gaie da salvare» - Via Arsenale 21 - Torino, entro il giovedì successivo alla trasmissione.

Domenica 12 aprile verranno trasmesse le seguenti canzoni:

Rastelli-Casiroli: La famiglia Brambilla; Morbelli-Astore: Ba... ba... baciami piccina; Bracchi-D'Anzi: Guarda un po'; Cherubini-Bixio: Canta lo sciatore; Cherubini-Falconi: La paloma blanca; Panzeri-Rastelli-Sciolari: La sirena del laghetto; Lari-Fragna: I pompieri di Viggiù; Rastelli-Olivieri: C'è un uomo in mezzo al mare; Bruno-Di Lazzaro: Volzer della fisarmonica; C. A. Bixio: Vivere.



funghi deliziosi, come appena colti

Questa minestra, preparata con funghi freschissimi, rappresenta uno dei più grandi successi Knorr. La fragranza del boletto si sprigiona dalla zuppiera come un prodigioso stimolante dell'appetito.

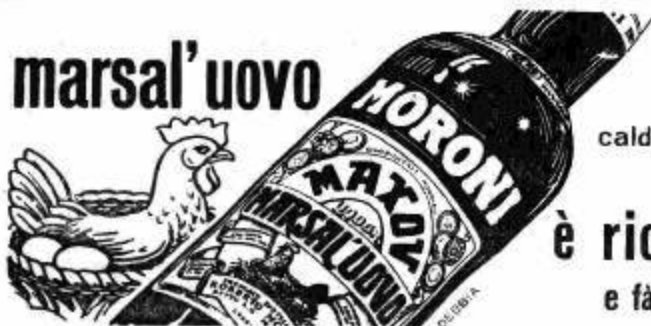
Non esitate a servire ai vostri familiari e agli ospiti questo piatto impareggiabile! Sarà per tutti la più gradita delle sorprese, e a voi non sarà costato più di 5 minuti di lavoro.



Knorr

le minestre dal gusto casalingo, pronte in 5 minuti

Concessionaria: Monda, Milano



Si beve
caldo - normale - freddo
nei flips

è ricostituente
e fa proprio bene!

Ricordate!

OVERLAY

LUCE DEI PAVIMENTI

È il moderno ritrovato
per lucidare a specchio
pavimenti di marmo,
mosaico, piastrelle,
linoleum,
mobili laccati e verniciati

27

NEL TERZO CENTENARIO DELLA NASCITA

Arcangelo Corelli



L'opera di Arcangelo Corelli è poco più che un mito, non solo per i cosiddetti profani ma anche per i frequentatori delle sale da concerto; si potrebbe addirittura aggiungere, per gli stessi concertisti. Eppure, per tutti, il suo nome evoca immediatamente l'idea di un punto fermo capitale nella storia della musica.

Ragioni che spieghino, almeno in parte, questa contraddizione forse non mancano: in primo luogo, la chiave della nebulosità onde è circondata la figura di questo musicista è da cercare nel carattere stesso di Arcangelo Corelli. La sua vita non ha dato appiglio alla formazione di leggende più o meno fantastiche, come invece è avvenuto per altri musicisti suoi, più o meno, contemporanei. Niente messe piantate a metà, in cerca di un pentagramma ove ancorare l'idea appena scaturita, come si racconta di Antonio Vivaldi; niente rapimenti romanzeschi di fanciulle, come si dice di Alessandro Stradella.

La vita di Arcangelo Corelli manchese di Ladenburg non ebbe a contare avvenimenti esteriori di risonanza (anche questa nomina a marchese arrivò postuma); fu anzi dominata da una patologica timidezza del musicista, che dovette rendere estremamente amara e difficile per lui la vita delle varie corti, piccole e grandi, ove per forza di cose egli dovette soggiornare nei sessant'anni della sua esistenza.

Romagnolo (nacque a Fusignano trecent'anni fa), fece nell'Emilia i suoi studi, tanto che per un certo tempo lo chiamarono «il bolognese»; viaggiò fuori d'Italia, ma poco di sicuro si conosce su questi suoi viaggi: pare certo sia stato più volte in Germania, alla corte dell'Elettore palatino del Reno, a quella di Hannover, in Baviera e nel Baden. Ma il suo centro, la sua patria di adozione e di elezione fu Roma.

Alla fine del Seicento, Roma e Venezia erano ancora i due poli dell'asse attorno al quale faceva campo la vita musicale italiana; e si comprende ove si pensi che le due città avevano la stessa situazione di privilegio, di avere cioè accanto ad una splendida corte, diciamo così, ufficiale, una corona non meno splendida di corti semi-ufficiali, rappresentate nell'un caso dai cardinali, nell'altro dai patrizi. In queste corti si riunivano ancora, come già nel magnifico e raffinato Cinquecento, i gentilissimi «a cantar et sonar»; si moltiplicavano le feste, e con esse le rappresentazioni.

Che, mentre a Venezia (si pensi a Monteverdi e al Cavalli), avevano orientato il gusto verso ciò che sarebbe stato il teatro profano in musica, a Roma (basterà ricordare il Carissimi ed Emilio del Cavalliere) avevano costituito un precedente dell'oratorio. Ambedue le tendenze avevano portato anche ad un affinamento delle possibilità strumentali e del gusto alla musica strumentale: che, pur avendo già avuto notevoli precursori e cultori — il massimo è forse Alessandro Stradella — attendeva il genio che ne sancisse l'autonomia e ne costituisse cosa organica e nuova.

Arcangelo Corelli fu appunto questo genio: e costruì con le sue opere una serie di pietre miliari, anzi meglio un terminus a quo per ogni ulteriore sviluppo della musica strumentale, nelle tre vie sorelle: dello strumento solista, dei solisti dialoganti (cioè, uniti insieme, la cosiddetta musica da ca-

mera), e del complesso di vari strumenti coordinati (ciò che fu allora il concerto grosso, e si avvicina a diventare sinfonia).

Non furono quantitativamente molte le opere corelliane, ove si pensi alla incredibile fecondità dei suoi contemporanei; quasi che tutte le sue forze dovessero, invece che disperdersi nella scrittura di cento drammi destinati, secondo le capricciose esigenze del teatro, a trionfare una sera e ad essere dimenticate per secoli, concentrarsi nella creazione di pochi gioielli, destinati ad essere ispirazione e punto di partenza — immediato o

mediato — per artisti dell'altezza di un Haendel o di un Bach.

Queste opere nacquero per la maggior parte in Roma; prima, nell'ambito prestigioso della corte di Cristina di Svezia, poi in quella del cardinale Ottoboni, finalmente fra i primi convegni pastorali d'Arcadia. Si chiamano Sonate per violino, Sonate da chiesa e da camera (a tre, cioè con due violini e basso), Concerti grossi; e sono concepite ora secondo un più severo rigore di struttura, con tempi lenti dalla cantabilità ampia e distesa e tempi mossi sorretti da una acutissima sensibilità

ritmica e contrappuntistica che spesso raggiunge espressioni di singolare potenza drammatica; ora, invece, secondo una più libera e riposata fantasia, in forme di partita o suite di danze. Se ne vedranno ricordi, poco più tardi, in Haendel, sia nei concerti grossi che nelle sonate per violino o per flauto e basso continuo; e nello stesso Bach, che nelle sue monumentali composizioni per violino solo alterna anche esso la forma severa della sonata con quella più fantasiosa della partita.

L'opera di Corelli, come dicevo più sopra, è poco nota al più: il che, naturalmente, equivale a dire che essa è raramente eseguita. Ora, per le sonate a tre, da camera e da chiesa, una giustificazione sul piano pratico si può trovare purtroppo, essendo estremamente raro incontrare una formazione di due violini e cembalo che pensi di trovar posto nel programma delle società di concerti (e in tal modo altre gemme rimangono nell'oblio: cose di Bach, le sonate notturne di Sammartini; e lavori di Haendel, Purcell, Vivaldi). Ma per le dodici sonate dell'opera 5, per violino e basso, come pure per i concerti grossi dell'opera 6, questa ragione non vale. Si assiste così allo strano fenomeno, quasi di pigrizia mentale, per cui l'opera violinistica di Corelli è nota generalmente solo per la Follia, di giusta e meritissima fama: travisata però, per lo più, nell'esecuzione di revisioni ottocentesche somiglianti a quelle tante chiese di pura linea architettonica, deturpate e denaturate col tempo dall'aggiunta di altari goffi e pesanti. Dal canto suo, l'opera sinfonica è stata come «condensata» per adoperare una parola venuta a designare un assai triste costume, nel cosiddetto Concerto grosso per la notte di Natale: stupendo, ma non certo unico.

Se l'attuale centenario di Corelli riuscirà, con l'esecuzione-prima di un numeroso gruppo di opere, a risvegliare l'attenzione e l'interesse verso questo musicista, invogliando il pubblico a riascoltarlo e gli esecutori a includerlo più spesso e più giustamente nei loro programmi; ebbene, converrà dire che almeno una volta un centenario non sarà stato soltanto un malinconico pretesto ad accademiche dissertazioni. Quod est in votis.

DARIO CARTAGO

I QUATTRO CONCERTI CORELLIANI

Nel quadro delle celebrazioni italiane del terzo centenario della nascita di Arcangelo Corelli, la Radio Italiana dedica all'avvenimento ed al musicista quattro trasmissioni consecutive sul Programma Nazionale, distribuite tra il 14 e il 23 aprile. In particolare, si avranno due concerti di un'ora ciascuno, pomeridiani, martedì 14 e martedì 21 aprile, alle 18,45; e due concerti di mezz'ora, serali, giovedì 16 e giovedì 23, alle 22,30.

Le quattro trasmissioni si varranno ognuna di una opportuna presentazione illustrativa ed espositiva; questa tuttavia non vorrà appesantire il concerto, ma vorrà semplicemente introdurre alla sostanza musicale stessa, alla quale soprattutto, nella sua organizzazione, sarà affidato il risultato.

Nei quattro concerti verrà distribuita l'opera corelliana — Sonate a tre, Sonate per violino e cembalo dell'op. 5, Concerti grossi dell'op. 6 — scegliendo gli esemplari più efficaci sia storicamente sia esteticamente, e conformando ogni concerto in una propria organicità.

Il primo concerto apre la serie con gli esemplari, in certo modo, più famosi: il Concerto grosso n. 1 ed il n. 8 «per la notte di Natale», e «La follia» che chiude in bellezza ed in invenzione virtuosistica la raccolta dell'op. 5 delle Sonate violinistiche. Nella seconda trasmissione, avvicinando i Concerti grossi n. 3 e n. 11, si avrà agio di illustrare la differenziazione tra il genere «da chiesa» e il genere «da camera» seguita da Corelli

anche in questa forma, la cui invenzione gli è giustamente contestata. Nella terza trasmissione, fra altri due Concerti grossi di simile differenziazione — il n. 4 e il n. 12, ultimo della raccolta — ecco due fra le più importanti e belle Sonate op. 5, la n. 1 la re maggiore e la n. 8 in mi minore, essendo chiaramente distinta quest'opera in due parti: le prime sei Sonate «da chiesa» e le altre «da camera». Secondo tale differenziazione, già tradizionale ai tempi di Corelli, si dicevano «da chiesa» le Sonate per lo più in quattro tempi, alternanti i movimenti gravi ai mossi, su cui si uniformò la vera e propria «Sonata»; si dicevano «da camera» invece quelle in più tempi, derivate da forme di danza, e che a loro volta si sistemarono nelle «Suite».

Infine, l'ultimo concerto delle nostre manifestazioni presenterà due esemplari delle Sonate a tre, genere che si raggruppa nell'opera «Opera» corelliana, che ha forse meno risonanza come bellezza immediata ma non minore importanza nella qualità e nelle influenze stilistiche; e si chiuderà tornando ancora sull'opera maggiore, con il Concerto grosso n. 7.

All'esecuzione di questi concerti corelliani sono chiamati complessi e solisti specialmente qualificati, tra cui l'Orchestra dell'«Angelicum» di Milano diretta da Ennio Gerelli ed il Gruppo Strumentale «I Musici», entrambi con i loro solisti.

Martedì ore 18,45
Giovedì ore 22,30
Progr. Nazionale

1° Premio del Concorso per lavori radiofonici

PILATO

di G. De Martino
e A. Santoni Rugiu

Gli autori dell'opera vincitrice del Concorso 1952 bandito dalla Rai per lavori radiofonici sono due giovani, anche se tutti e due ormai noti per le loro attività artistiche, Giuseppe De Martino, nato a Pescara nel 1920, dopo essersi laureato in lettere a Firenze, si è dedicato alla regia teatrale e fu allievo dell'Accademia diretta da Pietro Sharoff, con la quale ha allestito alcuni spettacoli come *Il revisore* di Gogol e *Le tre sorelle* di Cecov. Più di recente è stato aiuto di Guido Salvini e ha cominciato ad alternare all'attività teatrale l'attività di regista cinematografico.

Antonio Santoni Rugiu, nato a Sassari nel 1921, ha studiato e vive a Roma, dove ha una cattedra di filosofia; e fin dagli anni universitari ha rivolto i suoi interessi letterari alle forme radiofoniche, come redattore di programmi artistici alla radio del Dodecaneso e a Radio Sardegna e quindi come critico radiofonico della rivista "Scenario", e come autore infine. Tra i fondatori del Sindacato Autori Radiofonici, per i microfoni ha scritto *Due di troppo sul treno*, *L'erba è cresciuta*, *Giuseppe fuggitivo*, *Sabato rivoluzione*, *La carota umanitaria*.

Questo *Pilato* non si direbbe frutto di una collaborazione, tanto esso rifugge dalle concessioni ad un tecnicismo compositivo e mira piuttosto alla sofferta densità della parola. Segno che i due autori hanno lavorato in una perfetta coesione e con una chiara precisione di intenzioni. Invitarli a parlare della loro opera, ad enunciare

ciò che hanno voluto realizzare, e vederli tacere, smarriti, è tutt'uno. Si scambiano delle occhiate perdute, che vogliono dire «parla tu». Alla fine uno sospira esplicitamente: «Io mi ver,

Sabato ore 21
Progr. Nazionale

gogno come un ladro»; e fa eco il sospiro dell'altro: «Figurati lo».

Ma poi cominciano a parlare a due voci, completan-



Salvo Randone che impersonerà Pilato.

dosi a vicenda le frasi: «Questo nostro Pilato non avrebbe potuto essere teatro, non avrebbe potuto essere cinema. Solo la radio ci poteva offrire il mezzo di porre il giudice di Cristo di fronte alla presenza reale e viva, ma disincarnata e immateriale, dei due giudici; i quali, si badi bene, non vogliono rappresentare esseri soprannaturali, ma uomini, soltanto uomini, che non concedono mai nulla al sentimento, né buono, né cattivo».

I due autori, anche nella tecnica esteriore del loro radiodramma, non hanno cercato per presupposto la novità dei procedimenti, ma hanno voluto in pari tempo rifuggire dalle formule ormai convenzionalmente invalsi. Il dramma di Pilato dell'uomo che ha dovuto giudicare, si concreta nella rievocazione che lo stesso protagonista, a tu per tu con la propria coscienza, fa del processo di Cristo. Il procedimento conserva dunque movenze narrative; ma la convenzione, abusata ai microfoni, del «narratore», ritrova qui una sua sostanziale validità, che il narratore è lo stesso protagonista e la narrazione si fa di continuo dinamicamente presente, viva, diventa insomma, in una parola, dramma.

«Abbiamo voluto — dice,

no ancora gli autori — realizzare un dialogo tradizionalmente teatrale nella sua struttura, cioè classico per la composizione stilistica, ma ritmicamente calcolato per l'effetto radiofonico». E il dialogo di questo lavoro infatti mira palesemente a sostenersi da se stesso, usando l'effetto fonico solo in funzione di una determinazione emotiva e rifiutando integralmente la troppo comoda scappatoia del «legame musicale». Il passaggio da una sequenza all'altra è sempre condizionato da un passaggio psicologico; e gli autori lo hanno esplicitamente indicato realizzabile da una diversa tonalità di recitazione, da un netto distacco di clima. Insomma, da questi rapidi cenni può apparire abbastanza chiaro come gli autori, anche dal punto di vista tecnico, non abbiano ricercato l'aggressiva apparizione della originalità a tutti i costi. Il loro radiodramma si sviluppa anzi con una quiete, lineare semplicità di procedimento. Ma non si sono nemmeno abbandonati alla facile consuetudine delle formule e delle ricette tecniche; del loro mezzo espressivo hanno ricercato la essenziale funzione poetica, la forma che di volta in volta si determina e si condiziona nell'autentica, sostanziale verità dell'arte.

A questo rigoroso vaglio dei procedimenti espressivi si adegua l'approfondimento psicologico e drammatico del tema assunto. Attenendosi con scrupolosa fedeltà alla lettera dei Vangeli, e in specie a quello di Matteo, gli autori hanno tratto da ogni parola dello scarno racconto delle Scritture ampie risonanze drammatiche e umane. E si veda per esempio come la semplice frase che ricorda il sogno della moglie di Pilato si sia qui dilatata in un episodio pervaso di tenero sentimento umano.

Pilato è l'uomo giusto, che pur essendo convinto della innocenza del Cristo, che pur cercando per Lui ogni modo di salvezza, deve condannarlo, e non già per una superiore legge di stato, non per un ineluttabile imperativo del destino, ma per la forza stessa della sua condizione umana. Costretto al giudizio nell'atto stesso in cui vive, ignaro per sempre del bene e del male, condannato a germinare il dubbio ad ogni generazione, Pilato è l'umanità stessa di fronte alla sua tremenda solitudine senza fine; e la sua più profonda condanna è proprio nelle parole scritte da Giovanni, con le quali il Cristo lo sollevò di parte della sua colpa: «Chi mi ha consegnato nelle tue mani è più colpevole di te».

G. P.



Un disegno del pittore Leonardo da Vinci per «La scuola della maldicenza», esposto questa settimana alla Galleria Colonna di Roma.

La scuola della maldicenza

La commedia di Richard Brinsley Sheridan
disegna un pungente ritratto di un'epoca

L'avventurosa indole di Riccardo Sheridan, drammaturgo, oratore, uomo politico e impresario teatrale di varia fortuna, emerge meglio dal dato della sua biografia che non dai caratteri della sua commedia. Questo infatti, ed in ispecie la «School for Scandal» che presentiamo (1777), non piuttosto moraleggiante, convenzionale e garbato; conformi a quel gusto nuovo, caratterizzante il teatro inglese nel secolo decimottavo, che modern l'antica, vigorosa licenza del linguaggio, in ossequio alle aspirazioni della nascente borghesia ed alle sue pacate esigenze di spettacolo.

Questa Scuola della maldicenza potrebbe contenere, nei suoi cinque atti originari, ridotti a due nella trasposizione radiofonica, una sorta di mondano inferno; tanta è la copia di cattiverie, di mazzette, di intrighi e di calunnie che vi si spiega. Ma l'indagine del commediografo è, in definitiva, scarsamente impegnata sul piano dei sentimenti, le situazioni sono meccaniche nell'origine e nello sviluppo, i caratteri non tanto scavati quanto ricavati da un'abbondante tradizione. L'incidenta pertanto si riduce nell'ambito dell'astrosa battuta, del dialogo vivace, del sapido epigramma. Troppo poco perché ne sorta un'opera di alta poesia, abbastanza perché ne scaturisca un'esibizione di spiritosissima intelligenza il cui fascino ancor oggi dura.

L'intreccio è, nella sua complicazione, non facile a sintetizzarsi. Per guidare l'ascoltatore nel dedalo delle sue strade tortuose, ci limiteremo a ricordare come al centro dell'azione stiano due opposti caratteri: Carlo, dissipato, prodigo e gaudente, ma nel fondo, leno e generoso; e Giuseppe, sepolcro imbiancato, specchio di virtù ai distratti occhi del mondo, ma in realtà infaticabile tessitore d'intrighi e rapace inseguitore del suo tornaconto, vedi denaro e piaceri.

I due son fratelli ed orfani; alle loro necessità ha largamente provveduto, dalle Indie dove dimora, il ricco zio sir Olivero. Questi ritorna, inaspettato, a Londra; e vi apprende in quel concetto la pubblica opinione lusinga l'un fratello e l'altro. Ma, senza lasciarsene turbare, mette in opera un suo piano ingegnoso e saggia sotto mentite spoglie i due caratteri, svelandone infine, la veritiera indole.

Pone un termine così alla dissolutezza di Carlo, avviandolo ad un lieto matrimonio, e alla triste carriera di Giuseppe; evergognando, al tempo stesso, tutta una società maldicente e pettegola, che fa da sfondo alla vicenda principale. Accanto a questa poi, altre ne accoglie la commedia, abilmente intrecciandole, esibendo una galleria ricca di umaci figure, di felici caratterizzazioni, e, in definitiva, disegnando il pungente ritratto di un'epoca.

I. B.

VENT'ANNI

Ecco il quattordicesimo questo del concorso quindicennale per una conversazione radiofonica, riservato ai giovani del diciotto del 21 anno:

«Credete che la giovinezza sia l'età più felice? E, in ogni caso, quali sarebbero i dolori dei giovani?».

I testi (di 40-60 righe, possibilmente dattiloscritti) debbono pervenire alla Rai, Servizi Parlati Culturali del Programma Nazionale, via Botteghe Oscure, n. 54, Roma, entro il giorno 21 aprile p.v., con la firma e l'indicazione dell'età dello scrivente.

Gli autori delle risposte prescelte riceveranno un premio in buoni per l'acquisto di libri dell'ammontare complessivo di lire 25.000, offerti dall'editore Gherardo Casini.

MARIA D'ALESSANDRIA

Musica di fertissima creatività, di impressionante mestiere e di duttilissima vivacità spirituale. Giorgio Federico Ghedini ha dato esemplari cospicui e significativi al teatro musicale contemporaneo, ed in questo, anzi, sembra aver segnato alcune tappe molto importanti dell'evoluzione della propria estetica e dei propri mezzi espressivi e linguistici. Dall'opera propriamente teatrale, in cui egli ha raggiunto alti ed efficacissimi risultati scenici di coesione fra dramma e musica, alla forma specifica dell'opera radiofonica.

Mercoledì ore 21
Progr. Nazionale

Opera in tre atti di Giorgio Federico Ghedini su testo di Cesare Meano

de ad una mistica colorazione finale; ma nel suo nocciolo e nella sua sostanza è piuttosto umano, e come tale immediato. La protagonista è una creatura inquieta ed inquietante, saldo e pieno personaggio. Solo sfiorata dalla morte, Maria sente scemare l'ansietà dei sensi e dell'anima, si placa e aspira ad altra vita.

L'azione si svolge nel quarto secolo dopo Cristo, a Faro d'Alessandria. Sulla sua nave che deve portare i pellegrini in Terra Santa il navigante Dimo concede l'accesso a Maria Egiziana, bellissima e perversa, mossa dal desiderio di nuove avventure. Sulla stessa nave stanno per imbarcarsi due pellegrini, indicati come il Figlio e il Padre; quest'ultimo in un impeto di ira aveva tentato di uccidere il proprio figlio, ma la mano di Dio lo aveva trattenuto dandogli la luce della fede. Il Figlio scorge la peccatrice; la sua bellezza lo affascina, ed egli le parla con accenti accesi. D'improvviso un panico indescribibile invade i penitenti, che intravedono in quella donna il demonio. Nel tumulto Padre e Figlio sono trascinati sulla nave pronta a salpare. Al secondo atto la nave è sul mare d'Egitto. Dal basso della tolda un coro di riva e grida sale in coperta, dove i penitenti chiedono la benedizione del diacono. Il fascino di Maria ha fatto divampare la passione in tutti i

pellegrini, e la nave diretta in Terra Santa è tramutata in una subura. Quando Maria compare dal boccaporto, il Figlio la contempla allucinato: il Padre tenta abbattere l'infame donna, ma Dimo lo trascina via. Il mare si fa minaccioso. Quando il Figlio riesce a ricostarsi a Maria, questa finge di assecondarlo. Ricompare il Padre armato d'arco, Maria irride il vecchio, ed egli finisce per far scoccare il suo dardo contro di lei. Il Figlio si getta a far scudo di sé alla donna, e cade trafitto. Mentre infuria la tempesta, sul movente si china Maria, smarrita. Nella tragedia, l'ha toccata la grazia. Al terzo atto Maria, scampata al naufragio della nave, sulla costa di Galilea trascina il corpo esanime della sua vittima invocando aiuto dall'anacoreta Zosimo e supplicando d'essere sepolta con colui che le ha rivelato l'amore e la possibile salvezza. Dal cielo risponde la voce del giovane: si svolge così un dialogo fra cielo e terra, cui si uniscono voci soprannaturali che dicono a Maria la sua condanna. Ella dovrà raggiungere il deserto e trascorrervi tutta la sua vita ad espiare. Maria obbedisce. I pastori e Zosimo esultano il suo martirio, mentre in cielo si inneggia alla gloria di Dio.

Certo dannunzianesimo del soggetto si presta ad essere non tradito dal musicista, che per indole ne è immune, ma ad essere interpretato nei due estremi della tensione sensuale e della contemplatività ieratica: l'una connotata alla fisicità sonora di Ghedini, l'altra insita ugualmente nella sua indole d'artista, suscettibile di ulteriori approfondimenti e scarnificazioni. Intanto, in Maria d'Alessandria, il musicista con-

"TOCCATA E FUGA,"

Domenica ore 14,15 Programma Nazionale



A già inizio il 12 aprile la rubrica quindicinale «Toccata e fuga», a cura di Franco Antonicelli. Colloqui dello scrittore con gli ascoltatori attraverso confidenze, digressioni, suggerimenti e resoconti di letture, ricordi di persone e di fatti letterari, morali. Un programma vario, vivace, che cercherà di interessare con i pregi di una cultura spigliata ed elegante, di una ricca esperienza.

quista e realizza un forte clima drammatico, di cui la vocalità di Maria, spinta, aspra ed accesa allo stesso tempo, è la determinante e la misura. Gli altri personaggi le si costruiscono attorno in funzione complementare, equilibrando le prospettive e le dimensioni del paesaggio drammatico. E, mentre i cori in-

seriscono la loro forte eloquenza, l'orchestra risale anch'essa ad una funzione concomitante e richiama spesso gli strumenti ed i timbri alla qualità di personaggi, confermando in questo Ghedini ormai lontano, ma non dimenticabile, la crescente padronanza di tutti i suoi elementi.

A. M. BONISCONTI

«IL RICORDO DEL MARE» documentario di Roberto Costa



Ogni fiocco di spuma che balza dalle onde rincorrendosi sugli scogli, suscita un nugolo di ricordi. Gai o tristi, sereni o tormentosi si affollano nella mente e nel cuore dei cinquantenni marinai ospiti della bianca Casa di riposo per la gente di mare che sorge a Camogli, di fronte al golfo di Genova. Dopo tante avventure, dopo tante emozioni vissute nei più lontani continenti, ora, piaciute soste serene sulle terrazze

che si protendono sul mare luccicante sotto il sole placano la nostalgia e allietano il meritato riposo di questi autentici lupi di mare.

La loro vita di ieri e di oggi, i segreti che ogni marinaio custodisce dentro di sé, saranno svelati agli ascoltatori in un avvincente documentario radiofonico realizzato da Roberto Costa, in onda sabato prossimo, alle ore 22,30, sul Programma Nazionale.



Ernest Bour dirige il concerto sinfonico di venerdì

Gran parte della produzione sinfonica di Berlioz è formata da ouvertures: ciò sta a denotare la profonda aderenza del suo spirito musicale al clima del più acceso e, diremmo quasi, intemperato romanticismo. Un'ouverture nel 1828 dal titolo *Waverley*, un'altra nello stesso anno dal titolo *Ouverture des Francs-Juifs*, un'altra ancora nel 1833 dal titolo *Ouverture de Rob-Roy*; e

stesso e questi difetti erano particolarmente evidenti nei brani più scoperti del melodramma, e quindi nell'ouverture. Nel 1838, infatti, Berlioz aveva scritto un'ouverture per il Benvenuto Cellini; ouverture, naturalmente, che recava lo stesso titolo. Ma sei anni appresso egli comporrà, nel clima dettato dalla personalità dello stesso personaggio, una seconda ouverture, quella del Carnevale romano. Forse una semplice ouverture o preludio per uno degli altri atti dell'opera? No: Berlioz pensò bene di sfruttare un'altra parte dell'enorme cumulo di materiale racchiuso nell'opera Benvenuto Cellini: opera misconosciuta, anzi miseramente caduta al suo primo apparire. Ecco dunque la genesi dell'ouverture Carnevale romano; la quale, ad essere ancora più esatti, null'altro è che un rifacimento, una reinterpretazione, di due episodi dell'opera Benvenuto Cellini. L'andante dell'ouverture, infatti, è derivato dal duetto del primo atto: «O Teresa, c'est que j'aime plus que ma vie»; l'allegro vivace è ispirato al grande coro carnevalesco: «Venez, venez, peuple de Rome» con il suo refrain: «Ah! sonnez trompettes». Quest'ouverture fu accolta trionfalmente al concerto del 1844.

Con questa composizione si chiuderà il concerto che il maestro Ernest Bour di-



Ernest Bour

rigerà venerdì 17 aprile per gli ascoltatori del Programma Nazionale. Fra le altre musiche che compaiono in questo programma è da segnalare la Vivaldiana di Gian Francesco Malipiero, lavoro presentato in prima esecuzione assoluta: un selezionato gruppo di temi

dell'opera strumentale dell'antico maestro veneziano viene, in questa composizione, magistralmente lavorato dal maestro veneziano dei nostri giorni, il che Malipiero realizza con la sua consumatissima arte di inventore e di costruttore.

r. g.

I risultati del Concorso Nazionale per composizioni corali destinate a voci infantili

La Commissione giudicatrice del concorso nazionale per composizioni corali destinate a complessi di voci infantili, costituita dal M^{re} Mario Labroca, condirettore dei Programmi della Radio Italiana (presidente), dal M^{re} Guido Guerrini, direttore del Conservatorio di S. Cecilia in Roma, dal M^{re} Bonaventura Somma e dal M^{re} Alfredo De Nino, insegnanti presso lo stesso Conservatorio, e dal M^{re} Gaetano Riccielli, della Radio Italiana (segretario), ha preso in esame i lavori degli insegnanti che hanno partecipato al detto concorso, suddiviso, com'è noto, in due sezioni: la prima riservata agli insegnanti di canto corale nelle scuole elementari, la seconda agli insegnanti di canto corale negli Istituti magistrali e negli altri Istituti secondari statali e pareggiati.

Al termine dei lavori, la Commissione in parola ha ritenuto di poter assegnare:

a) per la sezione del concorso riservato agli insegnanti di canto corale nelle scuole elementari, soltanto il primo premio, di lire 20.000, alla composizione «L'Ave» del M^{re} Lino Toriani, insegnante di canto corale nella Scuola Elementare «Cesare Battisti» di Mestre (Venezia). Il secondo e il terzo premio non sono stati assegnati;

b) per la sezione del concorso riservato agli insegnanti di canto corale negli Istituti magistrali e negli altri Istituti secondari statali e pareggiati, soltanto il secondo premio di lire 20.000 alla composizione «Il treno» del M^{re} Giuseppe Barbera, insegnante di canto corale nell'Istituto Magistrale «De Cosmi» di Palermo; e il terzo premio di lire 20.000, alla composizione «Il passerotto» del M^{re} Antonio Di Jorio, insegnante di canto corale nell'Istituto Magistrale «Valfredo Carducci» di Forlimpopoli (Forlì). Il primo premio non è stato assegnato.

poi ancora *Ouverture de Roi Lear* nel 1831, *Ouverture de Benvenuto Cellini* nel 1838, *Carnevale romano* nel 1844, il *Corsaro* nel 1855, *La fuga in Egitto* nel 1853, *Beatrice e Benedetto* nel 1862.

Del 1844, dunque, cioè dell'autore trentunenne, è l'ouverture che si intitola *Carnevale romano*, ouverture che vuol essere una diretta emanazione degli spiriti melodici e costruttivi dell'opera Benvenuto Cellini. Quest'opera fu senz'altro considerata come il più tipico e rivelatore aspetto del Berlioz romantico, di educazione e di formazione in gran parte italiana. Non si dimentichi infatti che non poche furono le esperienze umane ed artistiche della sua vita trascorsa in Italia. E' da notare, altresì, che quest'opera mostrava molti difetti dei quali si accorse l'autore



Arturo Strappini

italica '38; i primi tendoni i primi gelati col marnico; l'ultimo atto del grande boom dei Moschettieri» da fortunata rivista di Nizza e Morbelli, allora incontrastati Dioscuri delle onde medie) e il sensazionale debutto della televisione nostrana. Cominciò così, la nostra TV: presentando ai romani, attraverso i cristalli di una centralissima vetrina, il suo luminoso biglietto da visita. Chi si fermava davanti a quell'apparecchio, dimenticava tutto: casa, ufficio, appuntamenti.

Per conquistare un buon posto d'osservazione nelle primissime file occorrevano dai venti minuti alla mezz'ora di «penetrazione»: quelli davanti non mollavano. «Passerà — diceva qualche anziano signore — anche per la radio a galena era così, ma passerà».

Sul piccolo schermo, intanto, chi passava e ripassava a suon di musica era appunto il simpatico e sorridente Arturo Strappini, la prima «bacchetta televisiva». Era appena arrivato da

STRAPPINI uno-due-tre

Torino, il maestro Strappini, dove aveva debuttato alla radio con un sestetto indavolato e «progressista». Tradotto in immagini lat-

Mercoledì ore 17, Progr. Naz. - Venerdì e Sabato ore 14,30 - Secondo Progr.

ginose sui primi schermi della TV, per due anni circa il suo volto viaggia tra Monte Mario (sede della prima stazione sperimentale) e Piazza Colonna (punto di arrivo delle prime sequenze a 441 linee).

Chiuso con la guerra il primo tempo del suo breve film radiofonico, eccolo di nuovo, il protagonista, sullo sfondo d'una grande strada argentina: Rio Maipo. Per sei anni direttore musicale

del più importante teatro di Buenos Aires, Strappini diventa «caricca», mette in scena decine e decine di riviste, trasmette contemporaneamente per Radio El Mundo e per la Radio dell'Estado.

Tornato in Italia, quest'anno, il suo primo pensiero è ancora per la radio. E la radio, poco dopo, gli rifida un'orchestra, un'orchestra che potremmo definire «ambidestra».

Strappini, infatti, non ha che uno scopo: far da paciere tra «tradizionalisti» e «modernisti», accontentare tutti, giovani e non più giovani, conservatori e progressisti, appassionati del valzer e tifosi del be-bop. Una sperimentale caravella che egli, coadiuvato dal cantanti Marisa Fioraliso, Tina Allori, Vittorio Tognarelli e Luciano Bonfiglioli, non dispera di condurre in porto, goliardo in eguale misura tante dal vento impetuoso del jazz che dalla brezza più dolce della melodia «fatta in casa».

SECONDO PROGRAMMA

UN'OPERA RADIOFONICA AVANTI LETTERA



Luigi Cherubini

Non è forse troppo arrischiato pensare che, se la radio fosse esistita in quell'anno 1798, Luigi Cherubini si sarebbe divertito a scrivere la sua *Osteria portoghese* per la radio. Divertito: è la parola giusta: perché questa opera breve, rapida, scherzosa nonostante il suo apparato romanzesco e patetico di tirannie di fughe, di peripezie e riconoscimenti, è una di quelle tali cose che fanno serenamente sorridere chi le concepisce e chi le ascolta. E' una virtù che Luigi Cherubini aveva in comune con gli altri italiani del suo stesso Settecento; aggiungendovi in più un qualche cosa di indefinibile, più vicino alle esigenze romantiche, già affioranti in quella tormentatissima fine di secolo. Indefinibile elemento che alla loro volta e a distanza di qualche decennio, gli italiani suoi successori, verranno a sottolineare ed a completare: fatto per metà di una lacrima che si addolcisce in un sorriso, e per l'altra metà di una risata che si smorza in un sospiro.

Ho detto che l'*Osteria portoghese* è quasi un'opera radiofonica avanti lettera; tale è il gioco di azioni rapide, l'accavallarsi di situazioni fantastiche, il colore di un ambiente meglio sognato che realisticamente descritto, da lasciare campo aperto più all'immaginazione di un ascoltatore che all'occhio di uno spettatore. E del resto anche Giulio Confalonieri, che di questo lavoro del suo Cherubini è stato studioso e revisore appassionato, ebbe a definire la favola «libero giuoco di situazioni illogiche, un piccolo cartone animato».

Perno dell'azione è Rodrigo, il locandiere: portato dalla sua passione, anzi dal suo accanimento di lettore di gazzette a subodorare intrighi e intriganti dappertutto. Figuriamoci quando vede giungere alla sua locanda, trepidanti e misteriose, due giovani donne: una dama e la sua ancella. La fida gazzetta lo informa che una gran dama è fug-

"L'osteria portoghese,, di Cherubini

gita in quei giorni dalla Spagna verso la frontiera, dove si trova il suo albergo, per scampare a una sommossa: una dama, naturalmente, accompagnata dalla cameriera. Occorre di più? Sono loro, sicuramente. Entrano intanto nell'albergo a riposare. E poiché il buon cuore insegna a soccorrere i deboli e i perseguitati, se qualcuno verrà a cercarle, saprà bene Rodrigo come proteggerle. Detto, fatto. Arrivano all'ostello due cavalieri: chiedono se per caso sono passate due giovani donne; ci sono ancora? Sono partite? Devono essere sgherri, pensa Rodrigo: e risponde, com'è logico, che sono passate di lì, ma senza fermarsi: anzi, hanno continuato a cavalcare come disperate. E i due cavalieri, via anche loro al galoppo.

Non basta: in questo giorno così movimentato arriva all'osteria un nuovo ospite, un gentiluomo attempato e dignitoso: quello che ci vuole per il buon Rodrigo, il quale gli raccomanda caldamente la sorte delle due perseguitate. E il gentilu-

giovani sopraggiunti non erano se non Carlo, l'amato di Gabriela, ed il suo scudiero Pedrillo. Il gentiluomo dignitoso è niente meno che il malvagio tutore Roselbo.

La tragedia è al colmo. Ma ecco ritornano al galoppo, tra i pianti delle fuggitive e gli scherni del tutore, Carlo e Pedrillo: naturalmente con un rescritto sovrano che annulla la tutela di Roselbo, permettendo così le sospirate nozze dei due innamorati. E la locanda, ove stava per chiudersi un dramma, si apre e si illumina ad una scena di esultanza cui prendono parte con i protagonisti, i contadini del vicino villaggio: mentre al povero oste Rodrigo non rimane che meditare sugli scherzi

della sua perspicacia scornata e sulla sua infelice passione per le sconcertanti gazzette.

E' uno scherzo, questa *Osteria portoghese*, leggero e bonario. L'ascoltatore ne rimarrà divertito: ma anche commosso; e non dimenticherà facilmente le pene di Gabriela e la sua gioia così faticosamente acquistata. Gioia commossa e raccolta, che ha ispirato al Cherubini l'aria: «O sempre così mi rischiari», una delle pagine più belle (e più ingiustamente dimenticate) del nostro teatro: l'aria con la quale, appunto, Gabriela prende idealmente congedo da chi ne ha seguito la passione e la sorte durante quel suo breve, tormentato soggiorno alla locanda di maestro Rodrigo.

d. c.

Martedì ore 20,45
Secondo Programma

mo se le prende subito sotto protezione. Quanti guai non ha combinato il nostro Rodrigo! Le due giovani — Gabriela e l'ancella Ines — sono fuggite bensì di casa, ma perché Gabriela, innamorata di un giovane cavaliere, era costretta dal tutore a nozze inique. I due

“UNA VITA PER IL TEATRO,,

Molière o della satira amara

Storie romanzate dei maggiori autori e attori
a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo

Domenica ore 16,15, Secondo Programma

Tutte le vocazioni esigono da chi le abbraccia un impegno continuo, totale; ma fra quelle che maggiormente richiedono tale impegno vi è senza dubbio la vocazione per il Teatro. Esprimere se stessi e il proprio tempo in una delle più difficili forme d'arte; comunicare, in maniera immediata, con la folla; attrarre la sua attenzione in modo che l'anonimo spettatore possa prendere coscienza di sé e riconoscersi non è certo compito lieve. Di per sé, poi, il Teatro, il suo meccanismo, le leggi che lo regolano, il mondo che lo circonda obbliga, il più delle volte, l'autore o l'attore ad una esistenza avventurosa, tormentata, piena di vicissitudini, di trionfi come di delusioni.

Conoscere perciò la vita dei più illustri autori teatrali, entrare nella loro intimità, ricostruire quei fatti che per essi hanno avuto un certo significato, costituisce non solo un elemento di interesse ma soprattutto di grande utilità per una maggiore comprensione e valutazione delle loro opere. Per questo un uomo di teatro, Umberto Benedetto, ed una brillante giornalista, Margherita Cattaneo, autori della nota rubrica «Il Cinema questo cinquantenne» che tanto successo ebbe fra i nostri ascoltatori, tornano a presentare una serie di trasmissioni con le quali illustreranno, in maniera semplice ma colorita, la storia di alcuni fra gli uomini che del teatro fecero la loro ragione di vita e che al teatro portarono il loro genio: una storia, naturalmente, romanzata, ma sempre sulla scorta di una rigorosa documentazione. Questa volta essi vogliono indicarci dietro la maschera del drammaturgo o dell'attore il volto dell'uomo: l'uomo col suo ambiente, i suoi affetti, le sue debolezze, i suoi errori; e di ciascuno vogliono narrarci la singolare avventura artistica, che fu sempre coraggiosa e che lo impegnò, qualche volta, fino all'intero sacrificio di sé.



Molière e la casa del poeta a Meudon.

Questa rievocazione, la cui forma brillante non esclude una conoscenza acuta e talvolta polemica della materia teatrale, sarà arricchita da brani delle maggiori opere drammatiche del mondo interpretati dalla Compagnia di Prosa di Firenze.

Un appuntamento particolarmente interessante, quindi, quello che vi offre il Secondo Programma ogni domenica alle 16,15.

La trasmissione di questa settimana, prima della serie, sarà dedicata a Molière e alle sue amare satire teatrali.

UN NUOVO GRANDE REFERENDUM MUSICALE

DIECI CANZONI GAIE DA SALVARE

Sono cento e tanto allineandosi lungo la striscione di partenza. Hanno compiuto tutte le operazioni preliminari, compresa la piazzatura. E si apprestano al primo colpo di acceleratore, o, meglio, di bacchetta, perché sono cento canzoni decise a conquistarsi un posto nell'ambitissima rosa delle prime dieci classificate, lottando spalla a spalla lungo la strada della melodia. Chi, leggendo il titolo, torna con la memoria al Referendum dell'anno passato, può essere forse indotto a immaginare questi concorrenti, dolci e di gentile aspetto, il sorriso languido e lo sguardo nostalgicamente sperduto nell'azzurro. Ebbene, no! Se l'anno scorso ripresentammo all'attenzione degli ascoltatori cento canzoni d'amore, quest'anno presenteremo, invece, cento canzoni gaie.

Cento canzoni festose, gioiose, allegre, tanto per citare tutti i sinonimi che della parola «gaio» dà un accreditato dizionario. Perciò il sorriso delle «cento» non è languido, ma ironico, e anche pungente, e, in ogni caso, spensierato come si conviene a chi ha ricevuto ufficialmente dal popolo la qualifica di gaio. E non parlano di amori, di stelle, di cuori, di lacrime, ma raccontano — più semplicemente — la storia di un tale che — grosso così, largo così — si chiamava Bombolo, oppure di un certo Biagio che non voleva andare a dogio.

La vita umana è una commedia che si dovrebbe pren-



Una inedita Flo Sandon's: mancano gli inseparabili occhiali affumicati.

dere un po' meno sul serio, e che oscilla continuamente fra il dramma e la farsa.

E le canzoni che sono i motivi conduttori della Tetralogia degli uomini qualunque, oscillano, per questo, fra il dolore di Maria o della Signorinella pallida dolce di rimpianto del quinto piano, e l'ottimistica spensieratezza di chi voleva competere il Bazar di Zanzibar.

Per questo, dopo il Referendum «Dieci canzoni d'amore da salvare» che ottenne l'anno scorso un immenso successo, stiamo per lanciare, quest'anno, il Referendum: «Dieci canzoni gaie da salvare». Anche quest'anno gli

ascoltatori dovranno segnalare su cento canzoni gaie, scelte fra le più tipiche degli ultimi trent'anni, le dieci canzoni meritevoli di passare ai posteri, e di essere perciò murate in una parete di un

te dimenticati i premi da assegnare agli ascoltatori che parteciperanno al Referendum. Fra tutti coloro che invieranno al Concorso «Dieci canzoni gaie da salvare», Via Arsenale 21 - Torino, l'apposito schema di partecipazione con le canzoni segnalate, saranno estratte a sorte ogni settimana due Lambrette 125 E; e non basta perché, dopo le due trasmissioni finali, e cioè dopo l'undicesima e dodicesima trasmissione, fra tutti coloro che avranno segnalato almeno una canzone «salvata», saranno estratte a sorte ben 5 Lambrette 125 E, e «dulcis in fundo» una automobile Fiat 500 C.

Domenica ore 21 Secondo Programma

Auditorio, dopo essere state registrate su di un nastro magnetico. Questo Referendum ci offrirà, inoltre, la possibilità di riascoltare cento canzoni allegre fra le migliaia dell'ultimo trentennio, e di richiamare alla memoria i non troppi istanti spensierati della nostra vita che sottostimiamo con il motivo più allegro del momento.

Come si svolgerà il Referendum? E' presto detto. A partire dal 12 aprile, per dieci settimane, saranno eseguite — ogni domenica — dieci canzoni gaie delle cento scelte da una apposita commissione. Gli ascoltatori saranno invitati a segnalare, al termine di ciascuna trasmissione, non più di due canzoni che a loro parere siano meritevoli di essere consegnate ai posteri. Dopo ogni trasmissione, dunque, i voti degli ascoltatori ci permetteranno di stabilire quali saranno le due canzoni — per giudizio popolare — più belle. Al termine delle dieci trasmissioni saranno per conseguenza rimaste in lizza soltanto venti canzoni, le quali — sempre in gruppo di dieci — saranno riproposte al giudizio del pubblico nelle due trasmissioni finali (la undicesima e la dodicesima). Al termine di ciascuna di queste, gli ascoltatori saranno invitati a segnalare non più di cinque canzoni degne di essere salvate. Le dieci, così prescelte, saranno infine ripresentate nella parata finale e cioè nella tredicesima trasmissione.

Naturalmente non sono sta-

LE ORCHESTRE E I CANTANTI

Orchestra diretta
da Francesco Ferrari

Cantano:
Flo Sandon's
Bruno Rosettani
Antonio Basurto
Duo Bioglio

Orchestra diretta
da Armando Trovajoli

Cantano:
Katina Ranieri
Natalino Otto

Orchestra diretta
da Pippo Barzizza

Cantano:
Clara Jalone
Tina Albori
Giacomo Rondinella
Luciano Rondighelli

Desideriamo tuttavia darvi un consiglio: se non siete ancora abbonati alla Radio sarà bene che lo diventiate.

G. M.

I premi in palio — e cioè, le 25 Lambrette e la Fiat 500 C — saranno riservati ai partecipanti che risulteranno regolarmente abbonati alle radioaudizioni. Per partecipare al Concorso utilizzate lo schema pubblicato a pagina 4.



Clara Jalone, sorridente e abile massaia.



Da sinistra: Trovajoli, il Direttore dei Programmi Razzi, Barzizza e Ferrari.

ROMANZI SCENEGGIATI

"KATRINA,, DI SALLY SALMINEN

Una esemplare figura di donna nordica
ritratta con toni sommessi e realistici

Questo singolare «best seller», uno tra i rari esempi ove ad un enorme successo di pubblico corrisponda un effettivo valore letterario, risale al 1936. Scritto originariamente da una finlandese di lingua svedese, conobbe presto traduzioni nelle principali lingue del mondo e conquistò milioni di lettori d'ogni paese, emergendo dalla produzione della piccola nazione scandinava, chiusa per solito alla notorietà internazionale.

Eppure il romanzo non vive, nella sua sostanza migliore, di vicende propriamente avventurose, ovvero singolari. Rappresenta una vita di donna, con l'uomo che ha scelto, con i figli che ha generato, nel povero ambiente che l'ha accolto; una esistenza grigia, come ciascuna altra, di fatti non eccezionali, di appuntamenti poco vistosi. Ed in più la donna appartiene al più basso gradino della scala socia-

le, e vive in una regione arretrata e sorda, tagliata per molti versi fuori dal mondo. Quasi feudale ancora nella inflessibile divisione delle classi. Ma appunto in questa grigia umiltà di vicenda, con-

Lunedì, Mercoledì
e Venerdì ore 19
Secondo Programma

tro l'aspro sfondo nordico, nel rigido clima, nella guerra quotidiana contro una natura avara, in nome di necessità tutte essenziali e urgenti, vuoi del corpo che dei sentimenti, la vita di Katrina si configura in tutta la sua esemplare bellezza.

Ad impegnare poi la simpatia, l'affetto del lettore, stanno alcune particolarità del carattere di Katrina, che ne stabiliscono l'originalità e la vivezza. Essa è venuta giovanissima, a seguito di una deludente unione, ad un

paese straniero, di lingua, psicologia, natura assai diverse da quello nativo; per affrontarvi una sorte più dura di quella che la sua nascita comportava. Ma appunto tra le traversie, le avversità, le sventure, gradualmente emergono le qualità essenziali di Katrina: fierezza, fedeltà, onestà, coraggio; finché la sua personalità, pur nell'umilissima situazione, s'impone a tutti, compagni di misera sorte e arroganti sfruttatori, riuscendo poi a restar miracolosamente colorita di gentilezza.

Il discorso del romanzo finisce sommessi e realistici; ma appunto da questo non premeditato realismo, sortono talvolta epiche movenze, e non soltanto nei punti estremi, nascite, lutti, sventure profondissime o rare estasi; tutt'insieme, nella sua grigia parabola, la figura della protagonista assume rilievo eroico nella sua esemplare umanità.



Faele (a sinistra)
e Ferretti

ECCO I NOSTRI

Radiorivista di Faele e Ferretti

Il dire che i napoletani si sentano a casa loro in ogni parte del mondo, è ormai un luogo comune, e quasi quasi c'è da meravigliarsi che il Cristoforo Colombo, di Pascarella, non ne abbia incontrato un paio, travestiti da indiani, al suo sbarco in America.

Non si deve escludere che anche nella vita reale qualche Cicco o Pasquale abbiano fumato nel calumet della pace o abbiano sacrificato al grande Manitou, ma in ogni caso di napoletani travestiti da cacciatori di bisonti o da stregoni Sioux ne troveremo a bizzeffe in questa nuova rivista, di Faele e Ferretti, che narra appunto le avventure di un giovane avventuriero e dei suoi amici, salpati da Santa Lucia per rintracciare un tesoro sepolto nelle grandi praterie del selvaggio West.

E' evidente sin dalle prime battute che il carattere pacioso dei napoletani non si attaglia molto ai costumi un po' troppo fieri e bellicosi dei pellirosse, ma la natia sottigliezza e arte di vivere consente loro ben presto di trasformarsi in una casta di ricchi mercanti e di temuti stregoni che raggiungono i loro scopi attraverso una serie di avventure grottesche e soprattutto di solennissime paure.

Questa radiorivista si propone un solo, onesto e validissimo fine, quello di far ridere. Sottigliezze, intonazioni patetiche e malcelate ambizioni letterarie qui, per grazia di Dio, non se ne incontreranno, ma solo la precisa ed unica intenzione di divertire, con una storia che per la singolarità dell'ambiente, per la comicità degli autori e degli interpreti (quelli di Radio Roma) e per l'inesauribile gaiezza del « colore » napoletano, su cui sarà orchestrata, promette ore di sereno svago per i radioascoltatori.

Sabato ore 20,30
Secondo Programma



Alberto Perrini

UNA RADIOFARSA DI A. PERRINI

LA CITTÀ VOLANTE

si siano vestiti di attualità i viaggi di Gulliver di Jonathan Swift. Ma non bisogna dimenticare che l'opera realizza i suoi veri, ed originali valori proprio nella satira della mania pseudo-scientifica così diffusa sul finire del diciannovesimo ed il principio del diciottesimo secolo; ed è da questa satira che evidentemente l'autore radiofonico è stato invogliato, riprendendone spunti e motivi, a costruire il suo lavoro.

E' noto che il libro di Swift è diviso in quattro parti, ciascuna delle quali racconta le strane esperienze del dottor Gulliver nei più strani mondi; la terza, dove si narra la visita all'isola volante di Laputia, è quella cui si è ispirato il Perrini liberamente rielaborando e sviluppando i temi del capolavoro. Qui gli strali dello scrittore sono diretti contro gli studiosi che fanno della scienza un inutile esercizio fine a se stesso. I saggi di Laputia, abili come nessun altro nell'inventare nuove formule o nuovi sistemi di calcolo, sono incapaci di risolvere il più semplice pratico problema e sono esclusi da ogni gioia del sentimento. Ed è straordinaria l'attualità che la posizione di Swift oggi, a più di due secoli di distanza, ritrova; impressionante poi — è il caso di dirlo — appare la spiegazione del fenomeno

dell'isola volante: fra il sistema che regge Laputia nello spazio ed una delle molte versioni che si sono date dei dischi volanti la differenza non è molta. Accortamente sfruttando questi elementi di contemporaneità possibilità Alberto Perrini, senza tradire il vero spirito che anima la splendida satira, ci offre una trasmissione agile e gustosa, ricca di situazioni e di trovate, divertente nonostante il suo profondo, duro ed amaro significato.

L'interesse e la curiosità per i possibili mondi finora sconosciuti alla nostra terrena esperienza, eppure oggi così vicini alla nostra immaginazione, vanno sempre crescendo; anche in Italia, sebbene il fenomeno non abbia raggiunto i limiti delle più appariscenti

Sabato ore 22
Secondo Programma

manifestazioni americane, giornali per ragazzi e riviste per adulti conducono spesso il lettore attraverso un seducente viaggio che sta fra la fantascienza e la ipotesi razionale, l'estro ed il calcolo matematico.

Questo, ad una superficiale osservazione, potrebbe apparire il motivo primo per cui

MUSICHE FRANCESI DIRETTE DA IGOR MARKEVITCH

Parigi. E' il 24 gennaio del 1875: la Sala dei Concerti Colonne è rigurgitante di gente: gente d'ogni levatura intellettuale, d'ogni classe sociale. Raramente si era visto un simile assieppamento. Che succedeva? Nulla di grave: si dava in prima esecuzione una musica in cui, a tempo di valzer, si sarebbero uditi strichioli di ossa umane, viste strane, immagini macabre, apparizioni spettrali e via di seguito. Si dava in prima esecuzione la Danza macabra di Saint-Saëns. Successo formidabile, bis, grande meraviglia per la apparizione di uno strumento quasi del tutto sconosciuto: lo xilofono. Mentre alcuni giudici, piuttosto severi, trovavano in questa composizione assurde derivazioni dalle danze della morte medioevali, Weckerlin (il curioso compilatore della stranissima Musiciana)

controbatteva, dichiarando di ritrovarvi solo « drolerie et amusettes ». Saint-Saëns, in effetti si era ispirato decisamente ad alcuni versi di Henri Cazalis: una romantica ballata, una di quelle che avevano sollecitato

Giovedì ore 21,30
Secondo Programma

ora i più rosei ora i più terrificanti spiriti del romanticismo tedesco, inglese e francese. Siamo introdotti al cospetto di una piccola e ironica (« Weckerlin aggiunge « familiare » e ci sembra un po' troppo) orgia, in cui l'elemento macabro-fantastico sente il gusto del tempo e pertanto si giustifica la veste in cui esso appare: il tempo di valzer. Sarà Igor Markevitch a dirigere questa Danza macabra di Saint-Saëns in un programma tutto dedicato a musiche francesi fra le quali notiamo l'« Ouverture pour un Festival di Lesur, L'apprenti sorcier di Dukas e La valse di Ravel.

TERZO PROGRAMMA

Un'allucinazione a ritmo veloce

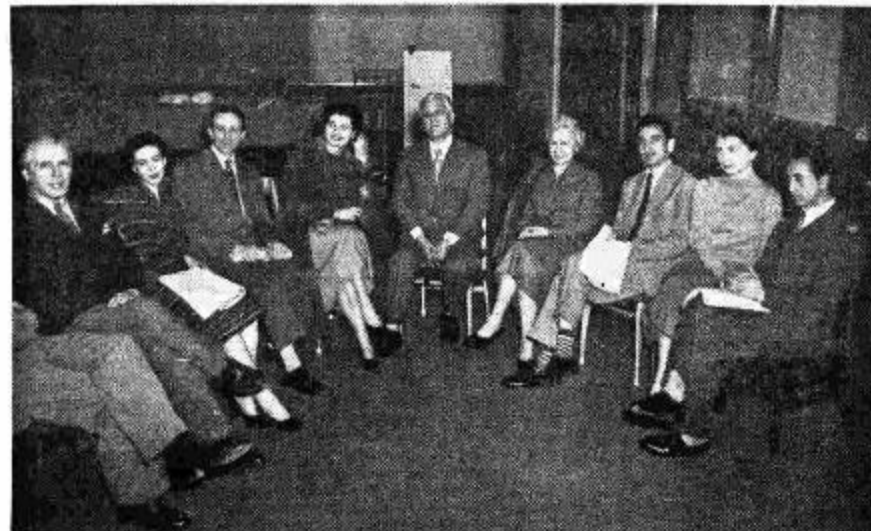
"COCKTAIL PARTY"

La più pessimistica opera di Eliot

Una presentazione di Cocktail party può forse riuscire più suggestiva per radio, che in palcoscenico, tenuto conto che non soltanto vi domina inesorabilmente il testo, ma che si tratta del testo di un poeta, l'espressione del quale rischia di scontrarsi con quel tanto di greggiamente realistico nella mimica, nel gesto, nel movimento, rimasto aderente ai nostri attori dal Romanticismo

re: il modo raro di Celia, che sente su di sé non tanto il disagio di un errore quanto il peso di una colpa comune, da espiare.

L'arcivescovo Becket in Assassinio nella cattedrale aveva espiato per tutti, per la purità del Cristianesimo, per la ricchezza di Cristo. Ma Becket era un santo, Harry in Riunione di famiglia aveva cessato di fuggire le Erinni delle sue colpe e dei suoi rimorsi, e anzi le aveva ricercate, per espiare. Partito anche lui, come partirà Celia di cui non si può prevedere l'angoscia e che si concluderà con la morte. E' la sorte degli eletti. Il sacrificio di Celia è il solo modo di esistere, pur nell'incertezza del fine. Gli altri o restano ciechi come Pietro, o accettano la loro miseria e riprendono, un poco più consapevoli, il loro Cocktail party quotidiano. Se questo schema, a complicare il quale intervengono ironie, sospetti, sarcasmi a carico della società, giochi peric-



Gli interpreti di «Cocktail party», da sinistra a destra: il regista Enzo Ferrieri, Paola Gandolfi, Raul Grassilli, Enrico Corti, Memo Benassi, Mercedes Brignone, Diego Michelotti, Adelaide Bossi, Peppino Mazzullo.

Venerdì ore 21
Terzo Programma

amo in poi. Guai se Eliot non fosse un poeta. Tutto quel che ci dice in quest'opera apparirebbe sovente risaputo, quasi comune. Ma tutto vi è dominato da un fulcro potente di angoscia, di inquisizione morale, di collocazione dell'uomo al limite giusto fra ciò che si sa e ciò in cui si vuol credere.

L'isolamento, la solitudine di ognuno, l'apparenza costruita in luogo di una consistenza certa, disperata eredità pirandelliana, sono il motivo dominante e negativo. E' il non poter dimenticare se stessi e la propria angoscia, anche se intuita, più che confessata. Impossibile amare, se non si ama che un fantasma mutevole e impossibile essere amati. L'uomo si contenta di conversare con gli spettri. L'uomo amato, chi lo vede fuori dal sogno, sfiorisce: è come sbandare una mummia. La sua voce: il ronzio di un insetto. Né rinuncia Eliot a quelle sue acuminatissime immagini, che davano tanta spaventosa vitalità, alle invocazioni del popolo in Assassinio nella cattedrale. L'uomo: uno scarafaggio di dimensioni umane, che solamente ha in corpo quel che schizza fuori, se pestate uno scarafaggio. Così, Celia, che aveva creduto nella «libertà» di Edoardo, nel suo risoluto prendere partito quando fosse stato libero, vede ora l'amato, Edoardo non ha la forza di essere libero. Tornerà con la moglie Lavinia.

Dinanzi allo « sconosciuto » che è il tramite fra la vita quotidiana e la rivelazione, fra la vita inautentica e i suoi compromessi confessati o al contrario fra la vita inautentica e la vita autentica, Edoardo e Lavinia si riconoscono. Accetteranno la loro mediocrità, accettando se stessi e l'altro, senza menzogne. Ma c'è un diverso modo di vive-

re: il modo raro di Celia, che sente su di sé non tanto il disagio di un errore quanto il peso di una colpa comune, da espiare.

così sollecitato a mascherarsi, così vile nell'accettare e pauroso nel resistere. L'attualità di Eliot, per nominare il nostro gusto di non distinguere il bene dal male, in ogni caso di non prendere impegni, di rifiutare o accogliere in blocco tutte le responsabilità per puntellarsi sul vicino, è sorprendente. E la famosa clinica di Reilly, almeno la più modesta, dove i malati

non si guariscono, ma si aiutano a tirare avanti, è la più frequentata del mondo.

Cocktail party è un'allucinazione a ritmo veloce, dove si distinguono, come per improvvisi colpi di proiettile, zone precise della nostra coscienza e dell'urgenza di dimenticarci di noi, per liberarci dal vivere. La più pessimistica delle opere di Eliot.

ENZO FERRIERI

UN'ORIGINALE TRASCRIZIONE POETICA

IL VINO DELL'ASSASSINO

La radiocomposizione di Raffaello Brignetti è nata dalla famosa lirica di Charles Baudelaire

Vi sono alcuni copioni di adattamenti radiofonici che vengono dettati con facilità, e soltanto con pochi tagli e ritocchi, da testi narrativi; altri che si mantengono nel complesso fedeli più allo spirito che alla lettera del testo prescelto, e cercano una tensione drammatica tutta nuova, che faciliti l'ascolto; e altri infine che possono essere considerati vere e proprie composizioni radiofoniche originali, svolte in forma estremamente libera da un testo letterario, che è talvolta una poesia lirica.

A quest'ultimo tipo appartiene la riduzione radiofonica a cui la commissione del «Concorso per lavori radiofonici» ha voluto assegnare il primo premio ex-aequo nella categoria adattamenti: il vino dell'assassino, dello scrittore toscano Raffaello Brignetti dall'omonima lirica di Baudelaire. Il verdetto della giuria conferma l'importanza che si tende sempre di più ad attribuire a queste radio-composizioni, come a quelle che consentono l'uso più ardito e indipendente del mezzo radiofonico, allo scopo di rielaborare e riproporre, in una insolita e sorprendente forma, delle opere di indiscusso valore letterario, a cui difficilmente verrebbe sulle prime da pensare come soggetto di composizioni radioteatrali.

Di certo non era facile trarre dei personaggi da il vino del, l'assassino di Baudelaire, e metterli a confronto drammatico. Infatti la poesia di Baudelaire ha un'armonia così interiore, ed è così congiunta alle più indefinibili sensazioni dell'anima, che volendo desumere dei personaggi compiuti e individuati dalle descrizioni e dai simboli del poeta, si corre il rischio di attribuir loro delle battute e degli atteggiamenti che con Baudelaire non hanno più molto da spartire.

La lirica di Baudelaire il vino dell'assassino è scritta in forma di monologo; è l'assassino stesso che dichiara il crimine che ha compiuto, l'uccisione della moglie. E c'è un'oscura ca-

scienza di colpa, cui già si unisce la cupa visione della punizione che egli vorrà infliggersi; però i motivi veri dell'atto, quella stupefacente ebbrezza che ha voluto nutrirsi di un macabro amore, rimangono veri, sentiti, turbanti. Nella esaltazione dell'assassino c'è dunque una misteriosa partecipazione dello stesso poeta, senza che si distrugga o si annulli il senso di un peccato senza rimedio. Una poesia quindi che non si può sceneggiare, senza rischiare di rompere il sottile equilibrio che la regge; e che è quasi impossibile riscrivere in termini di preciso conflitto morale e psicologico.

Da ciò si comprende quanto fossero grandi le difficoltà che si frapponessero a dedurre dei dialoghi drammatici da questa poesia di Baudelaire. Raffaello Brignetti ha validamente tentato di superare queste difficoltà. Oltre all'uomo e alla sua vittima, Brignetti ha immaginato un terzo personaggio, quasi un maligno simbolo che si pone a fianco dell'uomo stesso, e a cui l'uomo si confida; un vecchio che trasforma una grande bottiglia e di cui l'assassino ha disgustato, come sentisse in lui l'aspetto più squalido e falso di quell'ubriachezza che sempre lo seduce.

A lui tuttavia è forzato a raccontare della triste vita che menava assieme alla moglie; dell'ultimo appuntamento solitario a cui l'ha attirato, assicurandole che voleva rinnovare il loro amore; e infine del delitto, che egli ha compiuto quasi per una necessità superiore.

Va detto che nel concepire il personaggio della moglie Brignetti ha certamente tenuto presenti altre liriche e altri personaggi baudelairiani. Ne è venuta così una donna che aspira a vincere la seduzione del vino con un'altra e maggiore seduzione. Frasi e atteggiamenti baudelairiani si ritrovano poi in tutta la radiocomposizione; e ad essi Brignetti ha saputo dare costantemente una precisa ragione umana e drammatica. A. M.

Giovedì ore 21
Terzo Programma

Un mito che si perpetua

Itinerario di Ulisse

Radiocomposizione di Marco Visconti

Ogni generazione, ogni uomo si può dire, ha ripercorso l'itinerario di Ulisse, il periplo infido e affascinante che ha incerto la sorte e presenta misteriose conoscenze. Nell'eroe, ognuno si è sempre ritrovato e sul bandolo dell'avventura si è cercato un proprio ideale percorso. Acquisizione romantica, forse, di un navigatore che per primo tentò l'intentato? Gli archetipi però non restano confinati a civiltà sulle quali

Lunedì ore 21
Terzo Programma

s'accumulò la sabbia dell'oblio, o a cieli estinti, ma divengono le forme stesse dell'uomo, le impronte di chi lo precedè.

Di Ulisse o dell'inutile ricerca, ci sarebbe da concludere, come ultimo esito del suo periplo. L'uomo che, dopo le sfide, le astuzie e gli abbandoni perigliosi, si ritrova presso un focolare a completare del suo tocco la tela di Penelope, è il modo classico di vedere esaurite le alterne vicende, la compiutezza che si raggiunge dopo l'avventura. Ed è Giove a sentenziarla, e la parola del maggiore degli dei placa anche l'ansia che generò tanto navigare. Le guerre stesse e le inimicizie sembra non debbano più sopraggiungere una volta che Ulisse tocca la felice proda. Fu Minerva a vegliare su tante peripezie, fu ella a intercedere presso Giove perché, la non ancora provata dagli eventi saggezza di Ulisse, non trovasse innanzi a sé il baratro entro cui precipitare. Se questo fosse avvenuto, dalla terra, forse, l'uomo sarebbe scomparso.

La salvezza di Ulisse è il riscatto, dopo le varie esperienze, l'oblio forse che resta possibile, nel precorrere la propria morte. Questo avviene, però, come nel ciclo che chiude le stagioni, le quali hanno una loro

Tra la fine del secolo passato e i primi decenni di quello attuale, la storia della musica registra una serie di «ritorni a Bach». Compositori tra loro diversissimi, quali Busoni, Stravinsky, Hindemith, Schönberg, Milhaud, si sono rifatti all'autorità bachiana, chi in nome dell'oggettivismo, chi in quello della scrittura contrappuntistica, chi per il libero trattamento delle dissonanze, chi riferendosi a una certa ambiguità tonale che in Bach, invero, era un residuo degli usi modali.

Uno dei primi «ritorni a Bach», realizzato in nome del contrappunto e dell'artigianato musicale in antitesi con le concezioni e l'emotività dei romantici, è quello di Max Reger, compositore assai poco eseguito in Italia, dove la sua musica è generalmente associata, sotto il comune denominatore della proibizione a quella di Bruckner e di Mahler.

Autore «piuttosto industriale, che fecondo», come lo definisce il Salazar, Reger è stato più volte citato quale esempio di una straordinaria dottrina sull'apparente su una completa aridità spirituale. Ci sono tuttavia in lui, che al contemporaneo appare come un accademico reazionario, taluni elementi che, più o meno casualmente, lo avvicinano alle successive correnti musicali, affermandosi dopo il romanticismo e in contrapposizione ad esso.

Già il suo metodo di lavoro differisce da quello dei romantici e prelude a quello dei musicisti oggettivisti e neoclassici. Reger chiamava se stesso scherzosamente un Akkord-arbeiter, un lavoratore a cottimo. Questo suo lavoro intensissimo e produttivo in tutti i campi della creazione musicale, tranne l'opera, aveva un regolare svolgimento quotidiano, che contrastava con il procedimento estraneo ed ispirato dei compositori romantici. C'era in lui un vero e proprio ethos del lavoro, che da un lato si ricollegava alla prassi degli antichi maestri e dall'altro anticipava i notissimi atteggiamenti artigiani di uno Stravinsky o di un Hindemith.

Circa poi il contrappuntismo di Reger, è superfluo sottolineare quanto esso trovi rispondenza nella musica seguente, in particolare in quella di Hindemith. Così come erano destinati a trovare una rigorosa affermazione nel gusto dei compositori più moderni il suo amore per la «musica pura» e la conseguente ostilità al poematismo romantico.

In polemica con i «dissolutori della forma», aneliti in Wagner e in Liszt i loro antesignani, Reger presenta la fuga e la sonata come modelli misurabili per l'inven-

COMPOSITORI MODERNI

RITRATTO DI MAX REGER

Lunedì ore 22 e Giovedì ore 21,35 Terzo Programma

zione musicale. A differenza di Bruckner, che tende a una sintesi tra le due forme, egli accetta la fuga in tutta la sua serietà tradizionale, mentre sviluppa sino all'estremo limite gli elementi della sonata, differenziando le sue musiche, egli arriva ad un'ipertrofia della forma, per cui a un certo punto soltanto l'occhio e non l'orecchio può seguire l'architettura del pezzo. Alla monumentalità delle composizioni corrisponde, per la sovraccarica cura dei dettagli, una scrittura a mosaico, che spesso determina l'impossibilità di percepire lo sviluppo tematico.

Ispirandosi a Bach, Reger mira soprattutto alla restaurazione di un linguaggio polifonico, ma il suo ideale contrappuntistico non riesce a prescindere dalle acquisizioni armoniche del suo tempo. Basta confrontare i preludi, le fughe, le ciaccone di Reger con quelle di Bach per vedere come le prime siano scritte a più voci, ma basandosi su procedimenti armonici bene individuabili; cosicché, come suggerisce Paul Bekker, è più il caso di parlare di «omofonia plurivocale» anziché di «polifonia». Le esigenze armoniche condizionano d'altra parte l'invenzione melodica del musicista, il quale sembra sempre chiedersi se un determinato intervallo sia conciliabile con una retta armonia.

Nella vasta produzione regeriana occupano un posto d'onore le composizioni per organo. Come Bruckner, Reger aveva un particolare affetto per questo strumento eminentemente contrappuntistico, con la differenza che in Bruckner l'organo tendeva a dare il suo colore anche all'orchestra, mentre in Reger l'influenza tra organo e orchestra è reciproca. Molta musica è poi la musica per piccoli complessi (sonate, trii, quartetti, quintetti, un sestetto), la musica per pianoforte, quella per canto individuale e per coro. Composizioni per coro e orchestra di grande impegno sono il 100 Psalm e il Gesang der Verkürzten. Tra le composizioni orchestrali, scritte nello spazio di cinque anni dal 1905 al 1910, compaiono, accanto a tipiche opere classicheggianti, come la Sinfonietta, le Variationen und Fuge über ein Thema von Mozart (modellate sulla falsariga delle Variationen su un tema di Haydn di Bruckner), i due Concerti per violino e orchestra e quello per pianoforte e orchestra, anche due lavori che costituiscono l'omaggio di Reger, ormai quarantenne e non più impegnato in polemiche, allo spirito dell'epoca: la Romanische Suite e i 4 Tondichtungen nach Böcklin.

ALBERTO PIRONTI



Caricatura di Max Reger

successione. Fermata quell'esperienza, accolta quelle parole, conosciuto il porto di tanto vagare, all'uomo non resterebbe che una prefissa ragione.

Senonché, ogni età dell'uomo, ripetiamo, sulle tracce di Ulisse, si ritrova come per ancestrale memoria a consultare le misteriose esperienze di Odisseo. Interessano più le tappe, le soste, l'errare sotto la guida delle costellazioni che non la quiete finale. Ricerca l'uomo di perfezione la scaltrezza dell'eroe, di avere armi più precise per Polifemo, di raggiungere lo scioglimento estremo del nodo di Circe, di riudire la segreta voce di Calipso, ed è sconfinato il suo desiderio come il mare che varca e si riaccende sempre la sua delusione. Raggiunge arcipelaghi, compie prodezze e se ne allontana l'errante navigatore; potrebbe fondare di-

nastie e ritorna invece al mare sul quale continuamente si evolve e rode la sua ricerca. Questo l'Ulisse moderno che sta a caposcuola dell'ulissismo di tanta vita e di tanta letteratura.

Nella radio-composizione di Marco Visconti, del Mito di Ulisse ritroviamo congiunte, per sottili allusioni, parole antiche e spiriti moderni, la fedeltà dell'itinerario non è contraddetta dai ripensamenti, le occasioni non sono lasciate cadere per risalire alle soglie della favola, là dove si incontra l'umano. Voci di spiriti nobili e angustiosi giungono alle orecchie nostre e sono le voci degli eroi e degli dei che favellano; voci di una coscienza interiore, di un linguaggio interrogante: confidente aiuto e pressagio di quell'itinerario che, al seguito della nave di Ulisse, ancora si ripercorre.

V. V.

Marco Visconti, autore di «Itinerario di Ulisse».





Hans Rosbaud.

DAL FESTIVAL DI DONAUESCHINGEN

Musiche di Pijper-Petrassi-Stokhausen-Beck
Zimmermann-Hindemith dirette da H. Rosbaud

Sabato ore 21,30, Terzo Programma

Il Festival di Donaueschingen — sorto nel 1926 per iniziativa, tra gli altri, di Paul Hindemith e del musicologo Heinrich Strobel — è tra le istituzioni che più e meglio hanno contribuito alla diffusione della musica contemporanea. In quegli anni lontani, assunsero la difesa dei nuovi musicisti contro le abitudini, le prevenzioni e le diffidenze di un pubblico nazionalista, significava votarsi ad una missione che richiedeva una dose fortissima di coraggio e di fede.

Ai nostri giorni questa battaglia è ormai vinta, ma non dimentichiamo che la vittoria si deve all'opera meritoria di simili istituzioni. Le quali, se oggi non debbono più svolgere un compito pugnace, pur prendono la simpatica iniziativa di adattare al nostro interesse, con la forza della loro autorità, i musicisti delle generazioni più recenti, facendoli fiorire accanto ai più bei nomi della

gloriosa «vecchia guardia» del modernismo musicale. Come appunto avviene in questo concerto — svoltosi, sotto la direzione di Hans Rosbaud, della Radio di Baden Baden, l'11 ottobre 1952 nella sede della «Gesellschaft der Musikfreunde» di Donaueschingen, con la «Südwestfunk» — in cui con i «Sei epigrammi sinfonici» del più importante compositore olandese, Willem Pijper (scampato nel '47), figura il «Concerto per oboe» (nell'interpretazione di Holst Schuchter) del giovane Bernard Alloys Zimmermann: il quale, dopo aver studiato con Jarasch ed aver seguito i corsi del Fortner a Darmstadt, si è conquistato la fama di un serio, solido talento, prima in quell'ambiente poi anche attraverso esecuzioni alla Radio. Le composizioni di Zimmermann — sonate per violino, pezzi per pianoforte, un concerto per violino ed infine una sinfonia — mostrano tutti, nella stessa misura, la ricerca di una propria, indipendente parola, e rivelano una personalità già maturata nel volere e nel sapere. Così insieme al «Concerto per orchestra» op. 38 di Hindemith — lavoro composto nel 1926, quando cioè il musicista era ancor preso dalla sua estetica di un neoclassicismo polemicamente «antiespressivo» — in favore di un impegno architettonico che qui dà i suoi più brillanti e magistrali frutti — viene eseguito «Spiel per orchestra» di un altro giovane compositore, Karlheinz Stockhausen, allievo del musicista svizzero Frank Martin.

Tra gli «anziani» ed i giovanissimi, sono presenti in questo concerto due musicisti della generazione di mezzo, Goffredo Petrassi — di cui vengono eseguiti i «Quattro inni sacri» originariamente composti per canto ed organo ed ora rielaborati con l'orchestra — che qui mostra uno degli aspetti fondamentali della sua ispirazione, quella di una fervida, intensa religiosità espressiva e lo svizzero Conrad Beck, con «Inno per orchestra», che rivela un temperamento di artista nobilmente delicato e dotato di fine gusto.

N. C.

LA SONATA PER VIOLINO E PIANOFORTE di Antonio Veretti

Con la Sonata per violino e pianoforte, composta nel luglio del '52, Antonio Veretti dota la letteratura di questo genere illustre — oggi non troppo coltivato — di un'opera di forte impegno che si riallaccia, pur con nuovi spiriti, alla più classica tradizione cameristica, oltre che per la serietà dell'ispirazione, per l'interesse della scrittura strumentale, che non subordina l'uno all'altro strumento, ma entrambi pone su un piano di parità al servizio del dipanarsi del discorso, senza per questo spersonalizzare, tradire l'individualità espressiva di ciascun strumento, anzi accentuandola con le risorse di una immaginativa timbrica pertinente ed acuta.

Come nelle sue ultime composizioni — e ricordiamo il Concerto per pianoforte e orchestra e l'«Overture della zampogna» — anche in questo lavoro il musicista veronese fa ricorso al linguaggio dodecafonico, cui è pervenuto meno per motivi intenzionali che in obbedienza alla naturale evoluzione del proprio stile; ed ancora una volta il compositore riesce, grazie ad un forte istinto architettonico, a risolvere la rigida particolarità di quel linguaggio ed a comprenderla in un mondo più ampio ed articolato di rapporti famici, organizzati ed unificati, nella loro ricca varietà, da un comune centro di gravità. La Sonata è divisa in due parti: Introduzione e Primo Tempo nella classica forma tematica — Tema e Variazioni. Ma le Variazioni si seguono con carattere di Scherzo, Adagio e Rondò, così che l'insieme risulta pensato nello schema tradizionale dei quattro «tempi».

Tutta la composizione è costruita su una «serie» di dodici suoni, composta di quattro terze maggiori ascendenti (do-mi, re-bemolle-fa, re-fa diesis, mi-bemolle-sol), una seconda minore ascendente (la-si bemolle) e una terza minore discendente (si-sol diesis).

Al pari del ricordato Concerto per pianoforte, anche questa Sonata ha una origine idealmente autobiografica — e con tale autobiografismo l'Autore esce dall'astratto formalismo, oggi imperversante, per ritrovare un rapporto tra musica e vita, ma sempre basato su ragioni musicali e non su intenzioni narrative o descrittive —. Essa è dedicata a una figlia che il musicista desidera moltissimo di avere nella sua vita e si ispira alla vita immaginaria di questa figlia, con i suoi sentimenti di grazia e tenerezza, i suoi capricci, i suoi sogni, i giochi e gli affetti.

La composizione è stata eseguita la prima volta all'ultimo Festival veneziano. L'odierna, è la prima esecuzione radiofonica del lavoro. ***



Antonio Veretti.

AVETE TALENTO PUBBLICITARIO?

SARTI Vi offre l'occasione di dimostrarlo, invitandoVi a partecipare al

GRANDE CONCORSO

per un comunicato pubblicitario radiofonico sul

BIANCOSARTI

Il comunicato non dovrà superare le 18 parole e dovrà richiamare le caratteristiche di questo eccezionale prodotto, sia come aperitivo, che come digestivo.



I comunicati prescelti verranno così premiati:

- 1° classificato: una Giardinetta Fiat
- 2° classificato: una moto Lambretta
- 3° classificato: un Frigorifero Marelli l. 40
- 4° classificato: una Lavatrice Hoover.

I testi dovranno pervenire, entro il 30 aprile 1953, in busta chiusa, alle Distillerie Sarti - Bologna - Via Cairoli, 11.

COMMISSIONE GIUDICANTE:

Comm. Aldo da Col - Presidente
Senatore Raffaele Ottani
Dr. Alberto Dall'Occa

I comunicati prescelti saranno di esclusiva proprietà della Sarti, che se ne riserva ogni facoltà di uso.

DALL'INFANZIA

ALLA VECCHIAIA

BISCOTTI

PASTINE

CREMA DI RISO

CACAO

FARINE

SEMOLINO



alimenti al
PLASMON

10

I modelli della «Collana dei gioielli»

ERNEST BOREL



hanno quadranti di lusso
a ore d'oro 18 kt.
molla infrangibile

Cassa fondo zaffiro . . . Lire 13.800

Cassa placcata oro . . . Lire 15.500

Cassa oro . . . Lire 18.500

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	15,45 - La via dei trionfi: Gino Bechi (II Progr.) 21,20 - Il prigioniero, un prologo e un atto. Musica di Luigi Dallapiccola. Direttore R. Albert (III Progr.)	17,30 - Concerto sinfonico diretto da André Cluytens (Progr. Naz.) 22,30 - Concerto del pianista Wilhelm Backhaus (Pr. Naz.)	15 - L'uomo dal cavallo grigio, di T. Storm (Pr. Naz.) 16,15 - Una vita per il teatro (II Progr.) 21 - Due racconti di W. Alten-dorf (III Pr.)	15 - Autostop (II Progr.) 20,30 - Carriolate su Hollywood (II Progr.) 21 - Chicchirichi (Pr. Naz.) 21 - Dieci canzoni gaie da salvare (II Progr.)	16,30 - Secondo tempo partita di calcio (Pr. Naz.) 19,30 - Problemi civili (III Pr.) 22 - Voci dal mondo (Pr. Naz.) 22,30 - Domenica sport (II Progr.)
LUNEDÌ	21 - Voci nuove: concerto di musica operistica diretto da Tito Petralia (Pr. Naz.)	18 - Rassegna dei giovani concertisti (Pr. Naz.) 18,30 - Concerto del violinista Arthur Grumiaux (II Pr.) 22 - Ritratto di Max Reger (III Progr.)	19,30 - L'Approdo (Pr. Naz.) 21 - Il candeliere, tre atti di A. De Mussot (II Pr.) 21 - L'itinerario di Ulisse, di M. Visconti.	13 - Orchestra diretta da F. Ferrari (II Progr.) 13,45 - N. Segurini e i suoi solisti (II Progr.) 22,45 - Riflettore, parata di assi e stelle del varietà (Pr. Naz.)	14,30 - Prime visioni (II Pr.) 19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 22,50 - Come aumentare la produttività nell'economia italiana? (III Progr.)
MARTEDÌ	13,15 - Album musicale (Pr. Naz.) 16,45 - Rassegna di giovani cantanti (II Progr.) 20,45 - L'osteria portoghese di L. Cherubini (II Progr.)	15,15 - Album di celebrità (II Progr.) 18,45 - Concerto corelliano (Pr. Naz.) 21,15 - Le opere di Mendelssohn a cura di A. Mantelli (III Progr.)	19 - Terza pagina (II Progr.) 21 - La scuola della malinconia di R. B. Sheridan (Progr. Naz.)	13,45 - Il quartetto Cetra e l'orchestra fantasma (II Pr.) 16,15 - Vedette al microfono: Rose Maria (II Progr.) 22,30 - Il discobolo (II Pr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 22,50 - Corrispondenza dall'estero (III Progr.)
MERCOLEDÌ	18,45 - Concerto del mezzosoprano Ebe Stignani (II Progr.) 21 - Maria d'Alessandria, opera in tre atti. Musica di G. F. Ghedani. Direttore Alfredo Simonetto (Pr. Naz.)	11,45 - Musica sinfonica (Pr. Naz.) 21,55 - I quartetti di Hindemith: Il quartetto in do magg. op. 18 (III Progr.)	18,45 - Paesaggi e scrittori: La Sardegna (Pr. Naz.) 21 - Dialoghi di Platone: «Apologia di Socrate» (III Progr.) 22,30 - Le Pleiadi (III Pr.)	13,45 - C. Villa e le sue canzoni (II Progr.) 18,30 - Il cielo non può attendere (II Progr.) 20,30 - Radioclubs: Claudette Colbert (II Progr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 22,30 - Flamenca, documentario di Nanni Saba (II Pr.)
GIOVEDÌ	11,30 - Musica operistica (Pr. Naz.)	21,30 - Concerto diretto da L. Markevitch (II Progr.) 21,35 - Ritratto di Max Reger (III Progr.) 22,30 - Concerto corelliano (Pr. Nazionale)	18,30 - Il suo primo racconto (II Progr.) 21 - Il vino dell'assassino, radiodramma di R. Brignetti dall'omonima poesia di C. Baudelaire (III Progr.) 22,25 - Le maschere italiane (III Progr.)	13 - Orchestra diretta da A. Trovati (II Progr.) 18,30 - Terra sottovento! (II Progr.) 20,30 - Il birillo (II Progr.) 23 - Giro d'Italia con l'Autostop (II Progr.)	14,30 - Poltrona di prima fila (II Progr.) 19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 21 - Il convegno dei cinque (Progr. Naz.)
VENERDÌ	13,15 - Album musicale (Pr. Naz.)	15,15 - Pomeriggio con Cimarosa (II Progr.) 17,45 - Concerto del violinista A. Ferraresi e del pianista R. Castagnone (Pr. Naz.) 21 - Concerto sinfonico diretto da E. Bour (Pr. Naz.)	18,45 - Il Ridotto (Pr. Naz.) 21 - Cocktail party di T. Stearns-Eliot (III Progr.)	16,15 - Voci e volti d'America (II Progr.) 20,30 - Rosso e Nero (II Pr.) 21,30 - Cocktail di canzoni del Quartetto Cetra (II Pr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 21,45 - Partita senza carte (II Progr.)
SABATO	17,30 - Il ladro e la zitella, opera di Gian Carlo Menotti. Direttore A. Simonetto (Pr. Naz.)	11,30 - Musica sinfonica (Pr. Naz.) 21,30 - Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud. Musiche di Papper, Petraschi, Stokhausen, Beek, Zimmermann e Hindemith (III Pr.)	19,15 - Storia biblica (Progr. Naz.) 21 - Pilato, radiodramma di G. De Martino e A. Santoni-Rossini (Progr. Naz.) 22 - La città volante di A. Perlini (II Progr.)	13,45 - Dolci ritmi (II Progr.) 15,45 - Para d'orchestre (II Progr.) 20,30 - Ecco i nostri, rivista (II Progr.)	19,30 - L'indicatore economico (III Progr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 21,15 - Ciak, attualità cinematografiche (II Progr.) 22,30 - Il ricordo del mare, documentario (Progr. Naz.)

Al Conservatorio di Pesaro

Lino Liviabella, vice direttore e titolare della cattedra di composizione nel Conservatorio G. B. Martini di Bologna, è stato nominato direttore del Conservatorio di Pesaro. Musicista di schietta e ricca musicalità, allievo di Respighi, di cui ha continuato il linguaggio fantasioso e italianamente chiaro di forme e di contenuti, Lino Liviabella è nato a Macerata il 7 aprile 1902. Si è diplomato in pianoforte, organo e composizione al «S. Cecilia» in Roma, segnalandosi giovanissimo, come compositore, in numerosi concorsi.

Autore di una copiosa produzione concertistica (briche, quartetti, sonate) e sinfonica (Suite per una fiaba, La mia terra, Monte Mario, Il Natale, ecc.) ha dato anche autorevoli saggi nel campo oratoriale con Sorella Chiara e Caterina da Siena. Per il teatro ha composto il balletto Favola di poeta e l'opera Antigone.



Primo premio di "Facciamo la rivista,"

Nora Oriandi, 19 anni, di Nervi, ha vinto brillantemente il premio per la miglior canzone messo in palio fra tutti gli ascoltatori di «Facciamo la rivista!», che ha chiuso il 4 aprile scorso la serie delle sue fortunate trasmissioni.

Nora Oriandi, ritratta nella fotografia a destra, non solo ha scritto parole e musica della sua canzone, ma l'ha anche cantata, dimostrando di possedere eccellenti qualità di interprete.

Il massimo premio del Concorso, quello riservato cioè all'autore che ha fornito il maggior numero di testi utilizzati nelle trasmissioni di «Facciamo la Rivista!», è stato pure vinto da una donna: Della D'Agostino, di Genova.



LA TV ALLA I



Natale Peretti e Anny Ninchi in una scena della «Nascita dell'allegria».

Dall'aprile 1952 ad oggi le stazioni TV di Milano e Torino hanno seguito una costante attività allo scopo di addestrare il personale tecnico ed artistico e di metterlo in grado di dare tutto, nelle migliori condizioni, ad un regolare Esercizio Televisivo, previsto per il gennaio 1954.

I programmi presentati dai nostri Studi, le riprese esterne effettuate, i film messi in onda, hanno avuto il solo scopo di addestramento interno, per così dire, del personale tecnico ed artistico.

La Televisione è un mezzo nuovo, complesso e delicatissimo, di informazione e di spettacolo. Il preparare i quadri di questo nuovo Organismo non era né semplice, né facile. Si incominciava assolutamente da zero. Il nostro Ente è stato uno dei primi ad affrontare in Europa il problema di dotare il Paese di una complessa e vasta rete, che consentirà a molta parte della popolazione di poter ricevere i programmi della Televisione, fin dall'inizio d'un regolare servizio.

Le antenne che spuntano snelle, con crescente frequenza, sui tetti delle case in Piemonte e Lombardia ci confortano nel nostro lavoro, all'idea che i nostri programmi non si riducono ad una fredda esercitazione teorica, ma trovano riscontro e vita presso un pubblico invisibile e lontano, certamente affascinato, in quanto pubblico di pionieri.

Sia pur mantenendoci in una cornice di assoluta indipendenza da schemi orari fissi, da trasmissioni obbligate, sempre allo scopo di anteporre la funzione dell'«esperimento» alla funzionalità di un programma, abbiamo cercato di presentare al nostro primo pubblico programmi che varissero nei generi, nello stile, nella sostanza,

La Sezione Drammatica, Varietà, Rivista e Musica ha presentato commedie in tre atti, commedie in un atto, tele-drammi, romanzi adattati per la televisione, novelle sceneggiate, trasmissioni a carattere antologico. Ricordiamo «Il bacio del sogno», tre atti di James M. Barrie, affidato alla regia di Alessandro Brissoni; «Il cammino sulle acque», tre atti di Oria Vergani, presentato dagli Studi di Milano per la regia di Claudio Fino; «Via della chiesa», due tempi di Lennox Robinson, per la regia di Daniele D'Anza; «Albi», tele-dramma adattato da un racconto di Ben Hecht e «Il tunnel» di Howard Agn, ambedue prodotti dal regista Mario Landi, «Macbeth» di Shakespeare e «La carrozza del SS. Sacramento» di Prosper Mérimée aprirono le program-mazioni dello scorso settembre. E ancora nominiamo «Giorno di pioggia», tele-dramma di Michael Pertwee, presentato per la regia di Franco Enriquez e «I tesori del cielo» di Cedric Wallis, messo in onda dal regista D'Anza.

L'adattamento di famosi racconti, fra cui ricordiamo «Il racconto di Natale» di Dickens, programmato per la regia di Enriquez, ci ha dimostrato come la Televisione si presti alla diffusione di celebri opere letterarie.

I Balletti, che l'ultimo decennio ha riportato alla dignità di arte che apparve per un poco smarrita, trovano ottima realizzazione alla TV. Tra quelli da noi presentati citiamo: «London Trinidad» e «Un'ora con Ravel», effettuati con la partecipazione di noti ballerini, come Ugo Dell'Ara, Rosalia Chladeck e Susanna Egri.

I «Programmi Speciali» hanno già un loro pubblico. Le lettere che pervengono a



Trasmissione TV dedicata ai bimbi.

«Prego, signora», ad «Arlecchino» ed a «Ragazzi in gamba» sono la testimonianza convincente che i nostri tentativi orientati a soddisfare i desideri ed i gusti di determinate categorie di persone — siano le donne, siano i bambini o i ragazzi — non sono stati vani.

I dibattiti, i convegni, le discussioni, hanno trovato consenso di pubblico e di critica. Le rubriche: «Tema in classe», «L'esperienza degli altri», «Ricordi di ieri», «Avvenimenti d'oggi», «Le in-

DOMENICA

10 circa Telecronaca diretta per la INAUGURAZIONE DELLA XXXI FIERA DI MILANO

17 — I RUSTEGHI

Tre atti di Carlo Goldoni - Interpretazione della Compagnia di Cesare Baseggio - Regia di Franco Enriquez

21 — Telegiornale Rai

21,15 Cortometraggio

21,30 Da un teatro: Spettacolo di rivista

LUNEDI

10 — Film - lungometraggio

18 — Dal Teatro delle Arti in Milano QUATTRO PASSI ALLA FIERA DI MILANO

Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Complesso musicale diretto dal M° Piero Emilio Bassi - Regia di Enzo Convalli - Ripresa televisiva a cura di Alberto Gagliardelli

21 — Telegiornale Rai

21,15 Film - lungometraggio

LA TELEVISIONE NELLA SETTIMANA 12-18 APRILE

MARTEDI

10 — Film - lungometraggio

17 — «Gli spettacoli della settimana», rassegna delle novità teatrali e cinematografiche della settimana - Regia di Eros Macchi

17,30 Film - lungometraggio

21 — Telegiornale Rai

21,15 Dal Teatro delle Arti in Milano

COME LE FOGLIE

Commedia in quattro atti di Giuseppe Giacosa - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Enzo Ferreri - Ripresa televisiva a cura di Alberto Gagliardelli

MERCOLEDI

10 — Film - lungometraggio

17 — Film - lungometraggio

21 — Telegiornale Rai

21,15 L'esperienza degli altri

Tra brevi interviste con persone la cui esperienza in un momento particolare della vita può essere di utilità a chi ascolta - Regia di Eros Macchi

21,30 Da un Auditorio di Radio Torino

INVITO ALLA CANZONE

Orchestra della canzone diretta da Angelini - Cantano: Carla Boni - Gino Latilla - Nilla Pizzi - Achille Togliani - Ripresa televisiva a cura di Alberto Gagliardelli

GIOVEDI

10 — Film - lungometraggio

17 — Telegiornale per ragazzi

17,15 Programma per bambini

Il pifferaio

Fiaba di Robert Browning - Regia di Alessandro Brissoni

17,45 Film - lungometraggio

21 — Telegiornale Rai

21,15 Antenne TV

Documentario a cura del servizio cinematografico della TV

21,30 Tema in classe

A persone note viene proposto un tema elementare; lo devono svolgere immaginando di tornare bambini, senza tuttavia rinunciare alla sensibilità acquisita con gli anni - Regia di Eros Macchi

22 — LA VIRTU' DI CHECCHINA

Telecommedia da un racconto di Matilde Serao, sceneggiata da Silverio Blasi - Interpreti principali: Carla Del Poggio - Lia Zoppelli - Paola Borboni - Mario Ferrari - Regia di Daniele D'Anza

VENERDI

10 — Film - lungometraggio

17 — LA VIRTU' DI CHECCHINA

(Replica di giovedì 14 aprile)

FIERA DI MILANO 1953



Aldo Assetta a colloquio con un cow-boy improvvisato e due poney

Teleintervista con i danzatori dei « Balletti di Rosalia Chladek » durante una ripresa diretta

chieste», «Gli spettacoli della settimana», tutte svolte «dal vivo» nei nostri Studi, hanno portato davanti alle «camere da presa» decine e decine di personalità nel campo delle arti, delle lettere, degli sport, creando nuove formule di spettacolo televisivo, che deve sempre poggiarsi su delle trovate visive anche quando svolge sostanzialmente una semplice intervista o una conversazione. A questo genere di programmazione, atto a porre in evidenza problemi sociali che in-

teressano la collettività, ci proponiamo di dedicare ampio spazio nelle prossime nostre trasmissioni.

Ma nel formulare gli schemi relativi ai prossimi spettacoli faremo soprattutto oggetto di attenzione i programmi di carattere culturale e di divulgazione di problemi ed aspetti del nostro tempo. La Televisione, che ha la facoltà di introdursi nelle case e di accentrare l'attenzione di adulti, giovani e bambini, dovrà adempiere una funzione squisitamente educativa. Sui nostri studiati le formule, affinché un mezzo, apparentemente di svago e diletto, possa diventare uno strumento di interesse culturale.

Programmi elaborati in tal senso sono già stati da noi sperimentati. Voglia, ad esempio, «Meridiano spagnolo», una sintesi della vita e dell'opera di Federico García Lorca, curata da Alessandro Brissoni e la «Antologia verghiana», rapido panorama dell'opera letteraria del celebre nostro autore, che verrà tra breve programmata dai nostri Studi.

Le Riprese cinematografiche e il Telegiornale. — Vasti e approfonditi esperimenti — sempre nel campo dell'attualità e dell'informazione — sono stati realizzati in questo periodo anche nel campo delle riprese cinematografiche. Dal mese di marzo vengono diffusi regolarmente tre notiziari di attualità alla settimana sotto la formula del Telegiornale. Assai sovente si è cambiata l'impostazione di questo giornale di attualità per riuscire a fissare, sia dal punto di vista tecnico, che giornalistico e cinematografico, i criteri più adatti al nuovo mezzo della Televisione. Si sono alternate, nel

corpo stesso del Telegiornale, riprese cinematografiche con presentazioni eseguite nello Studio da commentatori, con interviste dirette dal vivo, ecc. Il Telegiornale ha così acquistato una propria fisionomia, che lo differenzia nettamente dai normali giornali di attualità cinematografica.

Avvenimenti sportivi e riprese esterne. — Numerose e frequenti esercitazioni vengono fatte, ogni settimana, anche nel campo di quelle che nel gergo televisivo si chiamano «riprese esterne», ossia riprese effettuate coi complessi mobili, fuori dagli Studi e che vengono messe in onda contemporaneamente allo svolgersi dell'avvenimento stesso. Le nostre camere da ripresa sono così entrate sovente negli stadi, nelle piscine, nelle palestre, negli ippodromi, per riprendere gare e incontri sportivi.

Man mano che si perfezioneranno gli accordi con le varie Società sportive, le riprese esterne potranno estendere sempre più il loro campo di azione non privando il pubblico anche di quegli avvenimenti sportivi che sono particolarmente popolari ed atti a suscitare un vasto interesse.

La Fiera di Milano rappresenta per noi un simbolo, un principio, la periodica tappa di un cammino. La Fiera del '52 ci ricorda i nostri primi tentativi. La Fiera del '53 segnerà un intensificarsi di tutti i nostri esperimenti, che si svolgeranno con un sempre maggior senso di responsabilità e di impegno, per raggiungere, tra qualche mese, con una adeguata ed efficiente preparazione, la data del regolare inizio delle trasmissioni televisive.



Da sinistra: Laura Solari e Fanny Marchiò in una scena di «Meridiano Spagnolo», sintesi televisiva dell'opera teatrale di F. García Lorca.

Dal Teatro delle Arti in Milano CHICCHIRICHI!

Varietà musicale con la Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Renzo Tarabusi - Ripresa televisiva a cura di Alberto Gagliardelli

Telegiornale Rai

La parola alla difesa, dibattito
Presenta l'avv. Arturo Orvieto
Film - lungometraggio

SABATO

Film - lungometraggio
Programma per la donna
«Prego, signora»
Film - lungometraggio
Telegiornale Rai
Cortometraggio
Da un teatro: Spettacolo di rivista
Film - lungometraggio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno - Prev. tempo
 7.30 Culto Evangelico
 7.45 La radio per i medici
 8 Segnale orario - **Giornale radio**
 - Rassegna della stampa italiana
 in collaborazione con l'A.N.S.A.
 - Bollettino meteorologico -
 Previsioni del tempo
 8.30 Vita nei campi
 Trasmissione per gli agricoltori
Trasmissioni locali
 9 - SANTA MESSA in collegamento
 con la Radio Vaticana con
 breve commento liturgico del
 Padre Francesco Pellegrino
 9.30 Spiegazione del Vangelo a
 cura di mons. S. Garofalo
 9.45 Notiziario del mondo cattolico
 10 - Trasmissione per le Forze
 Armate - «SIGNORSI», di Pao-
 lino e Verde - Regia di S. Gagli
 10.45-11 Dall'Auditorium di To-
 rino della Radio Italiana: Con-
 certo dell'organista Irene Fusor
 12 - Radiocronaca della inaugu-
 razione della XXXI Fiera Cam-
 pionaria Internaz. di Milano
 12.30 Ritmi di successo
 12.45 Parla il programmatista
 (Antonetta)
 13 Segnale orario - **Giornale ra-
 dio** - Previsioni del tempo
 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
 Album musicale
 Negli intervalli comunicati com-
 merciali
 14 **Giornale radio**
 14.15 Toccata e fuga - Conversa-
 zioni di Franco Antonicelli
 14.30 Musica operistica
Trasmissioni locali
 15 - Narratori tedeschi dell'800
 «L'UOMO DAL CAVALLINO
 GRIGIO», di Theodor Storm
 Adattamento di Mauro Pezzati -
 Compagnia di prosa di Torino
 della Radio Italiana - Regia di
 Eugenio Sciuscilla
 15.45 Sulle ali dei ricordi - Canta-
 no Alma Danielli e Italo Juli
 16 - Curiosando in discoteca
 16.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO
 TEMPO DI UNA PAR-
 TITA DEL CAMPIONATO NA-
 ZIONALE DI CALCIO** (Barilla)
 17.30 Dal Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO
 diretto da André Cluytens
 Berlioz: Sinfonia fantastica; Mes-
 sias: Trois petites liturgies, per
 coro femminile e orchestra; Ravel:
 Bolero
 Maestro del coro Bonaventura
 Somma - Orchestra stabile e
 coro dell'Accademia Nazionale
 di Santa Cecilia
 Nell'intervallo: Notizie sportive
 e radiocronaca dell'arrivo della
 corsa ciclistica Parigi-Roubaix
 19.30 Qualche ritmo
 19.45 Notizie sportive
 20 - Enzo Ceragioli e il suo com-
 plesso
 Negli intervalli comunicati com-
 merciali
 La canzone del giorno
 (Kelimata)
Trasmissioni locali
 20.30 Segnale orario - **Giornale
 radio** - Questa settimana
 nel mondo - Radiosport

21 - Taccuino musicale

Dal Teatro dell'Arte di Milano
CHICCHIRICHI
 Varietà musicale di Falconi e
 Frattini, Castaldo e Magszù,
 Nelli, Simonetta e Zucconi -
 Orchestra diretta da Mario
 Consiglio - Compagnia di ri-
 vista di Milano della Radio
 Italiana - Regia di R. Tarabusi
 (Allestimento per la XXXI Fie-
 ra Campionaria Internazionale
 di Milano) (Sapone Zignago)

22 - VOCI DAL MONDO

22.30 Concerto del pianista Wilhelm
 Backhaus
 Beethoven: I) Sonata op. 14 n. 2
 in sol maggiore; II) Sonata op. 57
 in fa minore (Appassionata)
 Registrazione effettuata il 7-2-53
 dal Teatro La Pergola di Firenze
 durante il concerto per la Soc.
 Amici della Musica

23.15 **Giornale radio** - Questo
 campionato di calcio
 Dalla Tavernetta Bar Sestiere
 di Torino. Compil. Allegretti

24 Segnale orario - **Ultime no-
 tizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 La cultura del dopoguerra in Francia, a cura di Albert Béguin
 La vita pratica e i rapporti umani. Bilancio e conclusioni
 16.05 Dal clavicembalo al pianoforte, a cura di Luigi Ronga
 Claude Debussy: Dai «Dodici studi»
 Pianista Pietro Scarpini (Ultima trasmissione)
 16.35 **Stendhal a Milano**
 Programma a cura di Virginio Puecher e Giusto Vittorini
 Testi da «La Chartreuse de Parme», «Vie d'Henry Brulard», «Jour-
 nal», «Souvenirs d'égoïsme», «De l'Amour», «Rome, Naples e Fi-
 renze in 1817», «Vie de Rossini» e dalla corrispondenza di Stendhal
 Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Marco Visconti
 18.05-18.15 Parla il programmatista
 19.30 **Problemi civili**
 Il Mezzogiorno nel pensiero e nell'azione dei meridionalisti
 Raffaele Ciasca: «Sidney Sonnino e Leopoldo Franchetti»
 19.45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno
 20.15 **Concerto di ogni sera**
 W. A. Mozart: Fuga in sol minore per pianoforte a quattro mani
 Pianiste Lya De Barberis e Pina Pina
 F. Chopin: Scherzi - Studio op. 10 n. 12
 Pianista Lidia Proietti
 W. A. Mozart
 Quartetto in re maggiore K. 155 per due violini, viola e violoncello
 Quartetto in do maggiore K. 465 per due violini, viola e violoncello
 Esecuzione del «Nuovo Quartetto Italiano»
 P. Borciani, E. Pegreffi, violini; P. Farulli, viola; F. Rossi, violoncello
 21 - **Due racconti di Wolfgang Allendorf**
 «Korff» - «L'aquilone del signor Spiering»
 Traduzione di Italo Alighiero Chiusano (Lettura)
 21.20 **IL PRIGIONIERO**
 Un prologo e un atto da «La tortura per l'espérance»,
 di Villiers de l'Isle-Adam e da «La légende d'Ulenspiegel
 et de Lamme Goedzak» di Charles De Coster
 Musica di Luigi Dallapiccola
 La madre Madga Lassù Il grande Inquisitore Emilio Renzi
 Il prigioniero Scipione Colombo Primo sacerdote Mario Carlini
 Il carceriere Emilio Renzi Secondo sacerdote Pier Luigi Latrucci
 Direttore Rudolf Albert - Istruttore del coro Roberto Benaglio
 Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
 22.10 **L'Osservatore dello spettacolo**, diretto da C. E. Gadda
 Rassegna di spettacoli vari, a cura di Alfredo Panicucci
 22.25 **Antonio Veretti: Sonata per violino e pianoforte**
 Esecutori: Riccardo Brengola, violino; Sergio Lorenzi, pianoforte
 22.40 **Le novità librarie**
 Lo spirito americano, di H. Steele Commager, a cura di G. Da Venezia

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su hf/s 945 parti a m. 330

SECONDO PROGRAMMA

8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parla prima)

10.15 **Mattinata in casa**

Trasmissione per le lavoratrici,
 a cura di Jacobelli e Totti

10.45 Parla il programmatista

11 - **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parla seconda)

Trasmissioni locali

11.45-12 Il caffè dello sport

13 - **Orchestra della canzone di-
 retta da Angelini**
 Cantano Nilla Pizzi, Gino La-
 tilla, Carla Boni e Achille To-
 gliani
 Rolando-Benedetto: Il sole non ri-
 splende; Garinei-Giovannini-Kra-
 mer: Merce beaucoup; Iva-Ciechi-
 lero: C'est la vie; Filibello-Bata-
 Cantera: Nessuno; Pinchi-D'Aren-
 na: Colpa del biondo; Castellani:
 Addio Mari; Minoretti-Tesi: Notti
 ramate; Cugat: Rumba rapsody
 (Salumificio Negroni)

13.30 **Precipitevolissimevolmente**
 Rivista di Puntoni, Verde e
 Zapponi - Compagnia del teatro

corneo-musicale di Roma della
 Radio Italiana - Orchestra di-
 retta da Gino Filippini - Regia
 di Riccardo Mantoni

14-14.30 **Gli assi della canzone**

Teddy Reno, Ebe De Paulis,
 Alberto Rabagliati, Mome Bian-
 chi, Giacomo Rondinella e Cla-
 ra Jaione
 Negli intervalli comunicati com-
 merciali

Trasmissioni locali (ore 14.30)

15 - **AUTOSTOP**

Trasmissione per gli automobi-
 listi, a cura di Brancacci e La-
 francesca

15.45 **La via dei trionfi**

a cura di Ermete Liberati
 GINO BECHI

16.15 **UNA VITA PER IL TEATRO**

«Molière, o della satira ama-
 ra», a cura di Umberto Bened-
 detto e Margherita Caltaneo -
 Compagnia di prosa di Firenze
 della Radio Italiana - Regia di
 Umberto Benedetto

17 - **Orchestra d'archi diretta da
 Carlo Savina**

17.30 **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo (ore 18) Notizie
 sportive e radiocronaca del Pre-
 mio Firenze dall'Ippodromo del-
 la Cascine

19 - **Belvedere alpino**

Numero speciale del «Settima-
 nale di vita cittadina» della
 Sede di Bolzano

19.30 **Armonie in jazz**

Negli intervalli comunicati com-
 merciali

La parola agli esperti
 (Chlorodont)

Trasmissioni locali

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **Taccuino musicale**

Carrolate su Hollywood

Varietà cinematografica presen-
 tato da Guido Notari e realizza-
 to da Gianni Giannantonio -
 Partecipano alla trasmissione:
 Gene Kelly, Vera Ellen, Cid
 Charisse, Ginger Rogers, Debbie
 Reynolds e le Orchestre M.G.M.,
 dirette da Johnny Green e Lan-
 nie Hayton (Binnaco)

21 - **DIECI CANZONI GAIE
 DA SALVARE**

Rastelli-Castrolì: La famiglia
 Brambilla; Morbelli-Astore: Ba-
 ba... baciarmi piccina; Braccini-
 D'Anzi: Guarda un po'; Cheru-
 bini-Bixio: Canta lo sciatore; Che-
 rubini-Falconi: La paloma
 bianca; Panzeri-Rastelli-Sciorilli:
 La sirena del laghetto; Larici-
 Fragna: I pompieri di Vigipia; Ra-
 stelli-Olivieri: C'è un uomo in
 mezzo al mar; Bruno-Di Lazzaro:
 Valzer della fisarmonica; C. A.
 Bixio: Vivere

Orchestrae dirette da Pippo Bar-
 zizza, Francesco Ferrari e Ar-
 mando Trovajoli

Cantano Tina Allori, Natalino
 Otto, Flo Sandon's, Luciano
 Bonfiglioli, Ketina Ranieri, Bru-
 no Rossetti, Clara Jaione, il
 Duo Bioglio e Giacomo Ron-
 dinella

22.30 **DOMENICA SPORT**

Echi e commenti della giornata
 sportiva

23 - **Il pipistrello**

23.15-23.30 Una voce nella sera
 Alma Relia

Trasmissioni locali

- 9,45 Per gli agricoltori sardi (Cagliari).
- 11 Programma altoatesino - Lettera e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Zehrschöler Roman Ammüller - Operomusik (Bolzano 2) - Bressanone - Merano - Trento.
- 12 Musica leggera (Milano 1).
- 12,10 Corriere dell'Abruzzo (Pesara 3 - L'Aquila).
- 12,15 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - L'orto - «Sport am Sonntag» (Bolzano 2) - Bressanone - Merano - Trento.
- 12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - «Canti popolari» eseguiti dal Complesso corale della Scuola Elementare "Nino Penni", di Riva del Garda, diretto dal maestro Guido Paruzzi (Bolzano 2) - Bressanone - Merano - Trento.
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - La famiglia giuliana - 13,59 Musica leggera, Rizzoli - «Rapsodia n. 3»; D'Ambrosio - Tarantella - 14,10 Ventiquattre di vita politica italiana e notiziario - Muschiè richieste - 14,30 «Che cosa è un popolo»; Fantasia di Fortuna e Castelfranco (Venezia 3).
- 14,30 Quater pass in Galleria (Milano 1).
- «Ventiquattre a Torino» (Alessandria) - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II).
- Sotto il Conero (Ancona 1).
- La Caravella (Bari 3) - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto).
- Ehi, ch'as' scusa (Bologna 2).
- Musica leggera (Bolzano 2) - Bressanone - Merano - Trento).
- L'iscopulone (Firenze 2).
- Il Campidoglio (Roma 2).
- Gazzettino sardo - Previsioni del

- tempo - «No ne' ar' ha mancat tempus», di C. Monteverde (Cagliari).
- Quando se fa i conti, un atto di Fioria e Carbone (Genova 2 - La Spezia - Savona).
- «Succede a Napoli» (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno).
- Bettina e Pantalone, un atto di Colla (Venezia 2).
- 19 Sette giorni in Sicilia (Palermo 3 - Catania 3).
- 19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2) - Bressanone - Merano - Trento).
- 20 «Sette giorni in Sicilia» (Caltanissetta).
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari).
- 20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - Aus dem Meraner Kursaal - 1. Konzert der Frühjahrs: Sinfonie-Saison. Dirigent: Aladar Janes, Solisti: Sergio Perticaroli, Klavier (Bundschuhne) (Bolzano) - Bressanone - Merano).

Autonomie

TRIESTE

- 8 Calendario, bollettino meteorologico, musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Brani d'opera. 9,20 Per gli agricoltori. 9,40 Arriva la banda. 10,8. Messa da S. Giusto. 11,45 Musica per corrispondenza. 12 Selezione dal programma della settimana (prima parte). 12,45 Cronaca della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Selezione dal programma della settimana (seconda parte). 14,15 Teatro dei ragazzi: Fiabe del risveglio di primavera. 14,45 Canzoni. 15 Racconto sceneggiato: «L'uomo dal cavallo grigio», di Theodor Storm. 15,45 Sulle ali dei ricordi. 16 Carosando in discoteca. 16,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato nazionale di calcio. 17,30 Dal Teatro Argentina in Roma: Concerto sinfonico diretto da André Cluytens. Notti interrotte: notizie sportive. 19,30 Qualche ritmo. 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notiziario sportivo locale. 20,35 Carrellate: su Hollywood. 21 Dieci canzoni: grazie da salvare. 22,30 Domenica sport. 23 Concerti del Gruppo Sinfonico Triestino. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 17,40 Dischi. 20 Programma in duplex Alibi-Tunisi. 20,45 Musica leggera. 20,55 Notiziario. 21,45 Inchiesta politica. 22,45 Racconti indistretti. 23,15 Musica leggera. 23,30 Complessa vocale diretta da Jean Banet. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19,30 Musica da ballo. 19,55 Notiziario per signore. 20,15 La canzone portafortuna. 20,20 La chiesa e la sua bandiera. 20,25 Valzer. 21 Grande rivista. 21,35 Ballate e canzoni. 22 Canzoni francesi. 22,35 Confidenze. 22,45 Music-hall. 23-0,2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Georges Béhague, con la partecipazione della cantante Micheline Cortès. Saint-Saëns: La principessa gialla, sinfonica; Pleris: Balletto di corte, (frammenti); Berlioz: a) Minuetto dei folletti; b) Danza delle

- sifidi; Massenet: Cenerentola, frammenti; Lalo: Nanoua, frammenti. 21 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,10 Orchestra esotica Vicky Dore. 22,50 Notiziario. 23 Musica leggera. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Concerto diretto da Jean Fournet (solista pianista Bernard Loeux). D'Amey: Seconda sinfonia in si bemolle; Naxos. Secondo concerto per pianoforte e orchestra; Rousset: Suite in fa. 19,30 Dante del XVI secolo. 19,40 Notiziario. 20,02 Concerto diretto da Paul Bonneau (solista pianista Paul Collard). Gerzewitz: Concerto per pianoforte e orchestra, primo tempo; Bonneau: Un francese a New York, rapsodia dedicata alla memoria di George Gerzewitz. 20,35 Perli regali e giochi, principessine. 21,35 Illustrazioni delle poesie francesi: Flandria, Artos e Picardie. 22,45 Musica da camera. Bonneau: Sonata per viola e pianoforte; Kaufmann: Divertimento per flauto, viola da gamma e cembalo; Marlotte; Minuetto; Debussy: La rose e l'usignolo; Aubin: Poesia di Verlaine; Dancé: Canzone scozzese; Hindemith: Sonata per violoncello e pianoforte. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Gazzettino del Teatro francese. 19,20 Menestrelli di tutto il mondo. 20 Notiziario. 20,35 Domenica di gala. 21,25 Anteprima. 22,35 Al Canotier con Lucile Dumeat. 22,50-23,30 Varietà musicale.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,12 Duetto sacro. 19,26 Testa e croce. 19,43 Canzone portafortuna. 19,48 La tua oca e la sua bambinella. 19,55 Notiziario. 20 Sonetti-sol. 20,15 Grande rivista. 20,45 Dischi solisti. 21,45 Incisioni Les Paul e Mary Ford. 22,05 Confidenze. 22,15 The Astaire Story. 22,30 Mlek Michyl. 22,45 Radiocronaca dell'inaugurazione ufficiale della Fiera di Lione 1958. 23,05-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solista soprano Kirsten Flagstad). 20,45 Fantasia religiosa. 21,30 «Nicholas Nickleby», di Charles Dickens. Adattamento di Charles Lefebvre. Undicesimo episodio. 22 Notiziario. 22,15 «L'archeologo» a cura di Glyn Daniel. 22,35 Chalkovsky: Il lago dei cigni, musica da balletto. 23,20 «Un inglese a Parigi», reminiscenze di William Steer. 23,52 Epilogo. 24-0,3 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Flotian al pianoforte. 19,30 «Vita con i Lion», commedia domestica di Baniels, Block e Harding. 20 Notiziario. 20,30 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins (solisti: contralto Gladys Hoper; tenore René Roussel). 21,30 Cantilieri. 22 Fantasia di varietà. 23 Notiziario. 23,15 Stanley Black al pianoforte.



L'insuccesso nello studio....

è sempre colpa del bambino?

Avete mai sorpreso il Vostro bimbo a fissare nel vuoto mentre lo credevate intento ai suoi compiti? Aveva cercato di spiegarvi la lezione, ma non siete riusciti a larghi coprire nemmeno le cose più semplici. Eppure è un bambino intelligente. Provate a dargli ogni giorno la squisita

OVOMALTINA

Nota in tutto il mondo come preziosa risorsa dei bimbi stanchi e svegliati, l'Ovomaltina assicura in breve tempo anche al Vostro bambino un perfetto equilibrio fisico, e con esso quella volontà di applicarsi che in ogni campo la miglior garanzia di riuscita.



Un'analisi non ammette

l'Ovomaltina libera, romanda questo gar-
nito - campione gara - 363 giti litro

D.A. WANDER S.A. MILANO (1964)

Serata SAPONE ZIGNAGO

ALLE ORE 21 SUL PROGRAMMA
NAZIONALE ascoltando

CHICCHIRICHI

- 23,30 Cantilieri. 23,45 Organista Sandy Macfarlane. 0,15 Dischi presentati da Richard Attenborough. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Musica da concerto. 7,15 Brahms-Terz: Variazioni in fa su un tema di «Flauto magico» di Mozart, nell'interpretazione del violista James Verity. 8,30 Rivista. 10,45 Concerto diretto da John Hopkins (solista oboista Evelyn Rothwell). Bari: Concerto brandeburghese n. 3 in sol; Strauss: Concerto per shoe; Naxos: Street Corner, ouverture. 13 Panorama di varietà. 14,30 Musica da ballo. 15,15 Concerto. 16,30 Rivista. 19,30 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins. 20,30 Musica da ballo. 21,30 Cantilieri. 22,15 Imito all'opera. 22,45 Rivista.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Sport. 19,30 Notiziario. Campione. 19,45 Vecchie e nuove marce militari. 20,10 Lo sport svizzero in pericolo, discussione. 20,50 Sonno di un valzer, operetta di Oscar Straus. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Concerto orchestrale di musica leggera.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 9,45 Società Cantieri di Locarno. 10,30 Orchestra André Kretschmer. 11 Rousset: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 53. 12 L'ort: Rapsodia spagnola; Hinkys-Korsakoff; Capriccio spagnolo, op. 34.

- 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Fotografo d'Europa, concorso a premi a cura di Lello Scaila. 13,30 Orchestra sinfonica. 13,50 Il microfono risuona. 14,20 Musica richiesta. 15 Dischi. 15,15 Radiocronaca sportiva. 16,15 Te dante. 16,40 Concerto della Civica Filarmonica di Bellinzona. 17,15 «Lucia Didar», commedia in tre atti di Ballo e Jaime (figlio). 18,15 Sibelius: Concerto in re minore, op. 47, per violino e orchestra, diretto da Sir Thomas Beecham. 19,15 Notiziario. 19,25 Canzoni francesi. 20 «Liberia provvisoria», radiodramma di Roberto Carsetti. 21 Concerto diretto da Luciano Rossini. Ghedini: Concerto grosso in fa maggiore; Halperin: Mondri celesti, per soprano e piccola orchestra; Sorensen: Concerto per pianoforte e orchestra d'archi; Ghedini: Corona di sacre canzoni per soli, coro e orchestra. 22,15 Notiziario. 22,20 Giornale sonoro della domenica. 22,55-23 Buena notte.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,25 Fantasia di Colette Jean Tarec. 19,40 L'ora varia. 20,30 Il re suo malgrado, opera in tre atti di Emmanuel Chabrier. 22 Coro di Radio-Lugano. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Concerto dell'organista Eric Schmidt. Schmitt: Cantilieri anglica fortante; Bach: Due corali; Boly: a) Andante; b) Fantasia e fuga in si bemolle.



Questo MARCHIO, impresso su ogni movimento, Vi garantisce il vero orologio cucu della FORESTA NERA

Oltre 54 tipi
realizzati in modelli e calibri
150 anni d'esperienza



In vendita presso le migliori orologerie e negozi autorizzati

Concessionario per l'Italia:
C. ZANARDI - BOLZANO



PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Domenica sport - Musica delle matinee

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: « Il pescatore di uomini », racconto sceneggiato di Michelangelo Galeazzo - Coro del mese: « Il ragnò e la musca », di Luigi Colacicchi (Seconda esecuzione)

11,30 Musica sinfonica

12,15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13,15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listina Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 Cronache d'arte da Firenze, di Renzo Federici - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (14,25)

16,30 Finestra sul mondo

16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

17 - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

17,30 La voce di Londra

18 - Rassegna dei giovani concertisti: Pianista Daniel Barenboim
Bach: Preludio e fuga in re minore dal « Clavicembalo ben temperato », secondo volume; Mozart: Variazioni in do maggiore K 265; Schubert: Scherzo in si bemolle maggiore; Scriabin: Due studi n. 3 e n. 4 op. 42; Copland: Sentimental melody (slow dance); Debussy: Doctor Gradus ad Parnassum dal « Children's corner »

18,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Matteo Guarino: Come si attore la proffassi precoce nella delinquenza minorile

18,45 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra « Eclipse » diretta da Armando Trovajoli

19,15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, di Ferdinando di Fenizio

19,30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angiolini - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kalamata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 - Taccuino musicale

VOCI NUOVE

Concerto di musica operistica diretto da TITO PETRALIA, con la partecipazione dei soprani Anita Cerquetti e Maria Minotto, del tenore Alfredo Vernetti e del baritone Guido Guarnera

Verdi: a) Nabucco, sinfonia; b) La forza del destino, « Pace mio Dio »; Gounod: Faust: a) « Santa medaglia », b) « Salve dimora »; Massenet: Werther, « Mia scritto che m'ama »; Verdi: Aida, « Rivedrai le foreste imballamate », duetto atto terzo; Giordano: Andrea Chénier a) « La mamma morta », b) « Come un bel di di maggio »; Catalani: La Wally, « Ebben ne andrò lontana »; Verdi: Don Carlos, « Per me giunta è il di supremo »; Puccini: La Bohème, « O soave fanciulla », duetto atto primo.

Orchestra di Torino della Radio Italiana

22,15 Lettere da casa altrui

22,30 Musica da camera

22,45 RIFLETTORE

Parata di assi e stelle del varietà a cura di Gino Magazzù con Borrah Minevitch, Les Paul, Mariène Dietrich, Frankie Carle, Trio Los Panchos, Quartetto Cetra, Spike Jones

23,15 Giornale radio

Dal « Dancing Villafranca » di Roma - Complesso Tortora

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

7,30-8,30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

9,30 Parata d'orchestra

Willy Bestgen - Bruno Canfora
Rubrica Stiletica (9,55)

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari

13,30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Nello Segurini e i suoi solisti

14 - Galleria del sorriso

Mal comune mezzo gaudio - Divagazioni di Ugo Tognazzi (Simmenthal)

Musiche da film

Berlin: Easter parade, selezione dal film omonimo; Ruby-Kalmar: Thinking of you, dal film « Tre piccole parole »; Kahn-Russo: Too, too, too, dal film « Jojo son sings again »
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Prime visioni

Panorama della produzione cinematografica, di Franco Calderoli

14,45 Incontro con Jimmy Lunceford

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 CHICCHIRICHI

Varietà musicale di Falconi e Frattini, Castaldo e Magazu, Nelli, Simonetta e Zuccotti - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tarabusi
Replia dal Programma Nazionale

16,15 Il professor Aurelio e le avventure della scienza, Avremo satelliti artificiali?

16,30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

17 - Programma per i ragazzi

I ragazzi della via Paal
Romanzo di Ferenc Molnar - Adattamento di G. F. Luzzi - Regia di Anton Giulio Majano - Secondo episodio

17,30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18,30 Concerto in miniatura

Violonista Arthur Grumiaux, al pianoforte Riccardo Castagnone
Mozart: Sonata in si bemolle maggiore, K. 378, per violino e pianoforte; a) Allegro moderato, b) Andantino, c) Rondò allegro
Trasmissioni locali

18,45 Acquadoce

di Diego Calcagno

19 - Romanzo sceneggiato

KATRINA

di Sally Salminen

Adattamento di Anna Luisa Meneghini - Regia di Pietro Mascarenno Tarico - Prima puntata
Trasmissioni locali

19,30 Le canzoni che parlano al cuore

Nisa-Redi: Tango del mare; Bracchi-D'Anzi: Silenzioso glow; Cantoni-Rampoldi: C'è una chiesetta amor; Bonagura - Bonavolontà: Borgo antico; Bruno-Di Lazzaro: Cavalino corri e va

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20,30 Taccuino musicale

In due si canta meglio

Jula de Palma e Teddy Reno con Gorni Kramer, Lello Luttazzi e il Quartetto Radar (Pagliano)

21 - Falcoscenico del Secondo Programma

IL CANDELIERE

Tre atti di ALFRED DE MUSSET - Traduzione di Maria Ortiz

Notar Andrea Antonio Battistella
Giacometta Elena da Venezia
Clavaroche Gianrico Tedeschi
Fortunato Tonino Pierfederici
Guglielmo Massimo Turci
Landry Gianni Bonagura
Manon Maria Teresa Robere
Un giardinere Corrado Lamotte
Regia di Guglielmo Morandi

22,30 Sulla buona strada

In Sicilia
Servizio di Luca di Schiena

22,45 Rumba Festival

23 - Siparietto

23,15-23,30 Microsolco

Robert Maxwell e la sua arpa

TERZO PROGRAMMA

19,30

L'Indicatore economico

19,45

Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15

Concerto di ogni sera
Antiche canzoni francesi
Esecutori: Adrienne Gallon, soprano; Aldo Spellanzen, pianista
E. Goossens: Kaleidoscope op. 18 per pianoforte
S. Barber: Deux Excursions
Pianista Adriana Brugnolini

21 -

L'ITINERARIO DI ULISSE
Radiocomposizione di Marco Visconti dall'Odissea

Uliasse
Giovè
Minerva
Calipo
Mercurio
Nausica
Alcina
Polifemo

Sergio Fantoni
Giorgio Piamonti
Rossella Falk
Marisa Mantovani
Riccardo Cacciola
Maria Teresa Robere
Eduardo Tosiolo
Nino Bonanni
Euriloco
Circe
Elpenore
Tiresia
Auticlea
Agamennone
Euriclea
Penelope
Anfimedonte
Antonio Battistella
Emma Griarotti
Gianni Bonagura
Giotto Tempestini
Giulietta De Riso
Adolfo Geri
Jane Morino
Lia Cacci
Renato Cominetti

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Marco Visconti

22 -

Ritratto di Max Reger, a cura di Ferdinando Ballo

« Il ritorno a Bach di un ultimo romantico »

« Allegro energico » dalla « Sonata op. 42 in re minore per violino solo »
Violonista Matteo Roidi
Sonatina in fa magg. n. 3 e Sonatina in la min. n. 4 op. 89 per pianoforte
Pianista Massimo Bogianckino

« Moderato cantabile » dal « Quintetto in la maggiore op. 146 »
Esecuzione del Gruppo Strumentale da camera di Torino della Radio Italiana
Renato Biffoli, Umberto Romano, violini; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Renato Cozzoli, clarino

22,50

Come aumentare la produttività nell'economia italiana?

Ernesto Manuelli: L'influenza del fattore umano sulla produttività.

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e teatrali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 14,7 240 giri a m. 300

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12,10 Corriere dell'Abruzzo (Pescaia 2 - L'Aquila)
- 12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegne (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaretta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Panorama sportivo - Giardini illustri - 13,50 Canzoni, Dev'li-Bechini e Mi basta un raggio di sole e - Stagni-Cava-Eari - «Non dirmi nulla» - Testoni-Savio - «Consolazione mia» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Gazzettino delle Dolomiti e Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia - Listino

- Borsa di Palermo (Catanzaretta - Catania 1 - Palermo 1)
- Musica leggera (Milano 1)
- 14,40 Trasmissione per i Ladini
- 14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Wunderwelt der Kristalle» - Wissenschaftl. Vortrag von Ferdinand Cap - Kammermusik: «Lieder von Manuel de Falla und Modest Moussorgsky» - Es singt Martha von Lanyi, Sopran - Am Flügel: Walter Hindelang - M.de Falla: 7 spanische Volkslieder - M. Moussorgsky: «Trepak: Wald öde Heide» - «Hopak: Hoff Hop, hopp, hopp, Hopak!» - Unterhaltungsmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 D'Indy: Allegro finale, della «Sinfonia montana»; De Falla: Notti nei giardini di Spagna; 19,30 Notiziario; 20,02 Concerto diretto da Tony Aubin, solista pianista: Frédéric Landowski; 20,45 Arie da balletto, suite per orchestra; 20,47 Concerto per pianoforte e orchestra; 20,47 Notiziario musicale; 21,02 Concerto diretto da Hector Villa-Lobos, Villa-Lobos: a) Bachianas brasileiras n. 9 per orchestra d'archi; b) Guarânia di sette note, per fagotto e orchestra d'archi; c) O Fagotato de molitue (L'agitazione del molitue); 21,45 Rivista letteraria radiofonica; 22,50 Immagini d'Italia; 23,20 Fanfare; Quartetto per archi op. 121 n. 1; 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Notti discali; 20 Notiziario; 20,35 Panorama di calcio; 21,35 Tribuna parigina; 21,55 Cabaret «Le Femmes»; 22,25-22,55 Assurdi verdi e pallidi flutti.

MONTECARLO

- 19 Notiziario; 19,15 Dal gatto all'asino; 19,28 La famiglia Durand; 19,43 Bing Crosby; 19,55 Notiziario; 20 Unico radiofonico; 20,30 Orchestra Xavier Cugat; 20,45 Henri Salvador; 21 Album musicale; 22,06 Dischi preferiti; 23,05-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario; 19,30 Da Il Trovatore, di Verdi; 20,30 «Compagni in delitto», giallo di Agatha Christie. Adattamento radiofonico di Rex Reinis. Primo episodio; 21 Botta e risposta; 22 Notiziario; 22,15 «Elettra», di Euripide; 23,45 Quattro melodie di Schubert; interpretate dal contralto Muriel Brunskill e dal pianista Clifton Hellpelt; 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

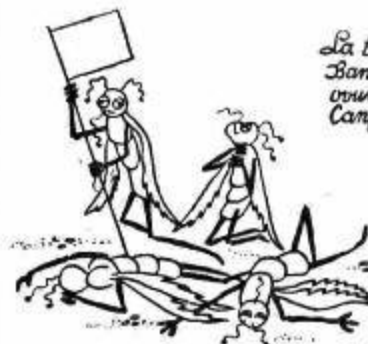
- 19 Banda militare diretta dal Cap. K. A. McLean; 19,30 «Peter Pan», primo episodio; 19,45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason; 20 Notiziario; 20,30 Rivista musicale; 21 «La cattedrale di San Paolo», a cura di Hugh Ross Williamson; 21,30 Musica richiesta; 22 Dibattito sulla pubblicità commerciale; 22,30 Rivista; 23 Notiziario; 23,20 Musica da ballo; 0,05 «Tutto in un giorno d'e-

Rimedio rapido e piacevole. Rapido perché la sua azione è accelerata dall'effervescenza della bevanda. Piacevole, perché di gusto fresco e delizioso. Non contiene lassativi.



INDIGESTIONE?
Alka-Seltzer
bevvelo
busta
da due pastiglie
L. 60

Aut. Ads. 13127 del 20-12-1972



La tarmia sventola
Bandiera bianca
ovunque trovasi
Canforumianca

— Poche pastiglie di CANFORUMIANCA, racchiuse nel sacco antitarma, nell'armadio o nelle casse, sono sufficienti a garantire una completa protezione.

— La rapida volatilizzazione delle pastiglie, che è precipua caratteristica di questo prodotto, genera in breve tempo vapori mortali per gli insetti.

— Il CANFORUMIANCA non lascia residuo, non macchia ed è innocuo alle persone, i suoi vapori non sono infiammabili.

Canforumianca

IL TARMICIDA

10 VOLTE PIU' EFFICACE DELLA CANFORA
100 VOLTE PIU' MICIDIALE DELLA NAFTALINA

I tubetti originali di CANFORUMIANCA hanno una chiusura che garantisce la genuinità del prodotto.

state», di John Garden; 0,20 Orchestra Spu diretta da Tom Jenkins e pianista Winifred Dorey; 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Ricordi musicali; 6,45 Musica leggera; 7,45 Rassegne musicale; 8,30 Banda militare; 12,30 Musica da ballo; 14,15 «Il ragazzo e la ballerina», commedia di Michael Ingrams; 15,15 Jack Cooper e l'orchestra Majestic diretta da Lou Whitson; 16,15 Varietà musicale; 16,30 Banda militare; 17,30 Rassegne musicale; 17,45 Musica di Beethoven; 18,30 Varietà musicale; 19,30 Musica ritmica; 20 Panorama di varietà; 21,15 Orchestra leggera della BBC; 22,15 Musica da concerto.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Il corso del lunedì: Il mondo e l'Occidente; 19,30 Notiziario; 19,40 Serata scozzese, ritrasmessa da Glasgow; 22,15 Notiziario; 22,20 Musica contemporanea per due pianoforti; 22,40-23 La musica nell'era della tecnica.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario; 12,30 Notiziario; 12,40 Vanzhonggole musicale; 13,10 Quintetto moderno; 13,30-14 Concerto della Corale «Palestrina» di Ol-tava, diretto da J. Martel; 17,30 Musica da camera per trio d'archi; 18 Musica richiesta; 19,15 Notiziario; 19,30 Orchestra americana in voga; 20 Morle di un commesso viaggiatore, sintesi dell'opera in due parti, di Arthur Miller. Traduzione di Gerardo Guerrieri; 21,30 Blacher: Variazioni per orchestra su un tema di Paganini, op. 25; 21,45 «Il cinema», a cura di Corrado Alvaro; 22 Melodie e ritmi; 22,15 Notiziario; 22,20 Fantasia ritmica; 22,40 Melodie al pianoforte; 22,55-23 Buona notte.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario; 19,35 Il gioco del di-
seo; 20,10 «La schiuma di sapone», di Camille Hornung; 21,10 Viaggio a zig zag; 22,30 Notiziario; 22,40-23 Buona notte.

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico; 7,18 Ginnastica da camera; 7,30 Segnale orario; Giornale radio; 7,45-8,30 Musica del mat-

sentir bene

il **3°**
programma



56/3 - 5 v. - 6 g. o.

L. 30.000

su onde medie
o, su 75 mt.



bande allargate

Estere

ALGERIA

ALGERI

- 19 Programma culturale; 19,30 Notiziario; 19,45 Varietà; 20,10 La scelta di Jean Maxime; 20,55 Notiziario; 21,15 Varietà; 22 Concerto diretto da Henri Tournel (solista violonista: Michel Schnalder); 22,15 Sinfonia in re; 22,45 Concerto per violino e orchestra; 22,55 Il mare; 23,30 Melodie; 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19,30 Musica da ballo; 19,55 Notiziario; 20,15 Ritratti; 21,05 Canzoni; 21,15 Unico radiofonico; 21,45 Jean Jacques Vial e il signor Champagne; 22,05 SRII epicali; 22,15 Concerto; 22,30 Canzoni d'altri tempi; 22,35 Musica-ballo; 23,15 Riviste spagnole; 23,30-02 Concerto.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

8.45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe elementare: «Il vigile urbano», racconto sceneggiato di Guglielmo Valle

11.15 Canti di montagna

11.30 Musica da camera

12.15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale
Mozart: a) Così fan tutte, ouverture; b) Don Giovanni; «Batti, batti bel Masetto»; Rossini: a) Semiramide; «Ah quel giorno ognor rammento»; b) L'italiana in Algeri; «Le fermine d'Italia»; Donizetti: La figlia del reggimento; «Convien partir»; Wolf-Ferrari: I quattro rusteggi; «Lucietta»; un bel nome; Menotti: Il ladro e la zittella, sinfonia
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico, di Carlo Gatti

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varsi

17 - Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

17.30 Ai vostri ordini
Risposte da «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Celebrazione del terzo centenario della nascita di Arcangelo Corelli
a cura di Angiola Maria Bonaccorti - Primo concerto

I) Concerto grosso in re maggiore, op. 6, n. 1: a) Largo - allegro; b) Largo; c) Allegro; II) Sonata op. 5, n. 12 «La follia» per violino e pianoforte: Tema con variazioni; III) Concerto grosso in sol minore op. 6, n. 8 («per la notte di Natale»): a) Vivace - allegro; b) Adagio - allegro; c) Adagio; d) Vivace; e) Pastorale

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Ranzato: Racconto; Pablo-Carrasco: El bajon; Innocenzi: Aria antica; Galdieri-Giuliani: Mi piace Napoli; Gentili: Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Ketemot)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

LA SCUOLA DELLA MALDICENZA

di RICHARD BRINSLEY SHEPHERD - Traduzione e riduzione di Eugenio Safasso - Comp. di prosa di Torio della Radio Italiana

Sir Pietro Teazle Arnoldo Martelli

Sir Oliviero Surface

Piero Carnabuci

Sir Giuseppe Surface

Sir Carlo Surface

Careless

Sir Arrigueolo

Sir Beolamino

Crabtree

Snake

Rowley

Maise

Tripp

Lady Orsencia Teazle

Lady Sneerwall

Mistress Candour

Maria

Una cameriera

Un cameriere

Voce

Regia di Eugenio Salussola

(Replica)

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30

L'indicatore economico

19.45

Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15

Concerto di ogni sera

G. Rossini: Quartetto in re maggiore n. 5

per flauto, clarinetto, fagotto e corno

Allegro spiritoso - Andante assai - Rondò

Quartetto in si bemolle maggiore n. 4

per flauto, clarinetto, fagotto e corno

Allegro vivace - Andante - Rondò (Allegretto)

Complesso a fiati di Roma della Radio Italiana

Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarelli, corno

L. Boccherini: Trio in do minore op. 14 n. 2

per violino, viola e violoncello

Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Prestissimo

Complesso «Alma Musica»

Paul Godwin, violino; Johan van Hiden, viola; Carel Boomkamp, violoncello

21 - Il problema scientifico e sociale del cancro

Ciclo diretto da Massimo Lupo

Giovanni Lotti: «L'organizzazione italiana della lotta contro i tumori»

21.15

Le opere di Mendelssohn

a cura di Alberto Mantelli

«Sogno di una notte d'estate»

Ouverture - Scherzo - Canto e coro - Intermezzo - Notturmo - Marcia nuziale - Danza bergamasca - Finale

Solisti: Dagmar Hermann, Irena Steingruber, soprani

Direttore Clemens Krauss

Orchestra sinfonica e coro dell'Opera di Vienna

22.10

Classe a suo modo

Qual è l'avvenire del lavoro italiano in Africa? Quali sono state le tendenze e i risultati conseguiti in questo campo dalla fine della guerra ad oggi?

22.50

Corrispondenza dall'Estero

Giacomo Antonini: «L'avventura all'onore nelle lettere francesi»

Dalle ore 23.25 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 157.945 pari a m. 355

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

- Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Musica per banda

Corpo musicale dell'Aeronautica Militare diretto da A. Di Minio

9.45 Canzoni in voga

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli

- Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

13.30 Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

13.45 Il Quartetto Cetra e l'Orchestra fantasma (Italcima)

14 - Galleria del sorriso

Mal comune mezzo guasto - Divagazioni di Ugo Tognazzi (Simmenthal)

Carloline dai tropici

Morales: Shawanga; Blanco-Nagurita; Asturias; Orfebe; Chacha in negro; Lara: Noche de ronda; Morales-Shain; Zomba; Cugat: Cucca

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Album di celebrità

Thomas Beecham

dirige la Sinfonia in fa maggiore n. 40 di Haydn

15.30 Angelini e otto strumenti

con le voci di Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e di Achille Togliani

16 - Leggende d'amore

a cura di Maria Luisa Fiumi

- Allestimento di Vittorio Brignole

16.15 Vedette al microfono

ROSE MANIA

16.30 Tastiera

Salvatore Assenza e la sua fisarmonica

16.45 Rassegna di giovani cantanti

Tenore Carlo De Antoni

Massaggi: L'amico Fritz «Ed anche Beppe amò»; Puccini: Tosca «E lucevan le stelle»; Donizetti: L'elisir d'amore «Una furtiva lagrime»; Giordano: Fedora «Amor ti vieta»

Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da A. Beltrami

17 - Programmi per i ragazzi

Il giro del mondo con Arnaldo Fraccheroli

Regia di Enzo Convelli

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Selezione sorridente

Trasmissioni locali

18.45 Il topo di discoteca

19 - TERZA PAGINA

a cura di Massimo Alvare e Ghigo De Chiara

Trasmissioni locali

19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso

Ventrella-De Palma: Ho scritto una canzone; Surace-Seracini: Triste primavera; D'Elia-Cassia-Romero: Lucia noncanta; Tognoni-Paltrinieri: Indimenticabile; Soprani-Fortini: Sul fiume

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

Ma mi faccia il piacere!

Interpretato da Camillo Pilotto

20.45 L'OSTERIA PORTOGHESE

Opera in un atto - Musica di LUIGI CHERUBINI - Rielaborazione di Giulio Confalonieri

Interpretazione degli Allievi della Scuola di perfezionamento giovani artisti lirici del Teatro alla Scala di Milano

Donna Gabriella Ima Ligabue

Ines Lugina Villa

Don Carlos Franco Tanno

Pedro Giovanni Fabbri

Rosello Paolo Pedani

Inico Otello Borgonovo

Rodrigo Paolo Montarsolo

Direttore Enrico Piazza - Istruttore del coro Roberto Benaglio

- Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana (Manetti e Roberts)

22 - Mostra personale

Umberto Meloni

22.30 Il discobolo

Attualità musicali di V. Zivelli

23 - Siparietto

23.15-23.30 Paprika

Un programma di F. Ferrari

Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

Corriere della Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.10 Corriere dell'Abruzzo (Pescara 2 - L'Aquila)

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Chiamata marittima - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12.40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Assistenza nazionale - Album dei ricordi - 13.50 Musica operistica - Franchetti - Cristoforo Colombo -

Monologo atto secondo; Verdi: Il Trovatore, «D'amor sull'idi rusee» - 14 Giornale radio - 14.10. 14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richieste (Vini 3)

14.30 Musica leggera (Milano 1)

14.30 Notiziario regionale (Bologna 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa (Palermo 1 - Catania 1 - Catanzaro)

14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 1)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma alioatesino in lingua tedesca - Conversazione - Volksmusik - Rundschau der Woche - Tanzmusik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, bollettino meteorologico, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario. Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11 La radio per le scuole, 11.15 Canali di montagna, 11.30 Le nove sinfonie di Beethoven: «Seconda sinfonia in re maggiore» - 12.15 Orchestra diretta da G. Angeletti, 12.54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13.25 Un po' di musica a colazione, 14.05 «Il pappagallo», spicciature del buon umore, 14.15 Terza pagina, 14.25 Ritmi e canzoni, 14.50 Cronache del teatro lirico, di C. Gatti, 15 Listino Borsa e rassegna della stampa britannica.

17.30 Variazioni senza tema, programma in sei tempi di musica leggera, 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19.20 Concerto del Quartetto di Radio Trieste, Mendelssohn: «Quartetto in la minore», 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20.20 Riepilogo, 20.35 Ma mi faccia il piacere!, con Canullo Pilotto, 20.45 «L'osteria portoghese» di Luigi Cherubini (Progr. Nazioni), 22 Mostra personale, 22.30 Attualità di M. Mascherini, conversazione di R. Mazini, 22.40 Concerto del coro della FARI, diretto da Mario Macchi, 23 Jazz-hot, 23.15 Segnale orario. Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Programma culturale, 19.30 Notiziario, 19.40 Varietà, 20.05 La vita internazionale, 20.15 Dischi, 20.55 Notiziario, 21.15 Dischi, 21.45 «Capogiro», tre atti e quattro quadri di Keith Winter, Adattamento francese di Constant Coline, 23.50-24 Notiziario.

ANDORRA

19.30 Musica da ballo, 19.55 Novità per il giorno, 20.10 Cinescopio cinescopio

Inscrivendovi ad uno dei nostri Corsi per corrispondenza

CORSO DI ELETTRAUTO (elettricista d'automobili, autocarri, moto e motor-scooters).

CORSO DI ELETTRICISTA INSTALLATORE di impianti per abitazioni private e telefonia interna.

L'enorme sviluppo della elettricità e della motorizzazione Vi permetterà CON MINIMA SPESA ed in poco tempo di farVi una posizione sicura e molto remunerativa. Le lezioni sono compilate in modo da rendere estremamente facile lo studio anche per chi ha frequentato solo le Elementari.

Chiedeteci l'interessante bollettino E.E. (gratuito) scrivendo chiaramente il Vostro Nome, Cognome - indirizzo. Ne bollettino gratuito è compreso anche un saggio delle lezioni.

Scrivere a: SCUOLA - LABORATORIO DI RADIOTECNICA Sez. Elettromeccanica - Via della Passione 7 RC - MILANO

CLASSICI DELLA DURATA



L. 358.000. Consegna ovunque gratis. Anche a rate. Chiedete oggi stesso, unendo L. 60 rimborsabili a indicazione chiara: cognome, nome, professione, indirizzo, il catalogo mobili, frigoriferi RC/15 alla

MOBILETERNI - CARRARA

Baratti, 20.35 Cantate preferite, 20.48 Internozioni cronache, 21.05 L'album di Simone, 21.15 La vedova preferita, 21.30 Canzoni, 21.41 Canzoni al tutto, 22 I tenerari, 22.35 Canzoni italiane, 22.45 Musica, 23.30-02 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Burle Marx. Grande fantasia su una aria nazionale, 19.15 Eric Béro presenta il libro «Un vecchio e il mare» di Hemingway, 19.35 Recitatore: Cavallina, dal «Quartetto per archi in si bemolle maggiore op. 189», 19.45 Notiziario, 20 La vedova allegra, operetta di Franz Lehar, diretta da Georges Belhomme, 21.30 Jazz sinfonico, 22 Notiziario, 22.10 Concerto diretto da Edgar Moreux (sinfonia soprano Mariette Martin-Melsen), Mozart: Il ratto dal serraglio, ouverture; Gluck: Danze antiche; Mozart: Concerto in sol per pianoforte e orchestra (parte prima); Beethoven: Altra- verso Parigi, suite per orchestra (frammenti), 22.50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Reclame: a) Ouverture per una festa accademica; b) Rapsodia per contralto, coro virile e orchestra, op. 53, 19.30 Notiziario, 20.02 Dischi; a) Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello; b) Cori; c) Variazioni per pianoforte; d) Secondo quartetto per archi, 21.50 La poesia in Francia nel XVI secolo: Philippe Desportes, poeta di corte, 22.20 Prestito del teatro, 22.50 Il mondo e la Francia: Cile, Argentina e Paraguay, 23.20 Debussy: Il mare, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Beethoven e canzoni, 19.30 Giro del mondo intorno a un tavolo, 20 Notiziario, 20.35 «La via del tango», di Géo Charles, 21.30 Tribuna parigina, 21.50 Tribuna della storia, 22.20-22.50 Lanterna magica.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.15 Orchestra Emile Benedict, 19.25 La famiglia Duranton, 19.38 Ginevra Raudin, 19.43 Dal calcio all'altro, 19.48 Canzoni, 19.55 Notiziario, 20 Regina per un giorno, 20.45 Copia intercalastica, 21.02 R la musica festiva, 21.32 «Il Tribunale», di Robert Pich e Pierre Perrin, 21.47 Varietà, 22.05 Canzoni in voga, 22.20 L'isola dello stremo, 22.35 Jazz a Harlem, 23.05 VI Festival internazionale del film di Cannes, 23.15-23.30 Orchestra Phil Green.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, Commenti, 19.15 Parla Berlino, 19.30 Musica leggera, 19.50 Fare e avere, 20 Musica leggera e da ballo, 21 Darsi un'idea di politica, 21.15 Dischi di musica d'opera di ieri e di oggi, 21.45 Notiziario, 22.10 Ted Heath e la sua orchestra: Musica da ballo, 22.30 Musica Box del Dott. Jazz, 23 Musica leggera, 24 Ultimo notiziario, 0.15 Parla Berlino, 0.30 Musica da ballo, 1 Bollettino del mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.20 Dischi, 20 Inghilterra, 20.30 Vi è qualcosa in chi? 21 «Viaggio antartico», storia di

tenfida scritta da Ross Cockrell, 22 Notiziario, 22.30 Panorama di varieta, 23 «Ellenismo storico», conversazione di Gilbert Murray, 23.15 Pianista Eric Parlo, Bach-Liszt: Preludio e fuga in la minore; Chopin: Fantasia in fa minore, op. 49; Ireland: a) Amblerley Wild Brooks; b) Merry Andrews, 23.45 Discorso parlamentare, 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Musica da ballo, 19.30 «Peter Pan», secondo episodio, 19.45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason, 20 Notiziario, 20.30 «Le arature del P. C. 49», inchiesta poliziesca di Alan Stranks, 21 Piegata di stoffe, 22 Storia di Sua Maestà il Re, a cura di Lewis e Prentice, 23 Notiziario, 23.20 Varietà musicale, 0.05 «Tutto in un giorno d'estate», di John Garder, 0.20 Complesso Sidney Dancy, 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica da ballo, 6.45 Musica leggera, 7.45 Organista Sandy Macpherson, 8.30 Rivista, 10.45 Inno all'opera, 11.30 Jazz londinese, 12.30 Varietà, 13.15 Musica di Beethoven, 14.15 Ricordi musicali, 15.15 Concerto diretto da Michael Bowles, 17.30 Complesso Montmartre diretto da Henry Klein, 18.30 Varietà musicale, 19.30 «Il tenorino», di Clifford Bax, 21 Panorama di varieta, 21.45 Pianista Charlie Konz, 22 Stelle preferite, 22.15 Varietà musicale, 23.15 Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Ritratti di attori drammatici del passato, 19.30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Münch, solista pianista Wilhelm Backhaus, 21.50 Conferenza del prof. Jaspers, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Musica da jazz.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario, 11 Canzoni tedesche, 11.30 Aria d'opera, 12 Quintetto moderno, 12.15 Piccolo Patheon svizzero, 12.20 Vandenburgh musicale, 13.10 Mozart: Sinfonia in si bemolle n. 33, K. V. 319, 13.30-14 Musica leggera, 17.30 Canzoni e melodie, 18 Musica richiesta, 18.30 Il gioco delle date, 19.15 Notiziario, 19.30 Novità nel mondo della canzone, 20 «La votazione federale sull'aumento delle tariffe postali», dibattito, 20.30 Musica leggera, 21 «I misuratori del tempo», documentario di Enzo Bellinelli, 21.30 Sinfonia: a) Tre danze per orchestra; b) Piccola musica per orchestra; c) Danza mozarca, 22 «Gli animali e le piante», a cura di Lodi, 22.15 Notiziario, 22.20 Pianista Ghella Villa, Lattuada: Tre preludi; Rossi Oldrati: Preludio; Ravil: Pavana per una infanta defunta; Liszt: Dodicesima rapsodia ungherese, 22.55-23 Buona notte.

STOTTEN

19.15 Notiziario, 19.25 Intonazione delle cerimonie e delle manifestazioni organizzate per festeggiare il 1000° anniversario dell'entrata del cantone di Vaud nella Confederazione Svizzera, 20.10 Schizzo valleso, parte prima, 20.50 «Gli onorevoli deputati sono convocati...», rievocazione della giornata del 14 aprile 1803, sceneggiata da Géo H. Blane, 21.30 «Festival valleso», testo e musica di Rudio Jacques-Delercq, 22.15 Dischi, 22.30 Notiziario, 22.35-23 Schizzo valleso, parte seconda.



FATEVI UNA POSIZIONE CON POCHI MESI DI FACILE STUDIO!

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Ressegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)
- 11** - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «Il giuramento di Pontida», racconto sceneggiato di Cesare Meano - Dizione poetica di A. Ninchi
- 11.30** Melodie e danze popolari
Complesso diretto da F. Ferrari
- 11.45** Musica sinfonica
Cec: Terzo concerto per orchestra d'archi, timpani e pianoforte
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo
Registrazione effettuata il 20-1-53 dal Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli
- 12.15** Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** Cerillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Weber: Moto perpetuo; Bazzini: La ridda dei folletti; Donaudy: O del mio amato ben; Schubert: Momento musicale; Wieniawski: Souvenir de Moscou; Sinigaglia: a) Il cacciatore del bosco; b) Pellegrino di S. Giacomo; Stravinsky: Piano rag music; Gould: Boogie-woogie studio
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Chi è di scena?; cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Ronchi
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)
- 16.30** Finestra sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua inglese
- 17** - Orchestra diretta da Arturo Strappini
Cantano Tina Allori, Luciana Bonfiglioli, Marisa Fiordaliso, Vittoria Tognarelli e Rizzotto
Cuculo-Nasimben: La regina dei con-boy; Devilli-Gold: Dimmi tu; Cherubini-Falconi: La cuccia; Locatelli-Bergamini: Spaggiola festosa; Mendes-Mariotti: Vecchie lettere; Nisa-Calza: Giovannotti non parlano; Caccagno-Dalla Foresta: Ho scelto l'amore; Nisa-Filippini: La prima sigaretta; Ferreira: Bicharada
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** - Orchestra diretta da Cesare Gallino
- 18.30** Università internazionale Guglielmo Marconi
W. F. Hilton: Gli aerei e la barriera sonora
- 18.45** Paesaggi e scrittori
SARDEGNA, a cura di Antonio Santoni Rugiu - Allestimento di Dante Reiteri

- 19.15** Orchestra diretta da Ernesto Nicolli
- 19.45** Fatti e problemi del giorno
- 20** - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelenuta)
Trasmissioni locali
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** - Taccuino musicale
- MARIA D'ALESSANDRIA**
opera in tre atti e quattro quadri di Cesare Meano - Musica di GIORGIO FEDERICO GHEDINI
Maria Luisa Malagrida
Il padre Gian Giacomo Gueff
Il figlio Mirto Picchi
Zosimo Gino Orlandini
Demo Giorgio Totzi
Misuride e Primo pastore Adele Sticchi
La cieca Maria Teresa Mandarini
Secondo pastore Rosanna Lari
Una voce di contralto Mahate un penitente Gaspare Pace
Il custode del fuoco F. Valentini
Quarto pastore L'aguzzino Bebro C. Dalamungas
Antimo Quinto pastore L'aguzzino Euno Enzo Mori
Terzo pastore Silverio
Direttore Alfredo Simonetto - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

- 23.15** Giornale radio - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9** - Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni
- 9.30** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
- 10-11** Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15** Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13** - Angelini e otto strumenti
- 13.30** Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte
- 14** - Galleria del sorriso
Mal comune mezzo gaudio - Divagazioni di Ugo Tognazzi (Simmenthal)
- Paese che vai, canzoni che trovi**
Popp-Broussolle: Il darsaint; Galdieri-Bonavolonta: Si volesse mamma; Ernesto-Cofineri: Mori Carmen; Fritz-Helmer: Ich hab mich so an dich gewohnt; Barclay-Dudan: La bar; Slack-Victor-Herman: A kiss goodnight
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Morton Gould e la sua orchestra
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15** Francesco Ferrari presenta ritmi moderni
- 15.45** Chapin: Concerto in fa minore n. 2 per pianoforte e orchestra
- 16.15** Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli
- 16.45** Una voce per voi
Rino Salviati
- 17** - Il giardino delle meraviglie
Colloqui settimanali di Giovanni Mosca con i ragazzi - Regia di Renzo Terabusi
- 17.30** BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio
- 18.30** Il cielo non può attendere
Fantasia interplanetaria di Beaumont e Micozzi
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 18.45** Concerto in miniatura
Mezzosoprano Ebe Stignani
Verdi: Oberto conte di San Bonifacio; «Un giorno dolce nel cor»; Saint-Saens: Sansone e Dalila; «S'apre per te il mio cor»
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Oliviero De Fabritiis
- 19** - Romanzo sceneggiato
KATRINA
di Sady Salminen
Adattamento di Anna Luisa Meneghini - Regia di Pietro Masserano Taricco - Seconda puntata
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

- 19.30** Strumenti in libertà
Barroso: Brazil; Ellington: Aria condizionata nella jungla; Walker: Honeysuckle rose; Kern: Smoke gets in your eyes; Rodgers-Hart: Lover
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)

- 20** Segnale orario - Radiosera

- 20.30** Taccuino musicale

Radioclubs
Claudette Colbert
(Alberti)

- 21.30** IL MIO AMICO COMMISARIO
di Ezio D'Errico
Quarto episodio: «Il delitto della maestra» - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano
(Comm. Borsari e Figli)

- 22.15** Nello Segurini e i suoi solisti

- 22.30** Flamenco
Documentario di Nanni Saba

- 23** - Siparietto

- 23.15-23.30** Motivi in tasca

TERZO PROGRAMMA

- 19.30** L'Indicatore economico
- 19.45** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 20.15** Concerto di ogni sera
J. S. Bach: Concerto brandeburghese in fa maggiore n. 1
Ala breve - Adagio - Allegro - Minuetto, trio, polacca, trio
Orchestra da camera «Pro Musica» diretta da Otto Klemperer
Suite n. 1 in do maggiore per orchestra
Ouverture - Corrente - Gavotta I e II - Furlana - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied I e II
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Ettore Gracis
- 21** - DIALOGHI DI PLATONE
a cura di Enzo Paci
«Apologia di Socrate»
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Annibale Ninchi nel personaggio di Socrate
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 21.55** I quartetti di Hindemith
Secondo quartetto in do maggiore op. 18 (1922)
Vivace e molto energico - Assai lento - Finale (tremendo vivace)
Esecuzione del «Quartetto Koeckert»
Rudolf Koeckert, Willi Buchner, violini; Oscar Riedel, viola; Josef Merz, violoncello
- 22.30** LE PLEJADI
a cura di Gian Domenico Giagni
«Preludio e fughe» di Umberto Saba
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 su 42,5 e 645 metri a m. 395

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
- Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12.10 Corriere dell'Abruzzo (Pesara 2 - L'Aquila)
- 12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna progr. (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12.40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaretta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani - 13.50 Musica sinfonica - Albini: Catalana; Berlioz: Marcia ungherese op. 24 - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14.30 Notiziario regionale (Bologna 1) - Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Ro-

- magna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
- Musica leggera (Milano 1)
- 14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde. Emil Berliner: Komposition des Monats März - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
- 19.00 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20.00 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)



OBESITA'

La TISANA KELEMATA riattiva le funzioni gastro-intestinali, depura e decongestiona, e perciò evita l'obesità. La TISANA KELEMATA, vincendo la stitichezza, porta naturalmente a un miglioramento del ricambio e può quindi esercitare un'azione efficace contro l'obesità. La TISANA KELEMATA è il vero rimedio naturale per combattere l'obesità.

OBESI!

IL RIMEDIO CHE CI VUOLE PER VOI È LA

Tisana Kelemato

LIQUORE STREGA

digestivo, delizioso

Ascoltate questa sera su Seconda Programmazione alle ore 20.30 «RADIOCLUBS» con la partecipazione di Claudette Colbert programma organizzato per la Società STREGA ALBERTI - BENEVENTO

ONDE CORTE

- 6.30 Concerto diretto da Gilbert Vinter (solista baritono Frederick Harvey). 7.30 Varietà musicale. 8.30 Orchestra Gerardo. 10.45 Pannica di varietà. 11.30 Canti sacri. 12.30 «Re Edouard VII», di Christopher Sykes. 14.15 Orchestra leggera della BBC. 15.15 «I diamanti degli Elzevire», di Anthony Trollope. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. Ottavo episodio. 15.45 Pannica di varietà. 16.15 Complesso leggero diretto da Max Jaffa. 16.30 Canzoni francesi, interpretate dal baritono Gerard Rouzey e dalla pianista Jacqueline Rouzey. 17.30 Orchestra Gerardo. 19.30 Jazz londinese. 20.15 Ricordi musicali. 21.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solista violista William Primrose). Rubrica: Concerto per viola. 22. Musica leggera. 22.30 «Il razzo» e la ballerina», commedia di Michael Ingrams. 23.30 Canti sacri.

SVIZZERA

- BEROMÜNSTER 19.15 Musica di Gustav Dorel. 19.30 Notiziario. Discussione. 20.10 Radiocinema. 20.40 Per il 75° compleanno di Robert Walser, trasmissione letteraria musicale di Charles Cantelli. 21.15 Musica per quartetto. 22.15 Notiziario. 22.20 Conversazione. 22.35-23. Musica per strumenti a fiato.

MONTECENERI

- 7.15-7.45 Notiziario. 12.20 Vagabondaggio musicale. 13.10 Sauguet: Les farains, balletto. 13.35-14. Musica di Oskar Schenk. 16.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella (solista violonista Laurent Jacques). Berlioz: Gli elti e Romeo, op. 17, scena d'amore dalla «Sinfonia drammatica»; Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra; Liszt: 1 preludio, poema sinfonico. 17.30 78° anniversario. 18. Musica richiesta. 18.30 Per la gioventù. 19.15 Notiziario. 19.30 Nel regno dell'opera. 20. Radio Club. 21.15 Pianista Walter Lang. Reger: Sonata in fa maggiore op. 89; Müller van Kalm: Sonatina op. 8 n. 1; Sander Verres: Sonatina. 21.45 Gioi d'arte, a cura di Paul Ladame. 22. Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20 Il belletto 1933. 22.35 Capriccio notturno. 22.55-23. Rinnvi mille.

SOTTESI

- 19.15 Notiziario. 19.45 Dietici. 19.55 Chiedo, ti sarà risposto. 20.15 Appuntamento musicale. 20.30 Concerto diretto da Jean Foréat (solista pianista Bela Siki). Franck: Sinfonia in re minore; Ravel: Concerto per pianoforte e orchestra; Debussy: Prélude, duo al pomeriggio d'un fauno; Dukas: L'asprentista strepito. 22.30 Notiziario. 22.40-23. Gli amici del diavolo.

Autonomie

TRIESTE

- 7.15 Calendario, bollettino meteorologico. 7.18 Ginecologia da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.15 La radio per le scuole. 11.30 Le nove sinfonie di Beethoven: «Terza sinfonia in mi bemolle maggiore», «Eroica», dirige W. Fürtwängler. 12.15 Nuovo mondo. 12.30 Da opere e riviste. 12.54 Oggi alla radio. 13. Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Musica per corrispondenza. 14.25 Terza pagina. 14.25 Franco Russo e il suo complesso. 14.50 Chi è di scena?, cronache del teatro di S. D'Amico. 15. Listino Borsa e rassegna della stampa britannica.
- 17.30 Programma dalla B.B.C. 18. Radiogiornale dei piccoli. 18.30 Musica da ballo. 19. La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19.20 Per ciascuno qualcosa. 19.50 Breviporti. 20. Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.25 Canzoni di ieri e di oggi. 21. «La Babà del lupo», tre atti di Ferenc Molnár. Indici Armonici in ombra. 23.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24. Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19. Programma culturale. 19.30 Notiziario. 19.40 Canzoni francesi. 20.10 Per i nostri e per tutti. 20.25 Varietà. 20.55 Notiziario. 21.15 Varietà. 22.25 «La triste storia di un buon soldato», di Anneste Grisevald. 23.35 Riffes. 23.50-24. Notiziario.

ANDORRA

- 19.30 Rinnvi e canzoni. 19.35 Sacità per signore. 20.16 A tempo di calzer. 20.31 Cantiamo per passatempo. 20.55 Bar musicale. 21. Parata Kleber Colombes. 22. Concerto. 22.32 Music hall. 23.15 Musica da ballo. 23.30-24. Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Brahms: «J. Ouverture tragica: in Fa», per coro e orchestra, op. 82. 19.30 Notiziario. 20.02 Concerto variale diretto da Marcel Fournet. I. de V. Pri: Volturn, grande nottata. 20.30 Mozart: Concerto n. 26 in re maggiore per pianoforte e orchestra. 21. «La mazzetta», di Minkowski. II. «Baccanale», leggenda di Giovanni Pascoli. Adattamento radiofonico di Michel Arnaud. 23.01 Musica di Chopin. 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.15 Ballabili e canzoni. 19.30 Orchestra Marcel Fournet. 20. N. R. 20.35. Rinnvi. 21.15 Rinnvi et Colas, opera comica in tre atti di M. G. Le mariage aux lanternes, opera in un atto di Offenbach. 22.25-22.45 Triluna parigina.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19.16 Helma Neuland e la sua musica. 19.28 La famiglia Bonetti. 19.38 Gli spiriti si divertono. 19.43 Storia di Francia. 19.55 Notiziario. 20. Varietà. 20.15 Orchestra Nini Chiboust e cantanti. 21.10 Portello con soli. 21.30 Canto francese al secondo. 22.05 Largo alla bellezza. 22.15 Canzoni in voga. 22.30 I Leona Cohen Boys. 22.45 VI Festival internazionale del Film di Cannes. 23.05-0.05 Balletto Goupi Taherme Program in inglese.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.20 Ballabili. 20. Pagine di stile. 21. Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solista violista William Primrose). Bax: The Happy Forest; Prokofiev: Sinfonia classica; Rubini: Concerto per viola. 22. Notiziario. 22.30 Varietà continentale. 23.30 Concerto pianistico. 23.45 Resonante parlamentare. 24.00-03. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19.30 «Peter Pan», terzo episodio. 19.45 «La famiglia Arcier», di Wehl e Mason. 20. Notiziario. 20.30 Pannica di varietà. 21. Wilfred Pickles: In «Posso entrare?». 21.30 «Sir Walter Raleigh», di William e Thorp Devereux. Adattamento radiofonico. 23. Notiziario. 23.20 Musica da ballo. 0.05 «Tutto in un giorno d'estate», di John Garden. 0.20 Complesso mandolinistico Troie. 0.56-1. Notiziario.



CAPELLI SPETTINATI E RIBELLII.

Sono un chiaro segno di pigrizia, svogliatezza e disordine personale che fa brutta impressione e discredita la vostra persona. Tutto ciò è facilmente evitabile seguendo il nostro consiglio utile e pratico. Ogni mattina quando vi gettate, applicate il FISSATORE LINETTI e per tutto il giorno avrete i capelli perfettamente composti e lucenti. Il fissatore Linetti non unge, non macchia ed è profumato allo «Lavanda Linetti».

GRATIS tubetto saggio a richiesta. Invia L. 30 in francobolli per spese postali. LINETTI PROFUMI - VENEZIA Capella Postale 295

FISSATORE LINETTI

per capelli

CARAMELLE Ambrosoli

AL MIELE

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - La Radio per le Scuole

Trasmissione per la I e II classe elementare: «Il processo di Pippo», racconto sceneggiato di Alberto Centi

11,15 Assoli di fisarmonica

11,30 Musica operistica

12,15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Trasmissioni locali

12,50 «Ascoltate questa sera...»

Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13,15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Lortzing: Zur e carpentiere, ouverture; Jona-son: Valzer del cuculo; Vaccari: Luci ed ombre; Ferraris: Occhi neri; Popy: Suite orientale; Sinding: Mormorio della primavera; Delibes: Pas des fleurs; Manno: Sveglione

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16,30 Finestra sul mondo

16,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 - Cabaret internazionale

Gaillard-Squares: Chittin'switch blues; Durand-Contet: Bolero; Ignolo: Fantasia vecchia Vienna; Jones: Riders in the sky; Tomet: Le coeur de Paris; Hillard-Sigman: Bongo bongo; Ignolo: Like a natural man; Loesser: The Tunnel of love; Vivanco: Lament; Marini: Sugar bush

17,30 Vita musicale in America

18 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

18,30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18,45 Pomeriggio musicale

a cura di Domenico De Paoli

19,15 Otto anni dopo

La Germania - Servizio di Antonello Marescaichi

19,45 L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

22,15 VENT'ANNI

Concorso quindicinale per una conversazione radiofonica riservata ai giovani

22,30 Celebrazione del terzo centenario della nascita di Arcangelo Corelli

a cura di Angiola Maria Bonisconti - Secondo concerto

1) Concerto grosso op. 6 n. 2: a) Largo, b) Allegro, c) Grave, d) Vivace, e) Allegro (revisione Gerelli); 2) Concerto grosso op. 6 n. 11: a) Andante, b) Largo, c) Allemanda, d) Andante, e) Sarcabanda, f) Giga

Solisti: Nilde Pignatelli e Margherita Ceradini, violini; Angelo Spiga, violoncello; Gianfranco Spinelli, cembalo

Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Ennio Gerelli. Registrazione effettuata il 15.12.52 dall'Angelicum di Milano

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19,30

L'indicatore economico

19,45

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15

Concerto di ogni sera

K. D. Dittersdorf: Concerto per arpa e orchestra

Allegro moderato - Larghetto - Rondò (Allegretto)

Solista Laura Morera

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

diretta da Pietro Argento

F. J. Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 96 («Il Miracolo»)

Adagio, allegro - Andante - Allegretto (Minuetto) - Vivace (Finale)

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

diretta da Antal Dorati

21 -

IL VINO DELL'ASSASSINO

Riduzione radiofonica di Raffaello Brignetti

dall'omonima poesia di Charles Baudelaire

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

La donna

Giovanna Galletti

Il vecchio

Giorgio Piamonti

L'uomo

Ubaldo Lay

Regia di Marco Visconti

Primo premio ex-aequo per riduzioni da opere letterarie al «Concorso per lavori radiofonici 1952» indetto dalla Radio Italiana

21,35

Ritratto di Max Reger

a cura di Ferdinando Ballo

Fantasia e fuga sul nome di Bach per organo op. 46

Fantasia op. 40 n. 2 sul corale «Straf mich nicht in deinem Zorn»

per organo

Esecutore Fernando Germani

«L'eremita violinista»

da «Quattro poemi per grande orchestra su quadri di Böcklin op. 128»

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Arturo Basile

«Allegro con spirito» dal «Concerto in stile antico op. 123 per orchestra»

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Fernando Previtali

22,25

LE MASCHERE ITALIANE

a cura di Anton Giulio Bragaglia e Gian Domenico Giagni

Gli innamorati

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Nino Meloni

7,30-8,30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Ammaneco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Benigni

9,30 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra della canzone diretta da Angelini

10 - Il libro della spesa

10,15-11 VOCI NUOVE

Concerto di musica operistica diretto da Tito Petralia, con la partecipazione dei soprani Anita Cerquetti e Maria Minetto, del tenore Alfredo Vernetti e del baritono Guido Guarnera. Replica dal Programma Nazionale

12,15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

13,30 Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

13,45 In due si canta meglio

Jula De Palma e Teddy Reno con Gorni Kramer, Lello Luttazzi e il Quartetto Radar (Pagliaro)

14 - Galleria del sorriso

Mal comune mezzo guadio - Divagazioni di Ugo Tognazzi (Simmenthal)

Orchestra alla ribalta

ROBERT FARNON

Frini: The donkey serenade; Farnon: Journey into melody; Far-

non: A star is born; Younessi Caribea; Stolz: Notturno persiano; Farnon: Portrait of a first

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Poltrona di prima fila

Panorama settimanale del teatro, di Gligo De Chiara

14,45 Felix King e la sua orchestra

15 Segnale orario - Giornale radio

Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

15,45 Mani magiche

Pablo Casals

16 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Aniceta

16,30 Il suo primo racconto

«Cortigiana stanca», di Alberto Moravia

16,45 Voci bianche di tutto il mondo

Danimarca: Coro dei ragazzi di Copenaghen

17 - Il convegno dei ragazzi

17,30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18,30 Terra sottovento!

Sbarchi musicali nei paesi del mondo

Trasmissioni locali

18,45 Jazz - Panorama

A cura di Leone Piccioni e Piero Morgan

Trasmissioni locali (ore 19)

19,15 Questa è democrazia, di Enzo Forcella

19,30 Canta per voi Jone Caciagli

Giulio Giacobetti: Quando ti sogno; D'Anna-Nisa: Palomita; Zeme-Testoni: Malquerida; Ruiz-Larici: Quanto me gusta; Rossi-Testoni: Amore, baciami (Pagliaro)

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti

(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20,30 Taccuino musicale

IL BIRILLO

Rivista di Brancacci e Verde

Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni

(Centro Documentazione Canapa)

21,30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Igor Markevitch

Lesur: Ouverture pour un Festival; Dukas: L'apprenti sorcier; Saint-Saëns: Danse macabre; Ravel: La valse

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

(Persil)

22,15 LA GIRAFFA

22,45 Ritratto di Carlo Alberto Rossi

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

23 - Giro d'Italia con l'Auto-stop

23,15-23,30 Una voce nella sera

Corrado Lojacono

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 65,8 645 pari a m. 300

Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12.10 Corriere dell'Abruzzo (Pescaia 2 - L'Aquila)
12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12.40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
12.45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Come parlereste agli scolari della zona B - Vita dei giuliani in Italia - 13.50 Musica leggera - Montani: Finale del « Concertino in mi »; Escobar: Bolero - 14.00 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del mezzogiorno - Li-

stino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
Musica leggera (Milano 1)
14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Est, est, est » - Vortrag von Giorgio Calandria - Orchesterparade - Kinderrezepte: « Der Selbstsucht-Riese » - Märchenspiel von F. W. Brand - Spielzeitung von F. W. Linske - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19.00 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

siste per orchestra in due parti, 21.45 Colloquio con Jean Gluck, 22.30 Rumori: Ridda dei folletti, 22.35 Rassegna artistica, 23.00 Notiziario, 23.45-24.00 Notiziario.
PROGRAMMA PARIGINO
19.15 Halldell e canzoni, 19.30 Voci del mattino, 20.00 Notiziario, 20.35 « L'angolo del mio paese », romanza di Alfred Harbord, Adattamento radiotelevisivo di Jacques Desloges, 22.15 Musica per tutti, 22.30-22.50 I segreti della Lotteria Nazionale.
MONTECARLO
19.00 Notiziario, 19.16 Dal momento alla saba, 19.28 La famiglia Duranton, 19.38 Gli usi sulle mode, 19.48 Canoni, 19.55 Notiziario, 20.00 Tribunale delle canzoni, 20.15 Canoni americani in voga, 20.30 Club del tre Andrea, 20.45 Varietà, 21.00 Orchestra Alvin Karpis, 21.15 Orchestre, 21.45 Stili oposti, 22.05 Radio-Révol, 22.20 Vedette e canzoni, 22.25 Sunnyside, 23.30-24 Hour of decision (in inglese).
INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.00 Notiziario, 19.35 Orchestra modello Jack Cole, 20.00 Rivista, 20.45 Beethoven: Settima in mi bemolle, op. 20, interpretata dal complesso Mo. 21.30 Fantasia di varietá, 22.00 Notiziario, 23.00 Rivista, 23.30 Rassegna scientifica, 23.45-24.00 Notiziario.
ONDE CORTE
6.45 Varietà, 6.45 Musica leggera, 8.30 Musica ritmica, 10.45 Melodie francesi, interpretate dal baritone Girard Sazay e dalla pianista Jacqueline Bonneau, 11.30 Organista Sandy Macpherson, 12.30 Bolero e risposta, 14.15 Concerto diretto da John Hollins (colista solista Evelyn Hollins), Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol; Strauss: Concerto per oboe; Rautavaara: Street Corner, ouverture, 15.15 « Le Colonne VIII », di Christopher Sykes, 16.15 Violoncello Oliver Vella, 16.30 Rivista, 17.30 Musica leggera, 19.30 Concerto diretto da Gilbert Vinter, 20.30 Fantasia di varietá, 21.15 « I diamanti degli Ebrei », di Anthony Trollope, 22.00 Stelle preferite, 22.15 Concerto diretto da Michael Bowles.
SVIZZERA
BEROMÜNSTER
19.00 Canoni di successo e d'opera, 19.30 Notiziario, 20.00 del tempo, 20.30 Canone, Emmaus (Chabrier): Gavotte, ouverture, 20.35 « Saut de l'arche », radiocommedia in monologhi di Hermann Kesser, 21.10 Orchestra diretta da Rob. Wagner: Giochi composti tedeschi, 21.55 Cronaca culturale, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Melodie hallabili.
MONTECENERI
7.15-7.45 Notiziario, 12.20 Vaghiolaggio musicale, 13.10 Canzone italiana premiata al Festival di San Remo, 13.40-14.10 Francini: Serenata per dodici strumenti; Straus: Ragtime per undici strumenti, 17.30 Canoni e melodie, 18.00 Musica richiesta, 18.30 Problemi del teatro, 19.15 Notiziario, 19.30 Nel regno dell'opera, 19.55 La vedetta comica della settimana, 20.05 « Vaut in festa », a cura di Mario Pesi, 20.25 Concerto diretto da Ottavio Nussio (colista arpa Ubaldo Rugazzi), Botcherini: Sinfonia in re minore; R. Strauss: Arianna a Nasso, ouverture a scena di danza; Ravel: Introduzione e allegro, per arpa, flauto, clarinetto e archi; Hindemith: Musica funebre, per viola e orchestra d'archi; Bartók: Diavolito, per orchestra d'archi, 22.00 L'origine dell'Universo e la formazione degli elementi a cura di Leonida Rosini, 22.15 Notiziario, 22.20 Vaghiolaggio musicale, 22.55-23.00 Buona notte.
SOTTESI
19.15 Notiziario, 19.40 L'oroscopo delle anime, 20.00 « La tanzarina », o Le avventure eroiche e leggende del cavaliere di Coligny e del suo servitore Eugène Bolomey Testa di Biolley-Magroux, Mieux di Louisa Schmidt, Primo episodio, 20.50 « Presenza la tua cenerale », di Jean-Roger Cassinero, 21.10 I giardini del deserto di Sahara, documentario, 21.30 Concerto diretto da Victor Desarmen (colista pianista Clara Haskil), Beethoven: a) Ottetto, op. 103, per due violi e due corni; b) Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra, 22.30 Notiziario, 22.55-23.00 giornale al microfono.



LA VOCE DI LONDRA

Trasmette ogni giorno alle
7.30-7.45 su m. 293; 104.2; 48.43
42.05; 31.50
13.30-13.45 " 31.01; 25.30
19.30-20.00 " 293; 48.78; 30.82
41.96
22.00-22.45 " 293; 104.2; 48.78
40.98

Al turista italiano

Un programma indirizzato agli italiani che intendano venire in Gran Bretagna per la prossima Incontro della Sottana. Un programma il cui scopo non è già di invitare e incoraggiare il turista a venire a Londra, bensì di consigliare e sconsigliare quanti non credono questo paese in merito a ciò che si deve — e non si deve — fare una volta giunti per trascorrere un periodo quanto più piacevole possibile in Gran Bretagna. Ascoltatelo il 16 aprile nel programma delle 22 ore italiane.

Contro il silenzio

Un tempo i sordi, anche se divenuti tali nella più tenera età, non avevano altra cura che la rassegnazione e la lettura delle labbra. Oggi la scienza e l'umanità tutta si battono con mezzi superiori e con rinnovato vigore contro la sordità. Ascoltate il nostro programma del 23 aprile, nella trasmissione delle 22 ore italiane.

Il ponte di Londra

Radio settimanale di varietà e attualità in Gran Bretagna ogni sabato alle ore 22.



un
ramazzotti
sempre bene

STICK CERAPIN
ALLA LAVANDA



RIVENDITORI, CONSUMATORI
chiedete campioni gratis alla
Ind. Chim. G. GARRONE & C.
Via Scradella, 238/16 - Torino

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, bollettino meteorologico, 7.18 Giornalisti da camera, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.15 La radio per le scuole, 11.15 Ascoli di Isurmonica, 11.30 Le nove sinfonie di Beethoven: « Quarta sinfonia in si bemolle maggiore », 12.15 Rubrica della donna, 12.30 Melodie e canzoni, 12.54 Oggi alla radio, 13.00 Segnale orario, Giornale radio, 13.25 Cantiamo insieme, con il complesso di Guido Cerzoli, 14.05 « Il pappagaldo », spogliatore del buonomore, 14.15 Terza pagina, 14.25 Melodie di ieri, 14.50 Novità di teatro, di Enzo

Ferrieri, 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 17.30 Tè danzante, 18.00 Un'ora di musica, 19.00 La voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19.20 Quartetto pianistico, 19.35 E il medico ai suoi amici, al microfono il professor Zeta, 19.50 Brevisport, 20.00 Segnale orario, Giornale radio, 20.30 « Il birillo », rivista di Brancacci e Verde, 21.30 I concerti del Secondo Programma, direttore I. Markevitch, 22.15 All'insegna del Rascho Grande, 22.45 Ritratto di C. A. Rossi, Orchestra diretta da C. Savina, 23.00 Giro d'Italia con l'Autostop, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 Harlem notturno,

Estere

ANDORRA

19.30 Musica da ballo, 19.57 Notiziario, 20.00 Buffale Bill, 20.40 Orchestra André Koudometa, 20.53 Musica per lui, 21.00 Club del tre Andrea, 21.15 Viste e ascoltato, 21.35 Pari e raddoppio, 21.54 Halldell, 22.00 Orchestra Alvin Karpis, 22.15 Stili oposti, 22.15 Patta l'Argentina, 23.00, 2.00 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
18.01 Quasi: a) Minuetto, b) Aria in do, c) Aria in re; Massenet: Thaïs, bollettino Strauss: Danza del sette velli, 19.30 Notiziario, 20.02 Concerto diretto da Jean Martinon (colista violoncello Jacques Neiz), 20.40: Suite provençale; Abadi: Concertino per violoncello e orchestra; Debussy: Thérèse; Loucheur: Hop Frog,

bellezza
e fascino femminile
dona

Velluto di
Hollywood

la cipria meravigliosa di

PAGLIERI

Formato grande L. 700
Formato medio L. 430

PROGRAMMA NAZIONALE

8 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Ressegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «Visita a Matera», programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Matera

11.30 Fantasia di musica leggera

12 - Pagine pianistiche

12.15 Canzoni italiane
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Giordano: *Siberia*, *La Pasqua*; Boito: *Mefistofele*, «Dai campi, dai prati»; Cilea: *Adriano Lecoussier*, «O vagabonda stella d'oriente»; Puccini: *Tosca*, «O dolci mani»; Massenet: *Motivon*, «Addio nostro piccolo d'orso»; Leoncavallo: *Pagliacci*, «Un tal giuoco credetemi»; Saint-Saëns: *Sansone* e *Dalla*, *Baccanale*

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Il libro della settimana
«Filosofia dell'arte», di Enrico Castelli, a cura di Lorenzo Giusso

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

17 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anzèta

17.30 Trasmissione in collegamento con il radiocentro di Mosca

17.45 Concerto del violinista Aldo Ferraresi e del pianista Riccardo Castagnone
Ysaye: *Divertimento*; Szymanowski: *Ordi e Pan*; Suk: *Burlesca*; Wieniawski: *Polonaise brillante*

18.15 Canta Yma Sumac

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Antonio De Liz Ferreira: *Cultura e personalità nel pensiero americano moderno*

18.45 IL RIDOTTO

Teatro di oggi e domani a cura di Raffaele La Capria e Fabio Della Seta - Regia di Pietro Masserano Taricco

19.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Me Bide: *Harlem Square*; Bonagura-Fusco: *Naciamo m'ha lavato*; Smith-Taylor: *Cuban Cutie*; Kern: *All the things you are*; Raroso: *Brazil*

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno

(Kelmata)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

Dall'Auditorium di Torino: Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana

CONCERTO SINFONICO
diretto da ERNEST BOUR

Rameau: *Les Paladins*, suite; D. Bussy: *La mer*; Mallipiero: *Vinadana* (Prima esecuzione assoluta); Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
(Esso Standard Italiana)

Nell'intervallo: L'autoritratto del poeta - Carlo Betocchi

22.45 Lettere da casa altrui, corrispondenze da città e paesi d'Italia

23 - Duo Pomeranz-Brandi

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Nello Segurini e i suoi solisti

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 - Orchestra diretta da Arturo Strappini

Cantano Vittorio Tognarelli, Marisa Fiordaliso, Luciano Bonfiglioli e Tina Allori

Falcochio: *Imamovata*; Trasmonte Rossi: *Triste pioggia*; Roberto-Rossini-Allegri-Arrigoli: *Una cassiera*; Guiso-Bernard: *Tic tac*; Ferreira: *Quiero verte sanbari*; Bagnoli: *Cosa m'hai dato tu*; Bir: *Savar*; Gibigibigi: *Testoni-Ceraglio*; Nenci: *Muller-Kampfert*; *Habana mamba*

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 La signora della Scala B
Interpretata da Esperia Sperani

14 - Galleria del sorriso

Mal comune mezzo gaudì - Divagazioni di Ugo Tognazzi (Simmenthal)

Le canzoni che parlano al cuore
Nisa-Bixio-Rusconi: *La strada del bosco*; Gill: *Come pioveva*; Neri-Busi-Mascheroni: *Sono tre parole*; Nisa-Redi: *Notte e di*

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Passeggiate per l'Italia
Itinerari di M. A. Bernoni

14.45 Voci in armonia

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 POMERIGGIO CON CIMA-ROSA

16 - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

16.15 Voci e volti d'America

16.30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

17 - Programma per i ragazzi

1 ragazzi della via Paal

Romanzo di Ferenc Molnar - Adattamento di G. F. Luzi - Regia di Anton Giulio Majano - Terzo episodio

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Ecco i blues

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Concerto in miniatura

Pianista Gherardo Macarini Carmignani
Beethoven: *Sei Bagatelle op. 106*: a) Andante con moto, b) Allegro, c) Andante, d) Presto, e) Quasi allegretto, f) Presto - Andante - Presto

19 - Romanzo sceneggiato

KATRINA

di Sally Salminen

Adattamento di Anna Luisa Meneghini - Regia di Pietro Masserano Taricco - Terza puntata

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19.30 Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

ROSSO E NERO

Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza, Arturo Strappini e Armando Trovajoli - Regia di Riccardo Mantoni (Palmitre)

21.30 Cocktail di canzoni del Quartetto Cetra
(Italcina)

21.45 Partita senza carte

Attrae più in una donna, la simpatia, l'intelligenza o la bellezza?

22.15 Ribalta internazionale

23 - Siparietto

23.15-23.30 Motivi in tasca

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera

Johannes Brahms

Dai «Canti di Magelona»

Senza fatica nessuno può elevarsi. L'amore giunge da paesi lontani. Così tu vuoi. Come sopporterò questa gioia. Erai tu quella labbra di fuoco. Dobbiamo separarci. Riposa, amore mio. E' necessario separarci. Amore, perché esiti così. Limpido e lieto il mio spirito si eleva. Amore fedele non ha fine
Esecutori: Petre Munteanu, tenore; Giorgio Favaretto, pianista

21 -

COCKTAIL PARTY

Tre atti di Thomas Stearns Eliot

Traduzione di Salvatore Rosati

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con la partecipazione di Memo Benassi

Edoardo Chamberlayne: *Tino Bianchi*
Giulia (la signora Shuttlesworth)

Celia Copelstone: *Enrica Corti*
Alessandro Mac Colige: *Gibbs*

Pietro Quilpe: *Diego Michelotti*
Raul Grassilli

Un ospite sconosciuto, in seguito identificato come Sir Enrico Harcourt. Rellly

Lavinia Chamberlayne
Una segretaria
Un cameriere

Paola Gandolfini
Adelaide Bossi
Peppino Mazzullo

Regia di Enzo Ferrieri

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 645 pari a n. 399

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni (15 circa)

8.45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la Scuola Medica: «San Francesco», racconto sceneggiato di Elisa Tenevé

11.30 Musica sinfonica
Cimarosa: I Traci amanti, ouverture; Giuranna: Apina rapita dai nani della montagna, suite: a) Il lago incantato, b) La passeggiata di Apina e Giorgio, c) La birceuse di Apina, d) Apina rapita dai nani; Saint-Saëns: Seconda sinfonia in la minore op. 53
Orchestra dell'Associazione «A. Scarfatti» di Napoli diretta da Ettore Gracis
Registrazione effettuata il 3-3-53 dal Conservatorio S. Pietro a M. della di Napoli

12.15 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetti)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale
Grothe: Batte, batte; Climati-Bonagura: Passano le pene nere; Sigmund: Ballerina; Galdieri-Calar: Mare scuro e Marechiaro; Giuliani: Gitanja; Fontenay-Larlet: Il mio cappello; Thaler: Ombre del ricordo; Innocenzi-Rivi: Alla solita ora; Vallini: Canto di Mimì; Porter: Fantasia su motivi da Kiss me Kate!
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Medie del cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 - Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Arturo Zanoni

17.30 IL LADRO E LA ZITELLA
Opera grottesca in quattordici quadri di Giancarlo Menotti. Versione italiana di Fedele D'Amico. Musica di GIANCARLO MENOTTI
Il ladro (Bob) Giuseppe Taddei
La zitella (miss Todd) Agnese Dubbini
La vicina (miss Pinkerton) Ornella Rovero
La servetta (Laetitia) Graziella Sciutti
Il narratore
Direttore Alfredo Simonetto - Orchestra di Milano della Radio Italiana

18.30 Il consulente agli studi, a cura di Roberto Giannarelli
Incarichi e supplenze nelle scuole secondarie
Estrazioni del Lotto

18.45 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

19.15 STORIA BIBLICA
a cura di Salvatore Garofalo e Antonio Baldini - Testamento di Giacobbe - Morte di Giuseppe - Regia di Umberto Benedetto

19.45 Economia italiana di oggi

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Parliamoci chiaro - Radiosport

21 - Taccuino musicale

PILATO
di GIUSEPPE DE MARTINO e ANTONIO SANTONI RUGIU - Radiodramma vincente il «Concorso per lavori radiofonici 1952» indetto dalla Radio Italiana - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana, con la partecipazione di Salvo Randone - Regia di Umberto Benedetto

22 - Orchestra diretta da Tito Petralia

22.30 Il ricordo del mare
Documentaria di Roberto Costa

23 - Canzoni Italiane

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Così si canta in Europa
Reportages musicali registrati in Europa

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Dolei ritmi
Un programma di Francesco Ferrari

14 - Galleria del sorriso
Mal comune mezzo gaudio - Divagazioni di Ugo Tognazzi (Simmenthal)

Canzoni senza parole
Galdieri-Barbieri: Munasterio 'e Santa Chiara; Luttazzi: Vecchia America; Louiguy: La vie en rose; Porter: Notte e giorno; Mascheroni: Papaveri e papere; Olivieri: Ho pianto una volta sola
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra diretta da Arturo Strappini

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Ritmi d'America

15.45 Parata d'orchestra
André Kostelanetz - Giovanni Rossetti - Edmund Ross

16.30 Un libro per voi
«Racconti», di D. H. Lawrence

16.45 Passerella
Nat King Cole e il suo trio

17 - Radar
Settimanale per i ragazzi, a cura di Ghigo De Chiara - Allestimento di Emilio Calvi

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Rimé e ritmi
Trasmissioni locali

18.45 Canta Eva Nova con il suo sestetto diretto da Angelo Fiorentini

19 - Guida per ascoltare la musica
a cura di Mario Labroca ed Emilia Zanetti
Trasmissioni locali

19.30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

ECCO I NOSTRI
Rivista di Fausto e Ferretti - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Silvio Gili

21.15 Ciak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

21.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani e Carla Boni

Garinei - Giovannini - Kramer: a) Merçi beaucoup, b) Chérie; Bracchi-Villa: Bella come te; De Santis-Meneghini: Signora fantasia; Nisi-Alik-Marais: Sugar bush; Carrasco-Locatelli-Pablo: El bajon; Fikbello-Coffner: Mari Carmen; Ivar-Cicchellero: C'est la vie (Salumificio Negrini)

22 - LA CITTA' VOLANTE
Radiofarsa di Alberto Ferrini tratta da «I viaggi di Gulliver» di G. Swift - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

22.45 Palcoscenico girevole
Il sassofono di Don Byas - Il trombone di Tommy Dorsey - La tromba di Harry James

23 - Siparietto

23.15-23.30 Una voce nella sera
Sarah Vaughan

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico
19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven

Tema con dieci variazioni op. 121a («Il sarto Kakadu») per pianoforte, violino e violoncello

Trio in mi bemolle op. 70 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello

Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfitheatrof, violoncello

21 - Il dolce stil nuovo, a cura di Mario Apollonio
Guido Guinicelli

21.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Hans Rosbaud
Willem Pijper

Sei epigrammi sinfonici
Goffredo Petrassi

Quattro inni sacri per tenore, basso e orchestra
Solisti: Helmut Krebs, tenore; Heinz Rehfuss, basso

Karlheinz Stockhausen
Spiel per orchestra
Conrad Beck

Imo per orchestra
Pierre Zimmermann

Concerto per oboe e orchestra
Solista: Heist Schuider

Paul Hindemith
Concerto per orchestra op. 38
Orchestra Südwestfunk di Baden Baden

Registrazione effettuata l'11-10-1952 al Festival di Donaueschingen
Nell'intervallo (22.10 circa)

L'Osservatore delle lettere e delle arti, diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna letteraria, a cura di Aldo Borlenghi

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 su 645 e 646 pari a n. 355

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12,10 Corriere dell'Abruzzo (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12,15 Canti sardi logudoresi (Cagliari)
- Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Kass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Musica leggera (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia. Calendario giuliano. Vi parla il vostro segretario - Rassegna delle arti - 13,50 Canzoni - Culotta: Una nanna nanna; Bernazza-Gebard: Beguine a Marechiaro; Concina-Cherubini: Ti fai baciare dal sole - 14. Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

- Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
- Musica leggera (Milano 1)
- 14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notiziario di Napoli (Napoli 1)
- 16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Bauernkapellen - «Unsere Rundfunkwoche» - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)



mal di testa?

KALMINE

rapido sollievo!

Proprietari e fabbricatori esclusivi Achille Brionchi & C. - Milano



L'attrazione di un viso giovane e fresco!

crema per giorno FRABELIA

Farà cadere dal vostro viso la maschera di cellule morte che lo soffoca ed invecchia! Avrete un viso sempre giovane e la bellezza sognata!

in vendita ovunque o presso il negoziante incaricato
R.I. 279 (specificare se preferite il sabato o il fuso)

PRODOTTI FRABELIA - FIRENZE - REP.R.

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 La radio per le scuole, 11,30 Le nove sinfonie di Beethoven: «Sesta sinfonia in fa maggiore «Pastorale»», 12,15 Orec. Trazzoli, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Motivi da film francesi, 13,40 Franco Russo e il suo complesso, 14,05 «Il pagpagallo», spigliature del buonumore, 14,15 Spettacoli e sport, 14,25 Solisti celebri: pianista Arturo Benedetti Michelangeli, 14,50 Chi è di scena? Cronache del teatro di S. D'Amico, 15 Rassegna della stampa britannica, 17 Sorella Radio, 17,30 «La buona novella», tre atti di Cesare Vico Ludovici, 19 La voce dell'America e rassegna della Stampa americana, 19,20 Estrazioni del Lotto, 19,25 Qualche ritmo, 19,40 Attualità economiche del professor Giorgio Riletto, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,35 Rosso e nero, panorama di varietà, orchestra diretta da Pippo Barzizza, 21,30 Orchestra della canzone diretta da Angelica, 22 Musica per tutti, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19 Varietà, 19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 19,50 Cronaca artistica, 20 Musica da cinema, 20,20 Le memorie d'un fotografo, 20,55 Notiziario, 21,15 Spettacolo teatrale, 23 Musica leggera, 23,20 Varietà, 23,50 Notiziario, 24-1 Musica da ballo.

ANDORRA

- 19,30 Varietà musicale, 19,55 Novità per signore, 20,15 Canzoni, 21 Orchestra Daniel White e cantanti, 21,15 Ricordi di Vincent Scotto, 21,35 Portafoglio con vol. 22 Orchestra Noël

- Chiboust e cantanti, 22,40 Music-hall, 23,15 Caluret, 23,30-0,2 Cometa

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Museo strumentale del Conservatorio di Bruxelles, 19,45 Notiziario, 20 Amori, delizie e organi, 20,30 Nove nastri, 21 Musica leggera, 22 Notiziario, 22,10 Jazz, 22,50 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Beatus: Doppio concerto in la minore, op. 102, per violino, violoncello e orchestra, 19,30 Notiziario, 20,02 Concerto di musica leggera diretto da William Contelle, 20,30 «Hélène» o «L'amicizia del leone», inedito radiotelevisivo di Jean-Serge Bony. Musica segnalata di Henri Tansel diretta dall'autore, 22 Vienne: Quattro preludi, interpretati dal pianista Jacques Maré, 22,15 «Carmen», poesie e ricordi», di Francis Carco a Michel Manoli, Musica originale di Jean Wiener, 22,45 Rayco: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra, 23 Idee e nomi, 23,25 Strano: Sonata n. 2, op. 220 per clavicembalo e pianoforte, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,28 Radio-Stop, 20 Notiziario, 20,35 Grande orchestra Wal Rug, 21,30 Parigi riceve all'Hôtel de Ville, 22,40-23,10 Jazz: Count Basie e Paul Quinichette.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,15 I loro debutti, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Del minuto alla samba, 19,43 orchestra José di Loreto, 19,48 Cantanti, 19,55 Notiziario, 20 Pari a raddoppio, 20,15 «Una canadese a Parigi», con Charles Trenet, 20,30 Varietà internazionale, 20,45 Vite e scottato, 21 I tenerari, 21,30 Concerto diretto da Hubert D'Amiel, Schumann: Quarta sinfonia; Anbin: Grave; Thibaut: Les visiteurs du soir; Roussel: Bacco e Arianna, seconda suite, 22,50-23,05 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19,30 George Frangoni e l'orchestra Harry Davidson, 20,15 Stasera in città, 20,45 La settimana a Westminster, 21 Pioggia di stelle, 22 Notiziario, 22,15 «La cura per l'amore», di Walter Greenwood, Adattamento di Mollie Greenhalgh, 23,45 Preghiere della sera, 24-0,03 Notiziario.

Persil

OTTIMO ANCHE PER MACCHINE LAVABIANCHERIA



I modelli della

Collana dei gioielli

ERNEST BOREL

hanno quadranti lusso a oro d'oro 18 kt. e molle intransigibili

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Jazz: Interpretazioni di Humphrey Lyttelton, 20 Notiziario, 20,30 «La famiglia Archer», di Webb e Mason, 21,30 Concerto orchestrale, 23 Notiziario, 23,15 Musica da ballo, 24 In, schi, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Belfa e riposta, 6,45 Musica leggera, 7,30 Musica da concerto, 8,30 Ritratti, 10,45 Jack Cooper e l'orchestra Majestic diretta da Lou Whitson, 11,30 Panorama di varietà, 13 Banda militare, 14,15 Musica leggera, 15,15 Concerto diretto da Gilbert Vinter (solista baritono Frederick Harvey), 17,45 Organista Charles Smart, 19,30 Pioggia di stelle, 21,15 Nuovi dischi, 22 Stelle preferite, 22,15 Musica da ballo.

SVIZZERA

BERNUNSTEN

- 19,05 Musica sacra, 19,30 Notiziario, Rco del tempo, 20 Gara di Unifer, 20,40 Commedia dialettale, 21,30 Altri Unifer, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Gioielli musicali.

MONTECENESI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,10 Sotto il cielo di Parigi, 13,35 Ritmi americani, 14 Ripetizioni incise, 16,30 Orchestra melodica e Quartetto Radior, 17 Piero Pardo al pianoforte, 17,15 Canzoni francesi interpretate da Marie Laurence, 17,30 Il sabato dei ragazzi, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Grigiolo Italiano, 19,15 Notiziario, 19,30 Gioielli musicali al cinema, 19,45 «Il romanzo di un libro», a cura di Pio Fontana, 20,15 Yoda, opera in tre atti di Giacomo Puccini, 22 Melodie e ritmi, 22,20 Ritmi e canzoni, 22,50 Discoteche musicali, 23,10 Roma di mezzanotte, 23,30 Jazz e Bunnastie, SOTTERRA

- 19,15 Notiziario, 19,25 Le spicchio dei tempi, 19,50 Il quarto d'ora italiano, 20,15 Mattino, opera per baritono, contraltina e orchestra, di Jean Delpierre, 20,30 «La donna del Colosse», dramma poliziesco di Georges-Michel Bussy, 21,20 La moglie gialla della canzone, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Musica da ballo.

...il salame si giudica dal sapore...

NEGRONETTO

...dal gusto squisito



NEGRONI

NEGRONI vi invita ad ascoltare al sabato alle 21,30 ed alla domenica alle 13 sul II Programma, l'Orchestra della Canzone diretta da Angelini colla partecipazione dei suoi cantanti.

OVUNQUE IN ITALIA IL PUBBLICO È ENTUSIASTA DEL NUOVO DENTIFRICIO DURBAN'S ALLA CLOROFILLA ATTIVA 100%

Lodi incondizionate, sincero entusiasmo, approvazione senza riserve! Ecco le reazioni del Pubblico Italiano nei riguardi del nuovo Dentifricio Durban's alla clorofilla attiva 100%.



PIEMONTE

Torino - Piera Balardo:
«Fin dalla prima mattina
che l'ho usato, il Nuovo
Durban's mi ha conquistato
la quale fragranza mi la-
scia in bocca? È che sicu-
rezza mi dà!»



LOMBARDIA

Milano - Fulvia Cattaneo:
«Nessun dentifricio mi ave-
va mai dato la sorprendente
sensazione che mi lascia in
bocca il Nuovo Durban's
alla Clorofilla.»



CAMPANIA

Napoli - Giulio Dell'Aquila:
«Agli e ripigli sono le mie
due grandi passioni. E sol-
tanto ora, col Durban's deo-
rante della bocca, riesco
a levarmi la voglia!»



TOSCANA

Firenze - Rosella Cecioni:
«Il mio fidanzato, da quan-
do uso il Nuovo Durban's,
vorrebbe baciarmi ogni cin-
que minuti. Che sia l'effetto
della Clorofilla attiva 100%?»



MARCHE

Ancona - Giuseppe Legori:
«Ora soltanto sono un
uomo veramente soddisfatto.
Grazie al Nuovo Dur-
ban's alla Clorofilla, mia
moglie non protesta più
quando mi vede la pipa fra
i denti!»



EMILIA

Bologna - Emma Sirtori:
«Non avevo mai provato un
dentifricio come il Durban's
alla Clorofilla, che lascia
l'alito puro per ore ed ore!
Da quando lo uso, mi sento
in istato di grazia.»



UMBRIA

Perugia - Gisella Fantoli:
«Se mi permettetè il para-
gone immagino, il Nuovo
Durban's assicura l'alito,
per l'intera giornata, la fra-
granza di una corolla appen-
na dischiusa!»



BASILICATA

Potenza - Angelo Murillo:
«Sono un viaggiatore di
commercio e vi garantisco
che, da quando uso il Nu-
ovo Durban's, ho aumentato
gli affari. Pare che il mio
sorrisso "professionale" sia
diventato più simpatico.»



PUGLIA

Bari - Vera Mucciaccia:
«Il Durban's bianco mi ave-
va già procurato lo scorso
anno il sorriso che vedete.
Potevo mancare di perfezio-
narlo ora con la purezza
dell'alito?»



SICILIA

Palermo - Alfredo Roccella:
«Il candore dei denti è sta-
to sempre la mia grande
fissazione. Per questo ho
fatto subito del Nuovo Dur-
ban's alla Clorofilla il mio
dentifricio!»



ABRUZZI

Pescara - Nina Santoro:
«Gli amici mi chiamano la
maniac delle novità, perché
non manco mai di provare
i nuovi prodotti. Però, ora
che ho provato il Nuovo
Durban's, in fatto di denti-
fici non cambierò mai più!»



SARDEGNA

Cagliari - Piero Puddu:
«A parer mio, il Dentifricio
Durban's alla Clorofilla è
perfetto.»



CALABRIA

Reggio Calabria - Giovanna
Romaniga:
«Il Nuovo Dur-
ban's mi lascia la bocca
così fresca, ma così fresca
che quando mangio i gelati
questi stentano a scio-
gliersi!»



VENETO

Trieste - Luisa Padovan:
«La Durban's ha tutta la
mia riconoscenza! Il suo
nuovo dentifricio mi lascia
una tale freschezza in bo-
ca, che la vita mi sembra
diventata più bella.»



LAZIO

Roma - Rita Zavagnù:
«Sic-
come fumo molto, mi senti-
vo spesso la bocca cattiva.
Ma da quando uso il Du-
ban's alla Clorofilla, quella
brutta sensazione è svanita
per sempre.»



LIGURIA

Genova - Vilma Ferrario:
«Quando mi chiedono se ho
provato il Nuovo Durban's,
rispondo con una risata: lo
splendore dei denti e la pu-
rezza della bocca sono la
più eloquente delle afferma-
zioni!»